

# BILANCIO SOCIALE DI FINE MANDATO

(2009/2014)

Redatto dal gruppo di coordinamento interno che ha raccolto ed elaborato il materiale del gruppo di lavoro formato da tutti i referenti delle diverse attività rendicontate e da tutti i responsabili di direzione e area.

- Indirizzi approvati dal Consiglio comunale con delibera n. 53 del 23.12.2013
- Approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 20 del 18.03.2014
- Parere del Collegio dei Revisori in data 20.03.2014 prot. 5930
- Approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 11 del 25.02.2014

**MANDATO AMMINISTRATIVO 2009/2014**

<u>Indice</u>	2
<u>Presentazione del Sindaco</u>	3
<u>Nota metodologica</u>	4
<u>Parere del Collegio Revisori dei Conti</u>	5
<u>Il contesto di riferimento</u>	6
Andamento demografico	6
Andamento attività economiche e produttive	8
<u>Identità aziendale</u>	11
Organi politici	11
Struttura organizzativa	14
<u>Le risorse del Comune</u>	16
<u>Sviluppare processi innovativi per amministrare con efficienza ed efficacia</u>	21
<u>Coinvolgere il cittadino</u>	24
<u>Promuovere il benessere sociale</u>	31
Solidarietà sociale	33
Politiche abitative	37
Politiche lavorative	38
Politiche giovanili	39
Politiche per la formazione	41
Politiche per la famiglia	45
Politiche per la tutela dei minori	47
Politiche per le attività sportive	50
Politiche culturali	52
Politiche per la terza età	56
Integrazione delle famiglie di immigrati residenti	59
Educazione alla pace	60
Le risorse di rete	61
<u>Promuovere la sicurezza pubblica</u>	64
<u>Promuovere e sviluppare il territorio</u>	68
Sviluppo urbanistico	69
Interventi per conservare il patrimonio immobiliare pubblico e migliorare la viabilità	70
Politiche sul trasporto pubblico	71
Protezione dell'ambiente	74
<u>Opere pubbliche</u>	78
<u>Glossario</u>	81

**Presentazione del Sindaco**

## Nota metodologica

### I principi di riferimento

L'Amministrazione comunale ha la responsabilità di rendere conto alla comunità della propria attività e delle modalità di utilizzo delle risorse pubbliche, evidenziando gli impatti sociali ed ambientali prodotti. Il Bilancio sociale di fine mandato soddisfa quindi la necessità dell'Amministrazione di sottoporsi al giudizio del cittadino, rendendo trasparente e valutabile il suo operato.

Il Bilancio sociale di fine mandato prende in esame le attività svolte nel corso della prima parte del percorso amministrativo, in particolare prende in considerazione gli anni dal 2009 al 2014, confrontandole con gli obiettivi programmatici iniziali.

Questo documento è realizzato secondo le indicazioni contenute nella direttiva della Presidenza del Consiglio dei ministri del 2006 e nelle Linee guida per la rendicontazione sociale approvate dall'osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali nel 2007.

### Il processo di realizzazione e partecipazione

Per la realizzazione di questo Bilancio sociale sono stati utilizzati i dati e le informazioni utilizzate per il monitoraggio delle attività dell'Ente organizzandole in modo semplice e speriamo comprensibile, attraverso il coinvolgimento di un gruppo di lavoro formato da tutti i referenti delle diverse attività rendicontate e da tutti i responsabili di direzione e area, affiancato da un gruppo di coordinamento interno che ha raccolto ed elaborato il materiale.

Il Consiglio comunale, che rappresenta e tutela le istanze della comunità, ha fornito gli indirizzi per la realizzazione del documento.

### La struttura

Il Bilancio sociale di fine mandato si divide in due parti; la prima descrive l'organizzazione nel suo complesso, gli organi politici, le risorse umane impiegate ed illustra le linee programmatiche definite dall'Amministrazione comunale all'inizio del suo percorso; la seconda parte descrive i risultati concretamente raggiunti nei diversi ambiti di intervento: sviluppo dei processi innovativi per amministrare con efficienza ed efficacia, coinvolgimento del cittadino, promozione del benessere sociale, promozione della sicurezza pubblica e promozione e sviluppo del territorio.

### La lettura e la verificabilità delle informazioni

I dati contabili ed extracontabili di questo documento sono stati desunti dai rendiconti di esercizio, dalle relazioni ai rendiconti e da relazioni di settore, utilizzando gli indicatori definiti in fase di programmazione (efficienza, efficacia, impatto sul contesto sociale ed ambientale) e sono relativi all'attività svolta dal Comune nel corso del mandato elettorale dal 2009 al 2014. Per le iniziative che coinvolgono due esercizi finanziari, proseguendo nell'anno solare successivo, come ad esempio le attività scolastiche, sono stati considerati i dati riferiti alla fase di conclusione delle attività.

I dati contabili di entrata e di spesa si riferiscono alla competenza finanziaria e prendono a riferimento il momento in cui le entrate e le spese sono registrate nel bilancio comunale. Non sono stati espressi pertanto i valori in base alla competenza economica, né i costi indiretti delle diverse attività (costo del personale, ammortamenti, ecc.)

## **Parere del Collegio dei Revisori dei Conti**

Questo parere ha la finalità di esprimere un'opinione professionale, chiara ed indipendente, sui dati contabili contenuti nel Bilancio sociale di fine mandato 2009/2014 sottoposto all'attenzione dell'organo di revisione, prima della sua approvazione e pubblicazione da parte del Consiglio comunale.

Il Bilancio sociale di fine mandato fa parte di una strategia comunicativa che il Comune ha utilizzato a partire dall'anno 2004, attraverso l'elaborazione dei bilanci sociali come strumenti di partecipazione alle scelte politiche e di confronto sui risultati conseguiti, in un'ottica di trasparenza e democraticità.

Il Collegio esprime un parere favorevole di corrispondenza dei dati contabili del bilancio sociale con i dati indicati nei rendiconti del periodo del mandato.

Rubano, lì 20.03.2014

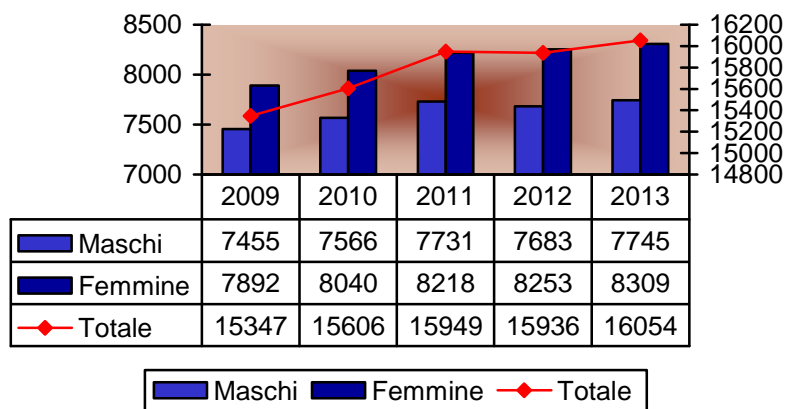
Il Collegio dei Revisori

## IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

### ANDAMENTO DEMOGRAFICO

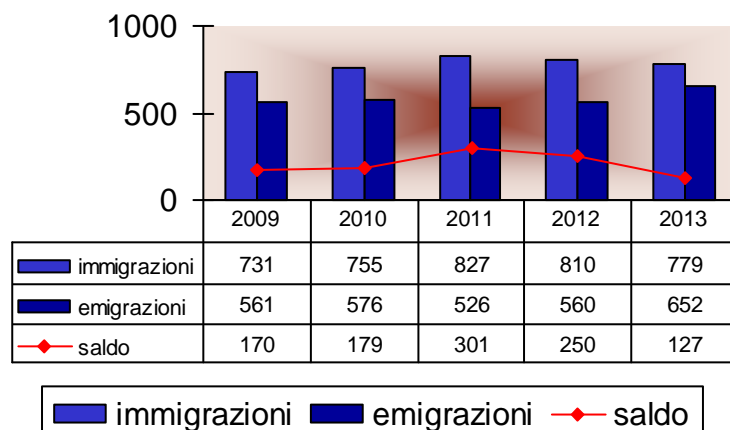
#### Popolazione totale

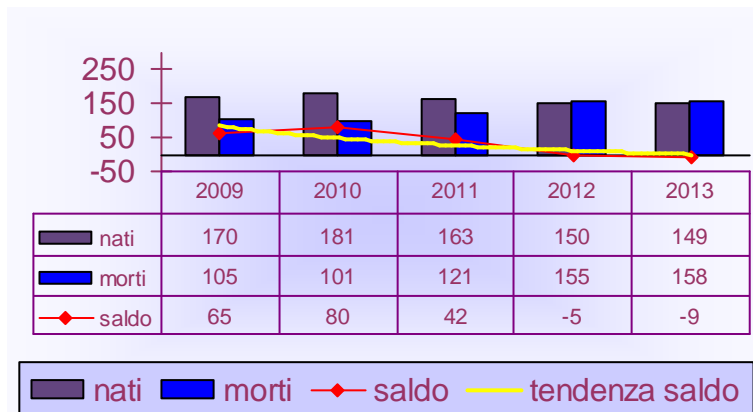
Nei cinque anni di mandato è confermato il trend positivo di crescita della popolazione di 707 unità. Tale dato rispecchia l'andamento degli anni precedenti. L'incremento è dovuto al minor prezzo delle abitazioni a Rubano rispetto a quello della città, e un'attrattiva in più per chi sceglie di trasferirsi dalla città verso la prima periferia dove migliore è il contesto urbanistico e la qualità dei servizi.



#### Saldo sociale e saldo naturale

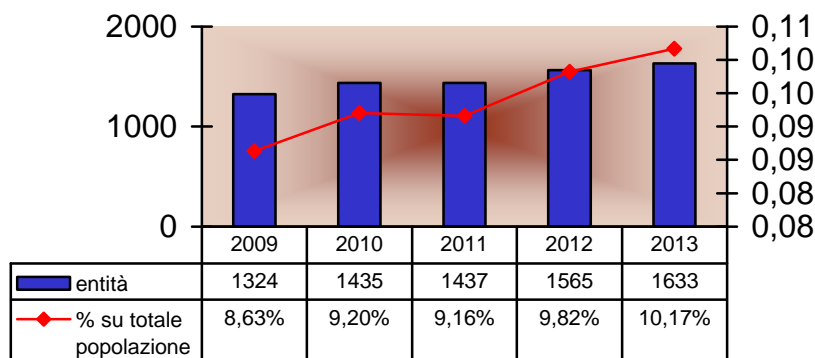
La crescita demografica nel quinquennio è dovuta prevalentemente ai fenomeni migratori, in particolare al saldo positivo delle immigrazioni (cioè di cittadini provenienti da altri comuni). Il saldo naturale (differenza tra nati e morti) invece rileva un decremento nella crescita demografica negli ultimi due anni.



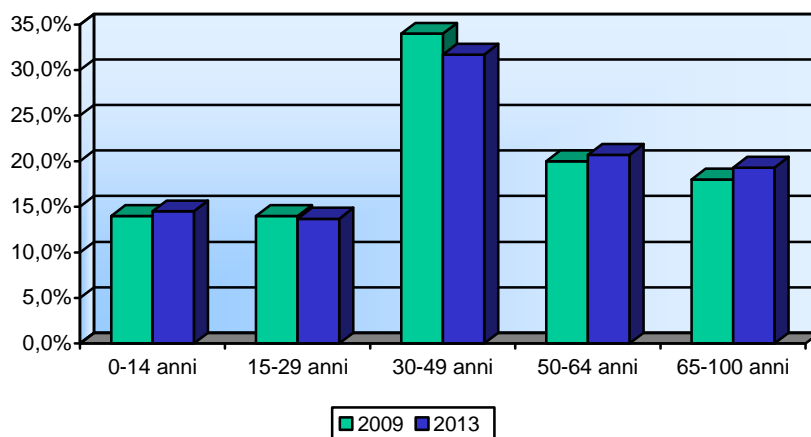


### Popolazione straniera

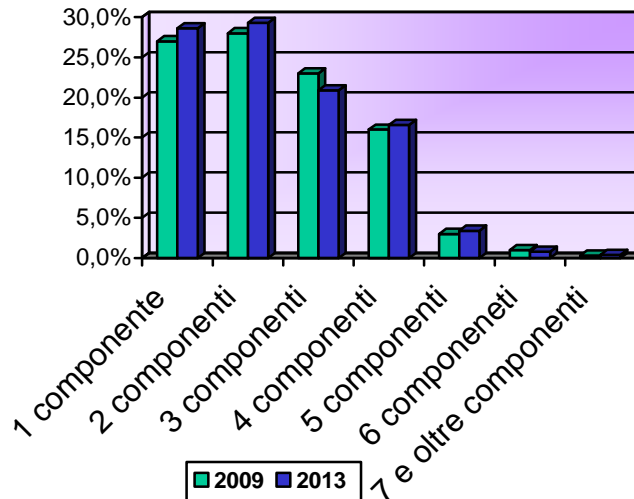
Il tasso di crescita demografico, relativo alla popolazione straniera mantiene invece il trend di crescita positivo. In particolare la popolazione straniera più numerosa proviene da Romania seguita da Moldavia, Nigeria, Albania e Marocco. Il fenomeno della crescita della popolazione straniera pone ovviamente una serie di problematiche legate all'intervento delle istituzioni e delle associazioni presenti sul territorio in grado di favorire l'integrazione culturale e sociale delle famiglie, limitare i fenomeni dell'emarginazione e contenere i problemi della sicurezza.



### Popolazioni per classi età: confronto 2009 – 2013



### Nuclei familiari per numero componenti: confronto 2009 – 2013



Nelle tabelle di confronto la popolazione per classi di età mostra un sostanziale staticità, anche se nel confronto con gli anni precedenti, il *trend* di aumento della popolazione in età anziana è significativo. Per la composizione dei nuclei familiari è confermata la prevalenza di famiglie monoparentali e di quelle con due componenti.

### ANDAMENTO ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE

Come noto, negli ultimi anni l'esercizio delle attività economiche è stato oggetto di particolare attenzione da parte delle autorità comunitarie e nazionali con l'introduzione di misure specifiche consistenti in una sostanziale e progressiva liberalizzazione delle attività economiche.

Secondo la disciplina comunitaria e nazionale in materia di concorrenza, libertà di stabilimento e libera prestazione di servizi, costituisce oramai principio generale dell'ordinamento nazionale la libertà di apertura di nuovi esercizi commerciali sul territorio senza contingenti, limiti territoriali o altri vincoli di qualsiasi altra natura, esclusi quelli connessi alla tutela della salute, dei lavoratori, dell'ambiente, ivi incluso l'ambiente urbano e dei beni culturali.

In particolare nel 2011 il decreto legge n. 201/2011 ha accentuato il principio di libera concorrenza e la normativa regionale ha recepito tali principi mediante l'indicazione di indirizzi applicativi delle norme regionali nelle varie materie e l'emanazione della legge n. 50/2012 in materia di commercio in sede fissa e del relativo regolamento del 18.06.2013.

Il primo ottobre 2011 è entrato, inoltre, definitivamente in vigore il D.P.R. 160/2010. Tale ultima disciplina normativa ha riformato l'organizzazione ed il funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive. Lo sportello si compone ora di un front office, dedicato alle imprese, per la compilazione e l'invio della SCIA o delle richieste di autorizzazione e di una scrivania virtuale per la gestione delle pratiche da parte del Comune.

A tal fine l'ufficio svolge anche attività di collaborazione con la Regione Veneto in merito al miglioramento della modulistica predisposta dalla stessa e inserita nel SUAP rispetto alle distinte procedure, oltre che con i professionisti coinvolti nell'utilizzo del nuovo strumento che si concretizza in una vera e propria campagna informativa quasi quotidiana.

La gestione della scrivania virtuale ha coinvolto in particolare i dipendenti del settore commercio ed i referenti della Camera di Commercio con i quali il Comune di Rubano ha scelto di convenzionarsi.



Per quanto riguarda i dati sull'andamento delle attività economiche, di seguito rappresentati, essi rivelano tra il 2009 ed il 2011 un incremento degli esercizi di vicinato. Significativo e probabilmente connesso alla progressiva informatizzazione della società appare anche il dato relativo alle forme speciali di vendita tra le quali rientra proprio il commercio elettronico.

Rispetto agli anni 2012 e 2013 esiste un drastico calo degli esercizi di vicinato e comunque in generale, ad eccezione delle forme speciali di vendita.

I dati relativi alle imprese operanti sul territorio, rilevati dai dati statistici della camera di commercio di Padova confermano anche a livello locale la difficile congiuntura economica

<b>Attività economiche comunali autorizzate</b>					
	2009	2010	2011	2012	2013
Esercizi di vicinato (fino a mq. 250)	160	170	181	144	154
Medie strutture di vendita (da mq. 251 a mq. 2500)	19	19	19	16	15
Grandi strutture vendita/Centri Comm.li (oltre mq. 2500)	2	2	2	2	2
Forme speciali di vendita (a domicilio del consumatore, a mezzo di apparecchi automatici, a mezzo televisione, commercio elettronico)	78	83	96	101	109
Commercio su aree pubbliche tipo A (con posteggio)	77	77	77	68	66
Commercio su aree pubbliche tipo B (itinerante)	24	30	32	29	28
Autorizzazioni di pubblico esercizio (bar, ristoranti, pizzerie)	45	51	55	59	58
Licenze di sala giochi	3	3	3	5	4
Pubblici Esercizi di Albergo	4	4	4	4	3
Locali di Pubblico Spettacolo/trattenimento	1	1	0	0	1
Vendita prodotti propria produzione da parte di Imprenditori agricoli	16	16	17	16	15
Autorizzazioni di Agriturismo	2	2	2	2	3
Agenzie d'affari	14	15	17	13	13
Impianto di distribuzione carburanti	5	5	6	6	6
Noleggio di autoveicoli senza conducente	11	13	15	20	18
Noleggio di autoveicoli con conducente	5	6	6	6	6
Ascensori	241	247	250	251	253
Attività di barbieri parrucchieri estetisti/tatuaggio e piercing	31	35	36	32	33

<b>LE IMPRESE DEL TERRITORIO AL 31.12.2013</b>	<b>UNITA' LOCALI</b>		<b>MOVIMENTO DITTE 2013</b>		
	Totale	%	iscritte	cancellat e	saldo
SETTORE DI ATTIVITA'					
Agricoltura, coltivazioni ed allevamenti	84	4,50	2	15	-13
Attività manifatturiere, lavorazioni, produzione	271	14,50	8	10	-2
Costruzioni	221	11,82	9	21	-12
Commercio, ingrosso e dettaglio	699	37,41	20	23	-3
Alberghi e ristoranti	104	5,57	5	5	0
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	128	6,85	8	5	3
Intermediazione monetaria e finanziaria	56	3,00	7	5	2
Attività immobiliari, consulenza, noleggio, elaborazione dati, informatica	204	10,93	4	10	-6
Pubblica Amministrazione, Istruzione e Sanita'	24	1,28	1	0	1
Altri servizi pubblici, sociali e personali (lavanderie,pulizie,parrucchieri)	77	4,14	1	1	0
<b>TOTALE</b>	<b>1868</b>		<b>65</b>	<b>95</b>	<b>-30</b>

## **Attività di vendita diretta di prodotti agricoli**

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 15/09/2009 è stato istituito il mercato settimanale per la vendita diretta dei prodotti da parte dei produttori agricoli, localizzato in Piazza della Repubblica.

Nel corso del 2012 il Comune di Rubano ha sottoscritto una nuova convenzione con il gestore dello stesso di durata triennale.

Il mercato si tiene ogni mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 19 in Piazza della Repubblica con la partecipazione di una ventina di aziende agricole del territorio aderenti alle Organizzazioni di categoria Coldiretti Padova, Confagricoltura Padova e Confederazione Italiana Agricoltori Padova. L'offerta settimanale spazia dalla frutta alla verdura, fresca e di stagione, formaggi e latticini, vino, olio extravergine d'oliva e miele dei Colli Euganei, insaccati oltre che prodotti biologici.

## **Gestione manifestazioni di pubblico trattenimento e spettacolo**

Le manifestazioni che costituiscono pubblico spettacolo e trattenimento si sono negli ultimi anni moltiplicate. In particolare le sagre, il cinema, le sfilate di carri allegorici a carnevale, il teatro, i cori presso l'Opsa, la festa delle associazioni e del volontariato, la festa di primavera, la festa motoristica, Rubano art festival ecc.. sono stati eventi che hanno arricchito il panorama delle iniziative organizzate direttamente o patrocinate dal Comune di Rubano.

Per lo svolgimento di tali iniziative sono stati coinvolti la Commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo e i vigili del fuoco

## **Centro Ricreativo Sportivo**

Il Centro ricreativo sportivo di via Borromeo è attualmente affidato in gestione alla Polisport Rubano s.s.d. s.r.l che ha subconcesso lo spazio ricreativo e la gestione del pubblico esercizio di somministrazione alla ditta Gomiero Valentina, previo gradimento da parte dell'Amministrazione comunale espresso con delibera di Giunta Comunale nr. 57 del 25/07/2013;

## **Commercio su aree pubbliche**

In relazione alla delibera del C.C.le n. 13 del 13.04.2010 di revisione del Piano e Regolamento c.le di commercio su aree pubbliche ed alla richiesta di integrazione del 4.2.2011 della Regione Veneto, al fine di ottenere il previsto riconoscimento ai sensi di legge, sono stati predisposti gli atti per dare corso al trasferimento di parte dei posteggi del mercato settimanale di Sarmedola, a causa di motivi prevalentemente di pubblica sicurezza. Sono stati sentiti in materia le Associazioni di categoria e gli operatori interessati al trasferimento.

## **Distributori automatici su area pubblica**

Con delibera di Giunta C.le n. 95 del 21.11.2013 si è provveduto all'individuazione di n. 4 aree pubbliche per l'installazione di erogatori di acqua potabile refrigerata e gassata da dare in gestione a soggetti terzi. Con la stessa delibera è stata approvata la bozza della convenzione per la concessione delle aree suddette. E' in fase di predisposizione l'avviso pubblico per l'affidamento in concessione.

## IDENTITA' AZIENDALE

### ORGANI POLITICI

#### Il Consiglio Comunale

Il Consiglio comunale è l'organo che rappresenta la comunità dalla quale è stato eletto nel 2009 ed è composto dal Sindaco e da 20 Consiglieri (13 della maggioranza e 7 della minoranza), nel rispetto della disciplina normativa in materia elettorale prevista per i comuni di livello demografico inferiore ai 15.000 abitanti.

Questa la composizione alla data del 31.12.2013:

- **maggioranza:** Cabianca Stefano, Rampado Alberto, Donegà Stefania, Gatto Ermogene, Gazzetta Giovanna, Vergati Pierluigi, Dall'Aglio Francesca, Doni Sabrina, Tondello Marco, Rampazzo Lorenzo, Pirazzo Luca, Ceron Matteo, Segato Lorenzo (Vivere Rubano)
- **minoranza:** Mingardo Gianluca, Minante Emiliano (Lega Nord), Tarquini Luigi, Consoli Antonio, Buso Antonio (Gruppo Misto), Gottardo Michela (Popolo della Libertà), Pedron Nicola (Noi Rubano).

Nel corso del mandato sono stati surrogati n. 3 Consiglieri comunali dimissionari.

Capogruppo di maggioranza: Rampado Alberto per "Vivere Rubano"

Capigruppo di minoranza: Mingardo Gianluca per "Lega Nord", Buso Antonio per "Gruppo Misto", Gottardo Michela per "Popolo della Libertà" e Pedron Nicola per "Noi Rubano".

#### Commissioni Consiliari Permanenti

Previste dal Regolamento per il funzionamento degli organi di governo, sono tre commissioni composte da Consiglieri comunali e svolgono funzioni consultive, propositive ed istruttorie relativamente agli atti di competenza del Consiglio comunale dal quale sono nominate.

La prima Commissione ha competenza in materia di statuto, regolamenti, affari generali, personale, finanza, tributi e sviluppo economico. Alla seconda compete la pianificazione e gestione del territorio e ambiente e la terza tratta le materie inerenti i servizi sociali, culturali e ricreativi, le politiche abitative e la formazione.

Il Consigliere comunale percepisce un gettone di presenza di € 20,99 per la partecipazione alle sedute del Consiglio comunale e delle Commissioni Consiliari permanenti.

Nel corso del mandato due Consiglieri hanno rinunciato al gettone di presenza a favore del bilancio comunale.

Il Consiglio comunale, su propria iniziativa, ha deciso di raccogliere autonomamente in diverse occasioni una somma pro-capite pari all'importo del gettone di presenza da devolvere ad iniziative di solidarietà sociale (es: pro alluvione Veggiano, bicentenario Arma Carabinieri).

	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Sedute del Consiglio</b>	15	10	10	9	9
<b>Deliberazioni approvate</b>	87	61	48	59	54
<b>Ordini del giorno</b>	4	3	1	2	1
<b>Mozioni</b>	10	2	1	2	1
<b>Riunioni Commissioni Consiliari</b>	28	27	18	22	19
<b>Riunioni Conferenza Capigruppo</b>	7	10	6	7	9
<b>Interrogazioni presentate per iscritto</b>	6	4	2	4	4
<b>Interpellanze presentate per iscritto</b>	2	4	0	0	0

#### La Giunta comunale

L'organo di governo è composto dal Sindaco e da 6 Assessori, da lui nominati, che sono anche Consiglieri comunali, nel rispetto del vigente statuto comunale e della disciplina normativa in materia elettorale prevista per i comuni di livello demografico inferiore ai 15.000 abitanti.

			Indennità mensile lorda 2009/2012	Indennità mensile lorda 2013/2014
Sindaco	Gottardo Ottorino	Affari generali, Rapporti Istituzionali, Sviluppo Urbanistico, Personale, Finanze	€ 3.253,68	€ 2.765,62
Assessore e Vicesindaco	Cabianca Stefano	Politiche Sociali e Familiari, Sanità, Sport	€ 1.789,52	€ 1.521,09
Assessore	Gatto Ermogene	Lavori Pubblici, Viabilità	€ 726,37 (*)	€ 617,41 (*)
Assessore	Gazzetta Giovanna	Attività Economiche, Politiche della mobilità, Politiche abitative, Rapporti con le Associazioni	€ 1.452,74	€ 1.234,82
Assessore	Pirazzo Luca	Formazione e Istruzione, Politiche Giovanili, Educazione alla pace e diritti umani, Cooperazione internazionale	€ 726,37 (*)	€ 617,41 (*)
Assessore	Segato Lorenzo	Ambiente, Educazione Ambientale, Sviluppo Sostenibile, Parco Etnografico, Protezione Civile	€ 1.452,74	€ 1.234,82
Assessore	Dall'Aglio Francesca	Politiche Culturali, Promozione della cittadinanza europea, Gemellaggio	€ 1.452,74	€ 1.234,82
(*) (indennità dimezzata perché lavoratore dipendente non in aspettativa, ai sensi dell'art. 82 comma 1 D.Lgs 267/2000)				

Con deliberazione n. 42 in data 19.04.2010, i componenti della Giunta hanno rinunciato per il periodo di 6 mesi al 10% dell'indennità mensile per destinare tali somme alla realizzazione di progetti di pubblica utilità e/o di utilità sociale, attraverso l'utilizzo di lavoratori sprovvisti di ammortizzatori sociali, secondo la direttiva approvata dalla Giunta Regionale Veneto con deliberazione n. 2472/2009.

A decorrere da gennaio 2013 e fino al termine del mandato, la Giunta comunale ha deciso di devolvere la quota pari al 15% dell'indennità mensile alla realizzazione di progetti di pubblica utilità e/o di utilità sociale.

	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Sedute di Giunta</b>	58	53	53	51	53
<b>Deliberazioni approvate</b>	153	154	129	125	116
<b>Ordini del giorno</b>	0	0	0	2	0

In attuazione dell'art. 14 D.Lgs 14.03.2013 n. 33 il Consiglio comunale con deliberazione n. 34 del 24.09.2013 ha adottato il Regolamento concernente le modalità di pubblicità e di trasparenza della situazione patrimoniale dei titolari di incarichi politici.

Successivamente sono stati raccolti i dati degli Amministratori e pubblicati sul sito internet del Comune nell'apposita Sezione "Amministrazione Trasparente" nel "bollettino della situazione reddituale e patrimoniale e dei curricula dei Consiglieri, Sindaco e Assessori", così come prescritto dal suindicato art. 14 del D.lgs n. 33.

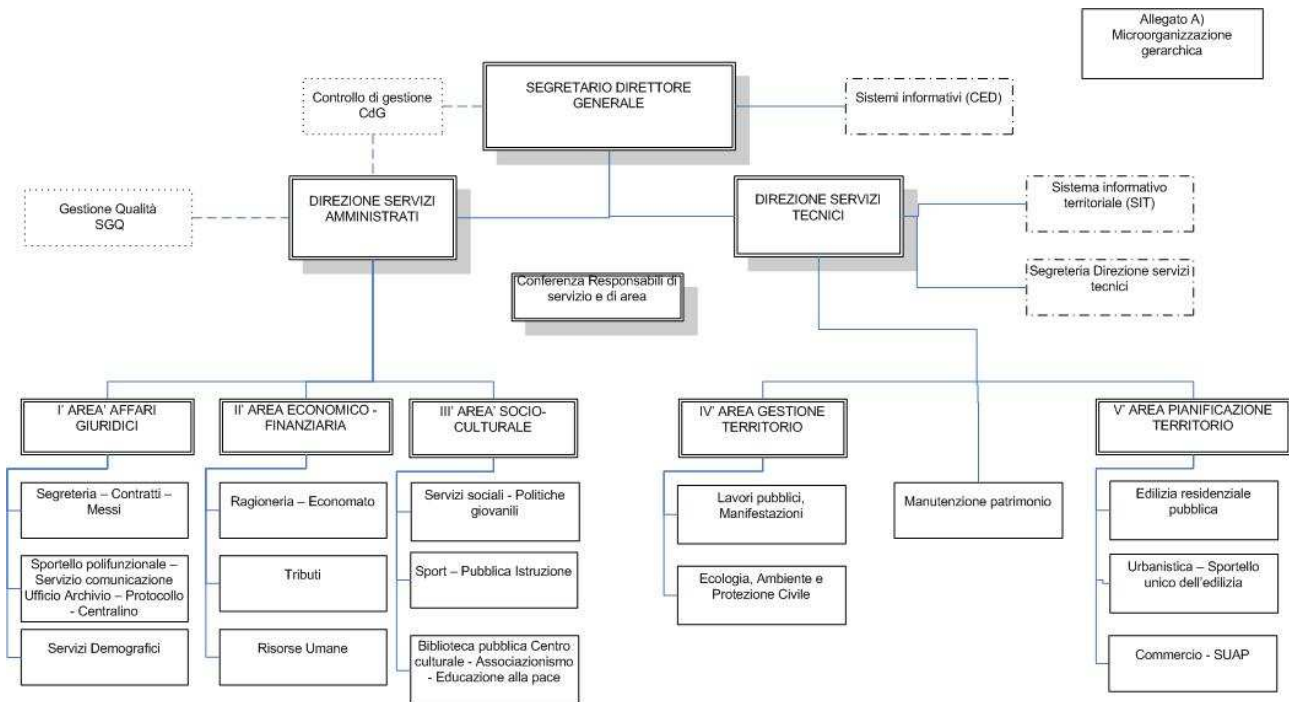
Nel corso del 2013:

- a) è stata predisposta la modifica dello Statuto comunale e la nuova versione del Regolamento per il funzionamento degli organi di governo del Comune per l'adeguamento alle nuove disposizioni normative oltre che in previsione delle prossime consultazioni elettorali del 2014 che, per il Comune di Rubano, si svolgeranno per la prima volta con nuove modalità in quanto dall'ultimo censimento la popolazione legale supera i 15.000 abitanti;
- b) è stato adottato "Piano triennale provvisorio di prevenzione della corruzione" in funzione degli indirizzi progressivamente resi dal Dipartimento della Funzione Pubblica e da CIVIT. Il Piano è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 50 in data 20.06.2013, trasmesso alla CIVIT e al Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione del Dipartimento della Funzione Pubblica, comunicato al Consiglio comunale, a tutti i

responsabili di settore e a tutto il personale dell'Ente oltre che pubblicato sul sito web comunale nella sezione "Amministrazione Trasparente"

- c) è stato avviato il processo per la pubblicazione dei dati, documenti e informazioni di cui gli uffici dispongono e di cui la norma chiede la pubblicazione nelle apposite sottosezioni all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" concretizzatosi, in particolare, nelle direttive sottoscritte dal Segretario- Direttore Generale prot. 11010 e 23287 rispettivamente del 17 giugno e del 17 dicembre 2013.

## STRUTTURA ORGANIZZATIVA



### Consistenza del personale al 31/12/2013

	Totale	Di cui donne	Di cui con forme flessibili**	Di cui part-time
<b>Dirigenti</b>	2	0	2	0
<b>Area Quadri (cat. D)</b>	24	13	0	2
<b>Altri (categorie B e C)</b>	45	27	1	9
<b>Totale *</b>	<b>71</b>	<b>40</b>	<b>3</b>	<b>11</b>
<b>Contratti somministrazione lavoro</b>	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>71</b>	<b>40</b>	<b>3</b>	<b>11</b>

\* Il personale in servizio include quello a tempo indeterminato e determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno e part-time

\*\* Contratti a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro, contratti di lavoro interinale

### Lavoratori socialmente utili

A seguito delle norme in materia di contenimento della spesa per il personale dipendente, l'ente ha attivato in collaborazione con la Provincia di Padova, dei progetti che impiegano lavoratori socialmente utili. Si tratta di lavoratori dipendenti, che a seguito della cessazione del loro rapporto di lavoro, godono di un'indennità di disoccupazione e possono essere chiamati senza oneri per gli enti pubblici a svolgere dei progetti socialmente utili con una prestazione di lavoro settimanale pari al numero di ore proporzionali al compenso di mobilità da ciascuno percepita, secondo i dati forniti dall'Inps.

Progetti socialmente utili - Lavoratori assegnati														
Servizio	2007		2008		2009		2010		2011		2012		2013	
	nr lavoratori	mesi utilizzo	nr lavoratori	mesi utilizzo	nr lavoratori	mesi utilizzo	nr lavoratori	mesi utilizzo	nr lavoratori	mesi utilizzo	nr lavoratori	mesi utilizzo	nr lavoratori	mesi utilizzo
Ambiente	2	17	1	2	0	(*)	0	(*)	0	(*)	0	(*)	0	(*)
Ambiente e Manut.Patrimonio	0	0	3	23	6	36	8	38	7	42	5	33	6	40
Manutenzione del Patrimonio	0	0	0	0	0	0	2	10	2	20	4	35	2	15
Segreteria della Direz Tecnica	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	1	12	2	13
Anagrafe	1	12	2	8	0	(*)	0	(*)	0	(*)	0	(*)	0	(*)
Segreteria Centralino	2	11	2	10	2	9	2	12	1	12	1	12	2	12
Biblioteca	3	15	3	24	4	26	3	25	5	24	7	44	5	46
Interventi sociali	1	10	2	18	5	25	3	25	3	24	4	25	5	25
Sport Cultura	2	6	3	16	2	9	2	12	1	12	2	13	3	12
Tributi	1	7	2	5	0	(*)	0	(*)	0	(*)	0	(*)	0	(*)
Ragioneria Tributi Contr.Gestione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	3	1	9
Commercio	0	0	0	0	0	(**)	0	(**)	1	8	2	11	1	13
(*) concluso														
(**) sospeso														

## LE RISORSE DEL COMUNE

Il Comune utilizza risorse provenienti da fonti diverse (contribuenti e utenti dei servizi pubblici, Stato, Regione, ecc.) per finanziare attività e servizi alla popolazione.

Il Bilancio comunale non è di facile lettura, ma è doveroso, per chi amministra, rendere conto del proprio operato ai cittadini e dimostrare come sono state utilizzate le risorse disponibili.

Di seguito si evidenziano alcuni dati di natura finanziaria che spiegano quanto effettivamente è costato al Comune realizzare gli obiettivi descritti in questo bilancio di fine mandato.

Le principali entrate del Comune si distinguono in entrate correnti ed entrate in conto capitale.

Le entrate correnti sono costituite da tributi, trasferimenti dello Stato e della Regione e dalle tariffe dei servizi e del patrimonio comunale; servono a finanziare le spese di funzionamento dell'ente per l'erogazione dei servizi comunali quali ad esempio il funzionamento delle scuole, degli impianti sportivi, i servizi culturali ed assistenziali, la gestione delle aree verdi pubbliche, l'illuminazione pubblica, la manutenzione del patrimonio, la realizzazione delle diverse iniziative culturali, ricreative e sportive, le spese per il personale, gli interessi sui mutui.

Le entrate in conto capitale, caratterizzate da proventi per la concessione o la vendita di beni appartenenti al patrimonio comunale, da proventi per il rilascio dei permessi a costruire (ex oneri di urbanizzazione), da mutui e da specifici contributi statali e regionali, sono destinate alla realizzazione delle opere pubbliche e alla manutenzione straordinaria del patrimonio.

Una parte dei proventi per il rilascio dei permessi a costruire veniva destinata anche al finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio e altre spese di gestione; negli anni si è deciso di utilizzare al minimo questa facoltà, fino a non utilizzarla in assoluto dal bilancio di previsione 2012, nella consapevolezza che nel tempo questa modalità di finanziamento potrebbe generare problemi di equilibrio finanziario, in quanto tale risorsa è destinata a diminuire a seguito degli evidenti limiti all'attività edilizia, lasciando da finanziare costi ordinari consolidati.

I dati contabili evidenziano che, negli anni del mandato, l'ente ha utilizzato solo nel 2010 il ricorso all'indebitamento per il finanziamento delle spese di investimento. Tale scelta è stata condizionata dai vincoli imposti dal Patto di Stabilità, e costringe l'ente alla programmazione delle opere sulla base delle risorse proprie incassate.

Nel periodo 2009-2013, le entrate correnti hanno subito notevoli variazioni per i continui cambiamenti dello scenario normativo. In particolare l'avvio nel 2011 del cd. "Federalismo Fiscale" che ha avuto principalmente l'effetto contabile di imputare i trasferimenti erariali (Fondo sperimentale di riequilibrio) nelle entrate tributarie.

### **Entrate tributarie**

Per quanto riguarda il servizio di asporto rifiuti nel periodo 2009-2013 non c'è stato alcun provento, data l'esternalizzazione a partire dal 01.01.2006 alla società Etra S.p.a., ma vale la pena ricordare che la tariffa asporto rifiuti a carico degli utenti deve garantire la completa copertura del costo del servizio, secondo quanto previsto dal relativo piano finanziario.

Nel 2012 l'imposta ICI è stata sostituita dall' IMU. Entrambe le imposte hanno la medesima base imponibile, tuttavia mentre l'ICI era interamente di competenza dell'ente, l'IMU compete in quota parte anche allo Stato.

A causa dei continui tagli dei trasferimenti erariali da parte dello Stato, nel 2012, l'ente, per mantenere la copertura delle spese correnti, ha aumentato l'aliquota base IMU allo 8,7 per mille (altri immobili) e introdotto l'addizionale comunale a fasce passando da un'aliquota fissa dello 0,50% ad un range dallo 0,50% allo 0,77%.

Dal 2011, a seguito dell'attuazione del c.d. Federalismo Fiscale, Il fondo sperimentale di riequilibrio e la compartecipazione IVA, classificate tra le entrate tributarie, sostituiscono i trasferimenti erariali.



Il dato 2009 del gettito dell'imposta sulla pubblicità risente del contenzioso con l'ex concessionario Tributi Italia spa (attualmente in fase di fallimento). Successivamente l'ente ha affidato la concessione ad Abaco spa che ha consentito una gestione più efficiente con incremento degli introiti.

La voce altre imposte era costituita fino al 2011 dall'addizionale comunale all'energia elettrica che dal 2012 viene introitata direttamente dallo Stato. Restano nella voce il 5 x mille per attività sociali, ed il diritto sulle pubbliche affissioni.

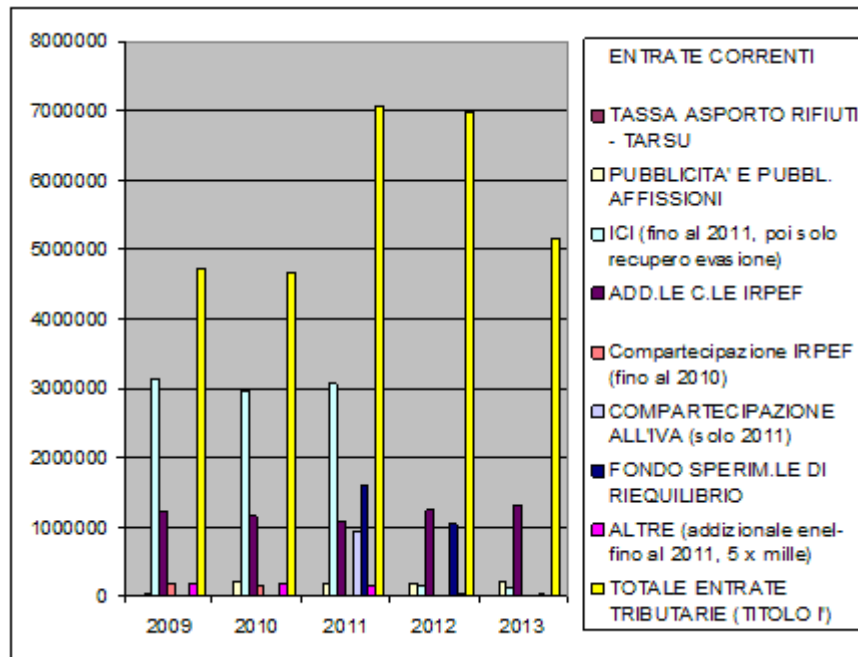
## Entrate da trasferimenti

Come accennato in precedenza l'avvio del cd. Federalismo Fiscale ha avuto l'effetto di spostare l'imputazione dei trasferimenti erariali dal titolo II° dell'entrata al titolo I° (entrate tributarie) . Pertanto Il Fondo sperimentale di riequilibrio è alimentato da trasferimenti del Ministero dell'Interno. Tale fondo è stato sostituito nel 2013 dal Fondo di solidarietà comunale alimentato dal gettito dell'IMU.

E' evidente la drastica diminuzione del contributo dello Stato al finanziamento delle entrate correnti dell'ente, a causa dei numerosi tagli inseriti nelle legge di stabilità o nei provvedimenti urgenti di cd. "spending review".

Nel 2013, l'aumento dei trasferimenti è causato dal rimborso del gettito Imu sull'abitazione principale.

ENTRATE CORRENTI	2009	2010	2011	2012	2013
TASSA ASPORTO RIFIUTI - TARSU	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
ICI (fino al 2011, poi solo recupero evasione)	€ 3.135.024,92	€ 2.955.386,84	€ 3.075.364,80	€ 168.313,29	€ 128.492,46
Imposta Municipale Propria (dal 2012)				€ 4.303.278,06	€ 2.179.803,20
ADD.LE C.LE IRPEF	€ 1.223.784,46	€ 1.149.609,87	€ 1.086.000,00	€ 1.250.000,00	€ 1.306.224,74
PUBBLICITA' E PUBBL. AFFISSIONI	€ 12.750,94	€ 197.275,80	€ 195.168,83	€ 192.756,15	€ 217.208,41
Compartecipazione IRPEF (fino al 2010)	€ 177.959,10	€ 153.990,09	€ -	€ -	€ -
COMPARTICIPAZIONE ALL'IVA (solo 2011)			€ 952.199,10		€ -
FONDO SPERIM.LE DI RIEQUILIBRIO			€ 1.588.845,03	€ 1.048.416,48	€ 17.127,86
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (dal 2013)				€ -	€ 1.302.292,00
ALTRE (addizionale enel-fino al 2011, 5 x mille)	€ 180.477,49	€ 193.704,99	€ 170.015,46	€ 14.385,87	€ 9.968,54
<b>TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE (TITOLO I')</b>	<b>€ 4.729.996,91</b>	<b>€ 4.649.967,59</b>	<b>€ 7.067.593,22</b>	<b>€ 6.977.149,85</b>	<b>€ 5.161.117,21</b>
TRASFERIMENTI STATALI	2.611.806,35	3.197.706,34	275.121,27	118.133,66	1.736.176,62
CONTRIBUTI REGIONALI	231.013,61	192.747,25	378.919,23	289.203,72	221.950,02
ALTRI CONTRIBUTI	29.027,74	37.868,76	34.756,42	41.664,77	45.774,28
<b>TOTALE ENTRATE da TRASFERIMENTI (TITOLO II')</b>	<b>2.871.847,70</b>	<b>3.428.322,35</b>	<b>688.796,92</b>	<b>449.002,15</b>	<b>2.003.900,92</b>



## Spese correnti

I forti tagli di risorse attuati con i vari provvedimenti di *spending review* hanno imposto una forte razionalizzazione delle spese per l'acquisto di beni e servizi, Inoltre a partire dal 2012, il contributo annuo dovuto al Consorzio Vigili PD Ovest è al lordo delle sanzioni al CdS (circa euro 140.000) che negli anni precedenti venivano trattenute dal Consorzio (il contributo nel 2012 è passato da euro 369.866,04 ad euro 4967.516,72).

E' evidente la continua diminuzione degli interessi passivi passati da euro 416.367,21 ad euro 162.133,88.

tali estinzioni hanno comportato delle penali da versare alla Cassa DDPP (oneri straordinari della gestione corrente). Il beneficio del pagamento di minori rate di mutuo sui riflette sui bilanci futuri.

SPESE	2009	2010	2011	2012	2013
<b>SPESE CORRENTI (SPESE DI FUNZIONAMENTO)</b>	<b>€ 8.227.077,00</b>	<b>€ 8.109.359,80</b>	<b>€ 8.011.880,90</b>	<b>€ 7.872.234,55</b>	<b>€ 7.441.290,10</b>
SPESE CORRENTI PER INTERVENTO	2009	2010	2011	2012	2013
Personale	2.654.961,81	2.645.391,49	2.589.789,52	2.544.049,39	2.550.606,72
Acquisto beni di consumo e materie prime	571.260,07	573.335,23	598.592,42	680.136,11	592.224,50
Prestazioni di servizi	2.952.505,38	2.888.162,55	2.646.665,52	2.747.362,54	2.379.013,85
Utilizzo beni di terzi					-
Trasferimenti	1.398.568,95	1.392.747,06	1.390.495,68	1.416.725,26	1.466.403,58
Interessi passivi	416.367,21	362.142,06	339.789,44	240.431,99	162.133,88
Imposte e tasse	233.413,58	242.581,41	249.412,18	214.911,76	205.405,94
Oneri straordinari gestione corrente	-	5.000,00	197.136,14	28.617,50	85.501,63
Anmmortamenti					-
<b>Totale</b>	<b>8.227.077,00</b>	<b>8.109.359,80</b>	<b>8.011.880,90</b>	<b>7.872.234,55</b>	<b>7.441.290,10</b>

## Spese correnti per funzione

SPESE	2009	2010	2011	2012	2013
<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>8.227.077,00</b>	<b>8.109.359,80</b>	<b>8.011.880,90</b>	<b>7.872.234,55</b>	<b>7.441.290,10</b>
(SPESE DI FUNZIONAMENTO)					
<b>FUNZIONI</b>					
Generali di amministrazione, gestione, controllo	3.241.110,42	3.229.682,26	3.304.625,14	3.167.392,00	3.009.525,28
Polizia locale	357.760,00	360.546,96	373.866,04	503.516,72	514.830,16
Istruzione pubblica	704.720,90	709.463,29	600.437,46	631.475,08	540.578,34
Relative alla cultura	344.545,75	352.758,42	336.782,57	351.157,46	336.796,25
Settore sportivo e ricreativo	592.942,16	617.482,97	537.638,98	487.885,41	456.520,84
Viabilità e trasporti	1.155.716,20	1.030.593,47	1.018.778,40	1.023.462,10	920.073,57
Gestione del territorio e dell'ambiente	386.209,75	352.111,92	328.635,70	261.651,61	178.299,31
Settore sociale	1.444.071,82	1.451.720,51	1.511.116,61	1.445.694,17	1.484.666,35
Sviluppo economico	0	5.000,00	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>8.227.077,00</b>	<b>8.109.359,80</b>	<b>8.011.880,90</b>	<b>7.872.234,55</b>	<b>7.441.290,10</b>

## Spese per investimenti

Nel periodo 2009-2013 la riduzione dell'importo pagato per spesa di investimento deriva dai limiti imposti per il rispetto del patto di stabilità.

La metodologia di calcolo del saldo obiettivo collega la capacità di spesa alle percentuali fissate dalle leggi di stabilità secondo i vincoli di finanza pubblica imposti dallo Stato, nonché alle risorse in c/capitale incassate. Nel periodo del mandato si è verificato un forte rallentamento degli introiti per oneri di urbanizzazione e contributi regionali che ha vincolato sempre di più la capacità di spesa di investimento.

L'unica eccezione nell'anno 2011 quando l'ente, al termine di un contenzioso, ha incassato i proventi da alienazione quote sociali della Farmacia Sarneola srl (euro 1.205.000).

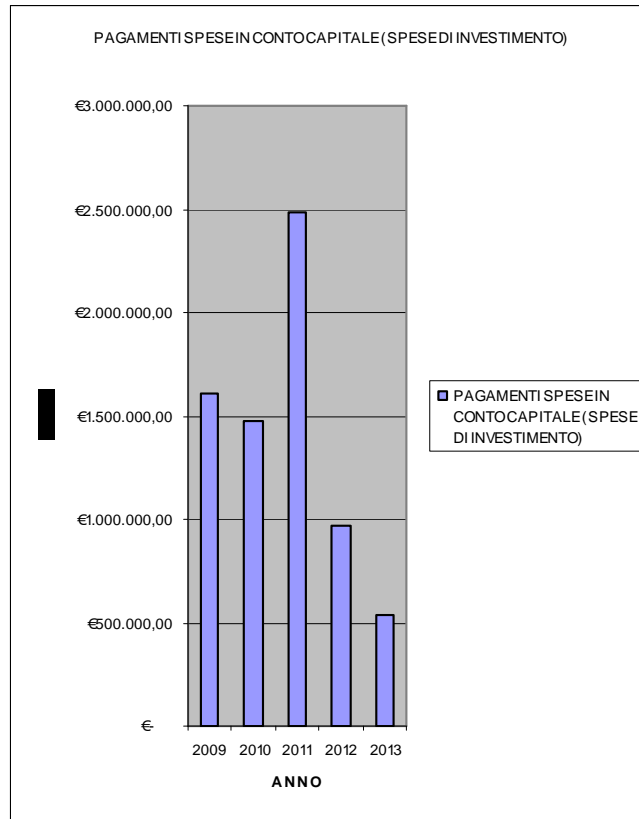
SPESE	2009	2010	2011	2012	2013
PAGAMENTI SPESE IN CONTO CAPITALE (SPESE DI INVESTIMENTO)	€ 1.611.952,19	€ 1.469.817,05	€ 2.488.125,57	€ 963.638,88	€ 533.930,00

## Indebitamento

Nel periodo del mandato, l'ente ha sempre destinato gran parte dell'avanzo di amministrazione all'estinzione anticipata dei Mutui. Inoltre, salvo il 2010, non sono stati accesi altri mutui, il che ha consentito una drastica riduzione del debito di finanziamento a medio termine.

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo Debito	€ 8.793.546,00	€ 7.950.534,00	€ 7.482.041,00	€ 5.354.715,00	€ 3.649.337,00
Nuovi Prestiti	€ -	€ 397.000,00	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati	-€ 676.245,00	-€ 622.960,00	-€ 635.750,00	-€ 558.362,00	€ 464.606,31

Estinzioni anticipate e altre variazioni	-€ 166.767,00	-€ 242.533,00	-€ 1.491.576,00	-€ 1.147.016,00	-€ 653.499,98
<b>Totali</b>	<b>€ 7.950.534,00</b>	<b>€ 7.482.041,00</b>	<b>€ 5.354.715,00</b>	<b>€ 3.649.337,00</b>	<b>€ 2.531.230,71</b>



**SVILUPPARE PROCESSI INNOVATIVI PER AMMINISTRARE  
CON EFFICIENZA ED EFFICACIA**
**Programmi**

- Mantenere la certificazione di qualità
- Implementare servizi offerti dal PuntoSi rendendo accessibili anche quelli prodotti da altri soggetti istituzionali, qualora si creino le condizioni adeguate
- Aggiornare i regolamenti comunali per recepire il processo di riforma in atto e comunque con l'ottica della semplificazione
- Migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi interni investendo sull'innovazione, anche tecnologica ed informatica, e sullo sviluppo organizzativo e la formazione delle risorse umane
- Ottimizzare le risorse per mantenere il livello quali-quantitativo dei servizi
- Potenziare i servizi pubblici e qualificarli, anche tramite l'accrescimento continuo della professionalità del personale
- Sviluppare e potenziare l'utilizzo del Sistema informativo territoriale (SIT) per aumentare l'efficienza degli uffici attraverso l'accesso alle informazioni contenute nella banca dati georeferenziata.

**Obiettivi**

- Potenziare e qualificare ulteriormente i servizi anche con l'accrescimento della professionalità del personale
- Continuo adeguamento ed aggiornamento dei regolamenti comunali con l'ottica della semplificazione
- Mantenere la certificazione di qualità e potenziare alcuni dei servizi già attivati al PuntoSi
- Dedicare attenzione al settore della comunicazione sviluppando gli strumenti già in uso
- Incontrare annualmente i nuovi residenti per fornire informazioni ma anche per raccogliere valutazioni e proposte
- Mantenere aggiornate le dotazioni strumentali e tecnologiche.

**Mantenimento della certificazione di qualità e potenziamento dei servizi del PuntoSi**

Questa amministrazione, in continuità con quella precedente, ha proseguito nell'intento di mantenere una cultura fondata sulla qualità e l'efficienza della struttura amministrativi-burocratica. E' stato confermato per tutti gli anni dal 2009 al 2013 il mantenimento della certificazione di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001-2008 per le attività del polifunzionale, sia di front che di back office.

Sono stati implementati alcuni dei servizi svolti presso il polifunzionale, in particolare il punto lavoro a seguito di apposita convenzione con la Provincia di Padova.

**Semplificazione dei processi**

Nell'ottica della semplificazione dei processi sono stati rivisti i seguenti regolamenti comunali:

- regolamento in materia di attività amministrativa e di esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi, con successiva approvazione, con delibera di Giunta, dell'elenco dei procedimenti amministrativi e la pubblicazione degli stessi sul sito web comunale a disposizione degli utenti
- regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale
- regolamento polizia cimiteriale
- regolamento polizia urbana
- regolamento per l'occupazione spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione del relativo canone
- regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria
- manuale di gestione informatica del protocollo, dei documenti e degli archivi

- piano di comunicazione dell'Ente

In particolare è stato adottato il nuovo regolamento per la disciplina dell'accesso con la conseguente ridefinizione e semplificazione di tutti i procedimenti amministrativi.

### **Sistema informativo territoriale (SIT)**

Nel corso del mandato il SIT, grazie alle sinergie ed al lavoro congiunto tra i responsabili del portale informatico della Provincia di Padova ed il responsabile del SIT comunale, i risultati attesi sono andati ben oltre gli obiettivi prefissati.

E' stato realizzato un grosso salto di qualità nel passaggio da una accessibilità limitata alla rete locale, attraverso il vecchio applicativo WINSIT in configurazione cliente-server, ad una nuova configurazione Web-Gis messa a disposizione gratuitamente dalla Provincia di Padova e consultabile sia da utenti interni, che da operatori esterni all'ente.

Particolare non trascurabile in tempi di ristrettezze economiche è il fatto che tutto, è stato raggiunto senza oneri finanziari per il Comune che per contro, con l'abbandono progressivo del vecchio applicativo, ha conseguito di fatto una economia di gestione.

Parallelamente all'attività di pubblicazione ed aggiornamento costante dei dati, è stato dato ulteriore impulso alla crescita della informatizzazione nelle attività di gestione patrimoniale. All'applicativo dedicato alla gestione della segnaletica si è affiancato, già sul finire del 2011, l'applicativo per la gestione del verde pubblico e delle alberature, sempre in piena compatibilità con standard e formati compatibili alle specifiche Intesa Stato-Regioni-Enti Locali, specifiche OGCS (Open Geospatial Consortium Standards) e consultabile in modalità ASP (Active Server Provider) sia da utenti interni, che da operatori esterni all'ente. Lo sforzo principale quindi è stato quello di avviare l'attività di censimento delle aree verdi attraverso la loro suddivisione in località geograficamente identificabili e l'ulteriore individuazione areale delle unità minime al loro interno.

Nel corso del 2012 si è accresciuto ulteriormente il numero dei tematismi migrati nel Portale Cartografico SITI messo a disposizione dalla Provincia.

Il più corposo e significativo è il piano operativo di Protezione Civile adottato nel 2013 ed approvato dalla Commissione Provinciale e dal Consiglio Comunale, ora visibile via Web da tutti gli attori coinvolti.

Tra gli altri temi aggiunti citiamo le antenne di telefonia, le aree di circolazione stradale suddivise tra quelle già di proprietà comunale e quelle da acquisire o da verificare, le aree di competenza delle sedi farmaceutiche e la rete di illuminazione pubblica.

Tra gli ultimi temi inseriti citiamo gli eventi legati alle avversità meteorologiche del mese di febbraio e per ultimo il mercato settimanale con anche le postazioni isolate.

### **Miglioramento continuo dei servizi erogati all'utenza anche tramite monitoraggio della soddisfazione degli utenti**

Sono state effettuate, alle scadenze previste, le attività per la manutenzione ed il miglioramento continuo del sistema di gestione qualità, quali ad esempio la revisione della documentazione (procedure, istruzioni di lavoro, moduli, elenchi) obsoleta o che da evidenze emerse necessitava di modifiche, la verifica dell'efficacia della formazione, il monitoraggio dei fornitori critici, il monitoraggio degli indicatori di performance previsti, ecc. A marzo si è provveduto ad affidare per l'anno 2013 il servizio di assistenza nella manutenzione e miglioramento del sistema di gestione qualità alla ditta Necsi s.r.l., prevedendo due giornate assistenza presso il Comune, e all'inizio di aprile si è svolto il primo dei due audit di verifica interna programmati per l'anno.

Nel mese di aprile la Giunta ha preso atto del Riesame della Direzione, documento che contiene tutti gli elementi utili per una lettura critica della gestione del sistema nel corso

dell'ultimo anno (quindi con riferimento al 2012). Contestualmente sono stati approvati gli obiettivi di miglioramento per la qualità per l'anno 2013, poi recepiti nel PEG.

Ad aprile 2013 si è svolta la visita ispettiva dell'organismo certificatore, che è stata superata positivamente ottenendo la riemissione della certificazione del sistema gestione Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008.

Sempre nel mese di aprile è stata effettuata la formazione specifica, della durata di tre giornate, per tre risorse umane quali auditor interni del sistema di gestione qualità.

Tra maggio e giugno è stata effettuata una verifica a campione sull'aggiornamento delle schede della Carta dei Servizi sul sito web del Comune, da cui non sono emerse mancanze, e tra giugno e luglio è stato fatto un controllo sistematico su tutti i moduli collegati, apportando le necessarie correzioni.

Il 5 ottobre e il 3 dicembre sono stati completati gli audit interni programmati, il primo condotto con il supporto della ditta incaricata, il secondo in autonomia dal gruppo di auditor interni appositamente formati.

E' stata inoltre condotta l'annuale indagine di soddisfazione dell'utenza, secondo le modalità approvate per il 2013, somministrando i questionari in occasione dell'incontro del Sindaco con i nuovi residenti, della Festa di Primavera, del Rubano Art Festival e della Festa delle Associazioni, oltre che il 5 ottobre al mercato di Sarameola e periodicamente presso il PuntoSi e la Biblioteca comunale. Al 31 gennaio 2014 sono stati raccolti 188 questionari. Sono ora in corso le telefonate per completare l'indagine sul campione previsto tramite interviste telefoniche. I risultati dell'indagine saranno pubblicati nel mese di marzo 2014.

### **Segnalazioni e reclami, suggerimenti**

Tra le attività di monitoraggio richieste per soddisfare il rispetto del sistema gestione qualità rientra anche quella delle segnalazioni e dei reclami, strumenti che consentono di valutare margini di miglioramento continuo nell'erogazione ovvero nella riprogettazione di servizi offerti agli utenti. Al 31 dicembre 2013 sono state registrate 29 segnalazioni da parte dei cittadini, tutte evase senza reclami e nel rispetto della tempistica.

## COINVOLGERE IL CITTADINO

### Programmi

- Sviluppare la cultura della partecipazione per coinvolgere i cittadini nella vita sociale e politica del Comune
- Promuovere il confronto tra Amministrazione e cittadini attraverso modalità di incontro, prevedendo la possibilità di redigere il Bilancio sociale di metà mandato per rendere più trasparente il rapporto con il cittadino
- Favorire la partecipazione ai Consigli comunali anche attraverso le nuove tecnologie telematiche
- Coinvolgere anche le forme associative, il mondo produttivo e del commercio nei processi di partecipazione, organizzando incontri preliminari, in particolare nei momenti forti di pianificazione e programmazione
- Realizzare specifici progetti di partecipazione tendenti a coinvolgere i cittadini su temi particolari
- Migliorare la comunicazione, soprattutto bidirezionale, con il cittadino, le associazioni, le imprese, ecc.

### Risultati

#### **Comunicazione istituzionale**

##### **Sito Web**

Nel corso del 2010 è stato approntato il nuovo sito Web del Comune, adeguandolo alle vigenti disposizioni normative in materia di accessibilità. Il nuovo portale ha avuto una nuova grafica, nuovi contenuti e nuova struttura nella navigazione, con più metodi di ricerca e la possibilità di trovare le informazioni anche attraverso gli "eventi e i temi" della vita, rendendo quindi possibile una consultazione più intuitiva a tutti i cittadini utenti. Al tempo stesso è stato costituito un gruppo di lavoro intersettoriale che a tutt'oggi provvede ad aggiornare e implementare quotidianamente le pagine del sito. Alla fine del 2013 si è deciso un investimento per una nuova revisione del sito Web che verrà realizzata nei primi mesi del 2014, per aggiornare e rendere più attuale questo importante strumento di comunicazione sia dal punto di vista delle tecnologie utilizzate, sia per quanto concerne il rispetto delle vigenti normative in materia di siti internet pubblici, sia al fine di una sempre migliore facilità di accesso e consultazione.

##### **Messaggistica: Sms, e-mail, News**

Il servizio di messaggistica ha fornito tutte le informazioni veicolandole attraverso i telefoni cellulari (sms) e i messaggi trasmessi con il servizio di posta elettronica (e-mail).

E' sempre stato attivo nel corso del quinquennio un programma di gestione di sms ed e-mail, legato al sito web del Comune, che ha permesso di trasmettere le informazioni, utilizzando la rete web, direttamente alla mail personale o al telefonino degli iscritti.

I cittadini che si sono iscritti al servizio, tramite modulo on-line sul sito web del Comune, hanno scelto se ricevere i messaggi tramite sms, e-mail od entrambi, ed hanno selezionato tra una, più o tutte le dieci categorie di interesse previste, ricevendo quindi comunicazioni e segnalazioni in tempo reale, dovunque fossero.

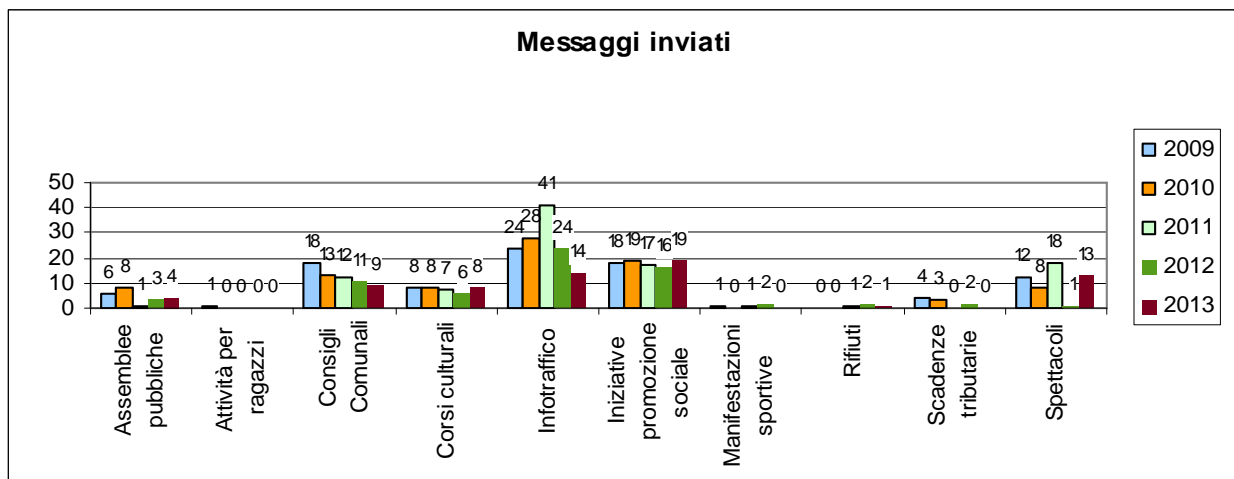
La tabella sottostante riassume, per categorie di invio, il numero medio degli utenti attivi nel triennio.

	N°MEDIO UTENTI PER CATEGORIA E PER ANNO									
	2009		2010		2011		2012		2013	
	E-MAIL	SMS	E-MAIL	SMS	E-MAIL	SMS	E-MAIL	SMS	E-MAIL	SMS
Assemblee pubbliche	65	105	88	127	115	157	130	169	147	178



Attività per ragazzi	59	99	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Consigli Comunali	55	99	71	116	87	116	124	160	133	165
Corsi culturali	76	106	96	160	125	155	152	177	177	188
Infotraffico	75	118	88	134	114	159	137	177	152	184
Iniziative di promozione sociale	72	109	91	122	128	176	155	170	165	181
Manifestazioni sportive	63	102	n.d.	n.d.	105	146	131	165	n.d.	n.d.
Rifiuti	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	52	58	88	87	107	98
Scadenze tributarie	69	109	82	123	n.d.	n.d.	138	170	n.d.	n.d.
Spettacoli	83	111	116	154	138	165	160	187	191	190

Il grafico seguente rappresenta il numero di avvisi trasmessi agli iscritti del servizio messaggistica nel corso del quinquennio suddivisi per le dieci categorie previste.



Dal 2010 vengono quotidianamente pubblicate nella home-page del sito web anche tutte le "News" del Comune, cioè tutte le informazioni, le iniziative, le novità i precetti di carattere generale dell'ente che devono essere pubblicizzate e divulgate.

Da settembre 2013 è stato inoltre reso disponibile presso gli sportelli del PuntoSi un modulo per la raccolta delle adesioni da parte di cittadini interessati a ricevere una newsletter di informazione comunale, in vista dell'avvio nel 2014 di tale nuovo servizio. Pur senza aver attuato una campagna pubblicitaria, sono state raccolte oltre 160 adesioni.

### Pannello stradale

Oltre ai servizi di messaggistica e di e-mail, dal 2011 è stato reso operativo un pannello stradale per fornire tempestive informazioni alla cittadinanza relative all'attività del Comune.

### Notiziario e comunicati stampa

Il notiziario comunale costituisce da sempre il tradizionale organo di informazione del Comune.

Le informazioni istituzionali nel triennio sono state principalmente veicolate proprio attraverso il notiziario che è stato redatto in forma periodica fino al 2013. Il notiziario ha pubblicato e diffuso le notizie utili alla cittadinanza sulle attività, sui progetti, sulle scadenze, sui servizi offerti e sugli eventi organizzati dal Comune. Nell'arco del quinquennio 2009-2013 il servizio è stato appaltato, nei primi tre anni, ad una ditta e ad una giornalista professionista che ha svolto anche l'incarico di addetto stampa negli anni 2010 e 2011, successivamente è stato affidato ad operatori economici che hanno realizzato il notiziario senza alcuna spesa a carico del Comune, prevedendo la copertura dei relativi costi con le entrate derivanti dalla concessione degli spazi pubblicitari all'interno dello stesso mentre la redazione dei contenuti è stata realizzata dal personale comunale senza il supporto di un giornalista esterno. Il notiziario è stato pubblicato anche on line sul sito web del Comune.

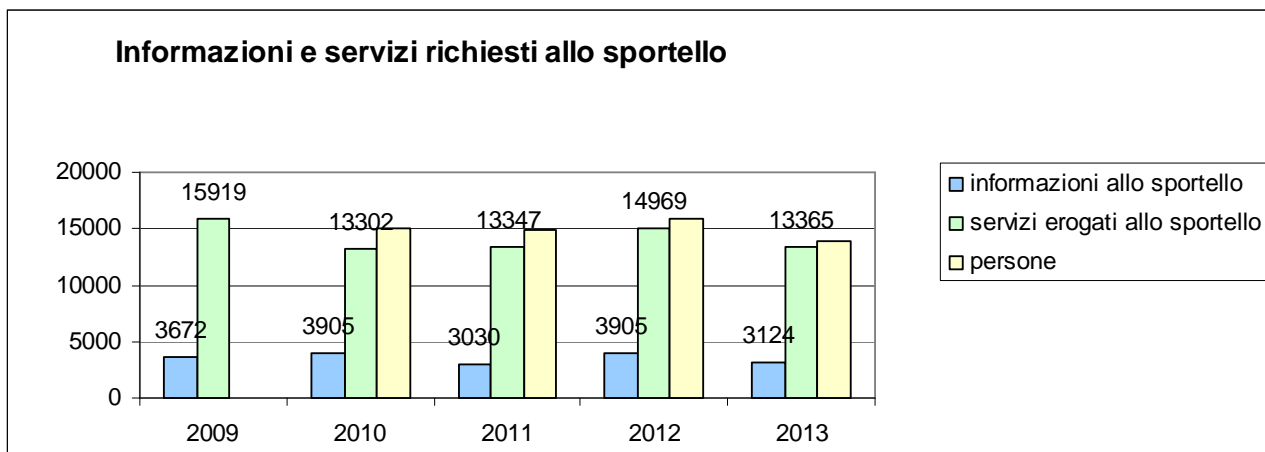
Nei mesi di aprile, settembre e novembre 2013 il servizio comunicazione ha predisposto inoltre tre brevi bollettini di informazione sugli eventi e le attività in programma nel Comune, distribuiti cartaceamente presso il PuntoSi ed altri luoghi di incontro della popolazione (quali Centro Anziani, Centro per le Famiglie, Biblioteca e Feste), oltre che a mezzo e-mail agli iscritti del servizio di messaggistica ed alle associazioni dell'albo comunale. Questo breve bollettino, pur non presentando l'ampiezza di contenuti e di approfondimento propri del notiziario ha consentito di dare diffusa comunicazione rispetto ad alcune attività del Comune nel periodo intercorrente tra un uscita e l'altra del notiziario cartaceo comunale. Esso ha inoltre funzionato da sperimentazione per un nuovo servizio di newsletter in progetto per l'anno 2014.

### Lo sportello polifunzionale PuntoSi

Attraverso il PuntoSi i cittadini hanno avuto nel corso del quinquennio l'opportunità di accedere alle principali procedure di front office legate ai servizi di primo livello erogati dal Comune, comprese le attività di informazione sui servizi comunali o su attività promosse da altri enti o istituzioni presenti sul territorio, afferenti più propriamente all'attività di Ufficio Relazioni con il Pubblico, attività che è ricompresa nello sportello polifunzionale.

Il PuntoSi è stato strutturato anche per gestire le principali attività della comunicazione istituzionale dell'ente, i servizi di messaggistica, sms, news, il notiziario comunale ed alcune delle principali attività di comunicazione istituzionale come la redazione del Piano di Comunicazione dell'ente, approvato nel 2011 e rivisto ed aggiornato nel 2013 alla luce delle disposizioni in materia di trasparenza della pubblica amministrazione.

La seguente tabella riassume i servizi erogati dallo sportello PuntoSi e le informazioni fornite.



### Attività di formazione ed aggiornamento

La formazione delle operatrici costituisce un bagaglio importante per la gestione dei numerosi servizi assegnati al PuntoSi. Per tale ragione gli interventi di aggiornamento costante sono mirati a supportare le modalità di erogazione dei singoli servizi e fare chiarezza sulle procedure e sulle attività assegnate che sono in costante variazione per l'adeguamento normativo. In particolare, nel corso del primo triennio di mandato si sono svolti vari interventi formativi finanziati con fondi regionali dalla Provincia di Padova e rivolti al personale dello sportello polifunzionale chiamato a gestire tutte le procedure del PuntoLavoro, per assicurare la qualità del servizio e l'arricchimento della professionalità. Tale progetto formativo è stato segnalato nel 12° rapporto nazionale del Formez sulla formazione effettuata dalle P.A.

### Rete degli Urp

Il Comune di Rubano nel corso del 2009 è entrato a pieno titolo nella realizzazione del progetto "Rete degli Urp" in collaborazione con la Regione del Veneto in quanto membro del gruppo di lavoro.

Il portale realizzato grazie al lavoro di tale gruppo di lavoro è stato reso pubblico on line nel 2010 ed è stato via via aggiornato nei suoi contenuti. Prevede l'accesso da parte dei cittadini, degli enti pubblici e delle imprese private e fornisce informazioni su tematiche di interesse regionale o locale. La banca dati è costituita dalle notizie, informazioni ed approfondimenti caricati dagli enti aderenti, tra cui il Comune di Rubano. In questo modo tutte le Amministrazioni aderenti al progetto possono realizzare l'obiettivo della condivisione delle informazioni tra più livelli di governo.

Nel 2013 il Comune di Rubano ha rinnovato l'adesione al progetto regionale della Rete degli URP, che entrerà ora in una nuova fase a seguito del cambiamento del software di gestione e pubblicazione delle informazioni realizzato dalla Regione Veneto.

## Carta dei Servizi

Dal 2010 è pubblicata sul sito web, alla voce Servizi al cittadino – PuntoSi – Punto servizi e informazioni, una guida dei servizi erogati attraverso lo sportello polifunzionale. Questo strumento, previsto anche dalle norme sulla Qualità, rappresenta un'ulteriore modalità per agevolare i cittadini che ora possono, dal PC di casa, conoscere le modalità per accedere ai servizi comunali.

La carta è stata costantemente aggiornata dagli operatori del gruppo web, individuati per settore, ogni qualvolta sono sopraggiunte modifiche ai procedimenti. Per raggiungere i cittadini, anche quelli che non posseggono un computer e un collegamento ad internet, la Carta è stata, nel corso del 2009, distribuita anche in forma cartacea. Oltre che uno strumento per conoscere le procedure di erogazione dei servizi allo sportello polifunzionale, dunque di immediata utilità per il cittadino, la Carta dei servizi costituisce anche "il contratto" con cui l'Amministrazione si è impegnata a rispettare gli standard di qualità enunciati (tempi di erogazione dei servizi offerti).

La Carta rappresenta, altresì, una significativa garanzia di impegno del Comune in termini di trasparenza, come previsto dalla norma UNI EN ISO 9001-2008, in virtù della quale lo sportello è certificato.

## Customer satisfaction

Ogni anno nel quinquennio di mandato si è data ai cittadini di Rubano la possibilità di esprimere la loro opinione sui servizi offerti dal PuntoSi.

L'indagine sulle aspettative e sulla soddisfazione degli utenti rispetto ai servizi offerti dallo sportello polifunzionale è rivolta ad un campione di cittadini residenti nel Comune ed è stata svolta prevalentemente con modalità telefonica fino al 2012, mentre nel 2013 si è data preferenza al contatto diretto delle persone presso lo sportello e presso diversi centri o occasioni di aggregazione nel territorio (Biblioteca, mercato, feste, assemblee pubbliche).

Nel 2013 l'indagine è stata svolta per la prima volta direttamente dal personale del PuntoSi, senza avvalersi di un professionista esperto. E' stato anche in parte modificato il questionario, con la finalità di rendere possibile anche l'autocompilazione da parte degli utenti.

Il campione intervistato ogni anno è stato pari al 2% della popolazione tra i 16 e i 90 anni. Fino al 2012 il 60% delle interviste è stato fatto telefonicamente, mentre nel 2013 solo il 16% del campione è stato contattato telefonicamente.

Le differenti modalità di rilevazione utilizzate nel 2013 rendono quindi solo parzialmente confrontabili i risultati con gli anni precedenti, ed hanno evidenziato alcuni limiti propri della rilevazione messe meglio in evidenza nella relazione conclusiva dell'indagine.

I risultati del quinquennio evidenziano comunque un costante gradimento da parte dell'utenza rispetto ai servizi offerti tramite il Punto Si per i fattori evidenziati (comodità degli orari, tempi di erogazione dei servizi, disponibilità e competenza del personale, completezza delle informazioni).

I risultati delle indagini sulla soddisfazione degli utenti sono stati pubblicizzati attraverso i tradizionali canali di informazione del Comune (sito web, notiziario, giornali ecc.) e sono ancora presenti nel sito del comune.

<b>CUSTOMER SATISFACTION</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
% degli intervistati che utilizza i servizi del PuntoSi	96,10%	96,10%	97,10%	97,50%	97,90%	91,10%
Media dell'aspettativa	3,71	3,71	3,75	3,74	3,68	3,64

Media della soddisfazione	3,47	3,47	3,70	3,70	3,67	3,52
Voto medio complessivo	8,28 (scala 1 a 10)	8,28 (scala 1 a 10)	9,07 (scala 1 a 10)	9,02 (scala 1 a 10)	8,99 (scala 1 a 10)	3,54 (scala 1 a 4)

### Segnalazioni e reclami, flussi di presenze

La normativa internazionale UNI EN ISO 9001–2008, che stabilisce le regole per la certificazione dei servizi, ha previsto che il reclamo e la segnalazione siano considerati strumenti necessari per migliorare l'efficienza di un servizio, sia nella fase di erogazione sia in quella della sua progettazione. Nel corso del quinquennio 2009 - 2013 sono pervenute 165 segnalazioni di cui 0 reclami, così suddivise

2009: 78 segnalazioni, nessuna delle quali è stata classificata come reclamo.

2010: 19 segnalazioni, nessuna delle quali è stata classificata come reclamo.

2011: 24 segnalazioni, nessuna delle quali è stata classificata come reclamo.

2012: 15 segnalazioni, nessuna delle quali è stata classificata come reclamo

2013: 29 segnalazioni, nessuna delle quali è stata classificata come reclamo

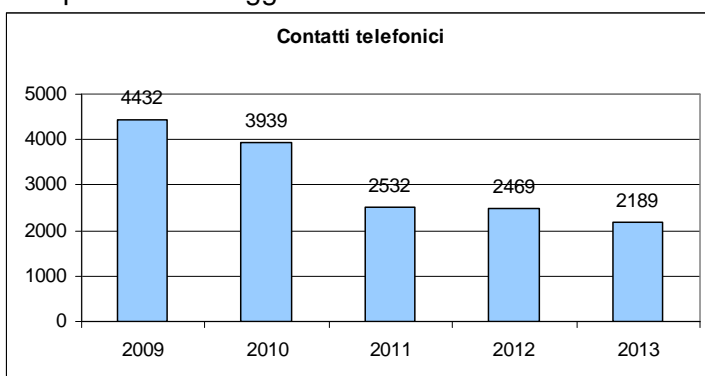
Il reclamo ha una valenza specifica per il cittadino e per l'Amministrazione: significa che il servizio non è stato erogato secondo gli standard di qualità previsti e promessi ai destinatari.

Anche il monitoraggio del flusso delle presenze allo sportello permette all'Amministrazione di fare specifiche valutazioni sull'opportunità o meno di cambiare o ridefinire certe modalità di prestazione di un servizio (esempio: cambiare alcuni orari di apertura al pubblico, potenziare delle attività di sportello in certe fasce orarie, implementare le modalità di diffusione delle informazioni, rivedere i tempi di conclusione di alcune procedure per rispondere maggiormente alle esigenze dei cittadini).

### Call center – Informazioni telefoniche (049/8739219)

La comunicazione telefonica è di sicuro uno dei mezzi più rapidi e tempestivi per il passaggio delle informazioni. Un preventivo contatto telefonico, generalmente, agevola sia il cittadino che gli operatori addetti ad un servizio di sportello e consente all'utente interessato di presentarsi allo sportello già munito di tutte le informazioni e documenti necessari per una rapida erogazione del servizio. In alcuni casi l'informazione telefonica è sufficiente ad evitare un successivo contatto con lo sportello. Il grafico rappresenta l'andamento dei contatti telefonici nel quinquennio.

La riduzione delle richieste di informazioni al call center può essere dovuta ad una più efficace attività di comunicazione sviluppata dall'Ente, in particolare attraverso il sito web, i comunicati stampa e la messaggistica.



### Posta elettronica- Pec

Nel quinquennio i cittadini hanno continuato ad utilizzare con frequenza la casella di posta elettronica del PuntoSi – [puntosi@rubano.it](mailto:puntosi@rubano.it) con richieste di informazioni, segnalazioni di problemi di carattere pubblico sul territorio, o semplicemente per chiedere le modalità di erogazione di un servizio. Un'altra casella istituita per legge è l'indirizzo di posta elettronica certificata - PEC: [rubano.pd@cert.ip-veneto.net](mailto:rubano.pd@cert.ip-veneto.net)

## **Protocollo**

Questo servizio ha contribuito nel corso del quinquennio alla semplificazione e allo snellimento dei processi attraverso l'applicazione delle norme del manuale di gestione del protocollo informatico. L'ufficio ha elaborato, nel 2011 istruzioni interne per l'utilizzo a regime della PEC e della firma digitale. Si sono monitorati il sistema e le regole di spedizione della posta, suggerendo agli uffici modalità per contenere i costi. L'ufficio si è impegnato, sempre nel 2011, a monitorare ed assistere i colleghi nella preparazione e spedizione di posta certificata e firma digitale. Nel 2013 è stato cambiato il software di gestione del protocollo informatico, con conseguente impegno di tutto il personale dell'ente nella formazione all'utilizzo del nuovo applicativo. Le potenzialità della nuova piattaforma informatica dovrebbero consentire nel tempo ulteriori snellimenti delle operazioni ed una maggiore dematerializzazione delle pratiche. A seguito di tale innovazione, sempre nel 2013 l'ufficio protocollo ha provveduto ad aggiornare il Manuale di gestione dei documenti informatici, del protocollo e dell'archivio, documento che contiene le regole per la gestione dei flussi documentali dell'ente.

Nel corso del quinquennio sono stati effettuati complessivamente 125.368 protocolli così suddivisi:

nr. 26.295 protocolli generali nel 2009,  
nr. 26.188 protocolli generali nel 2010,  
nr. 24.646 protocolli generali nel 2011,  
nr. 24.281 protocolli generali nel 2012,  
nr. 23.958 protocolli generali nel 2013.

Le spese postali sostenute sono state:

Anno 2009: € 16.399,74  
Anno 2010: € 16.967,88  
Anno 2011: € 11.394,35  
Anno 2012: € 10.808,96  
Anno 2013: € 8.799,91

La riduzione della spesa deriva principalmente da un aumento dell'utilizzo di strumenti informatici quali e-mail e pec nel rapporto con le altre pubbliche amministrazioni, cittadini e fornitori.

## **Archivio**

Soprattutto nel corso dell'anno 2011 sono state effettuate operazioni di sfoltimento dei fascicoli presso l'archivio corrente e di deposito secondo quanto previsto dal progetto di riorganizzazione dell'archivio 2010. Sono stati eseguiti, nel corso del biennio 2010-2011, lavori di sfoltimento dei fascicoli all'interno dei faldoni presso l'archivio di deposito ovvero eliminazione di tutto quel materiale che non fosse documentazione e che quindi ha potuto essere inviato al macero. A questo proposito si sono tenuti nel corso del 2010 due incontri di formazione a favore del personale per spiegare le modalità di fascicolazione dei documenti. Il progetto ha portato alla sistemazione straordinaria dell'archivio di deposito, che ha visto conclusa la fase di sfoltimento e richiesta di scarto di moltissimi documenti presenti nell'archivio presso la sede staccata ed ha avviato una fase di riordino dei fascicoli cartacei da parte degli uffici.

Nel 2011 e nel 2013 è stato effettuato lo scarto dei documenti autorizzati dalla Soprintendenza archivistica per il Veneto per i diversi settori, inviando al macero complessivamente circa kg 1500 di materiale e recuperando all'incirca 150 metri lineari di archivio.

Per quanto riguarda il progetto di riordino dell'archivio storico comunale, affidato ad un professionista di una ditta esterna (Archivisti Veneti) nel 2010, la catalogazione dell'archivio si è conclusa nel dicembre 2011.

## **Centralino – Reception**

E' proseguita l'attività ordinaria del centralino di ricezione e inoltre telefonate agli uffici, oltre alla ordinaria attività di informazioni.

Oltre alla gestione ordinaria, in appoggio e in supporto alle informazioni fornite dalle operatrici del PuntoSi sono state gestite alla consolle le informazioni di primo livello.

**Attività dei messi comunali**

L'attività dei messi comunali è riportata di seguito:

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
notifiche atti	1477	1407	1413	973	1168
notifiche atti di conciliazione	94	114	116	134	114
pubblicazioni all'albo (*)	622	578	639	613	1815

(\*) dal 1 gennaio 2011 "albo informatico"

<b>PROMUOVERE IL BENESSERE SOCIALE</b>
--

**Programmi**

- Collocare la persona, sia essa bambino, giovane, adulto, anziano, al centro di tutte le iniziative politiche tenendo conto del contesto familiare e sociale in cui è inserita, per favorirne la crescita umana e culturale e rimuovere le cause che limitano la libertà e l'uguaglianza dei cittadini ed il pieno sviluppo della persona
- Presentare alla persona che si trova in difficoltà un insieme equilibrato di risposte, considerandola come soggetto attivo della famiglia e della comunità, attraverso lo sviluppo di idonei interventi che mirino a valorizzarne le potenzialità e le risorse
- Sviluppare un rapporto stretto di dialogo con il volontariato locale per condividere percorsi e sostegno delle persone in stato di bisogno e nel rispetto dei diversi ruoli
- Favorire lo sviluppo della genitorialità anche favorendo l'inserimento dei figli in asili nido e scuole con la possibilità di integrazione alle rette per la frequenza in caso di necessità
- Promuovere la formazione alla genitorialità come strumento di crescita e sviluppo della persona
- Valorizzare e potenziare con altri servizi, in collaborazione anche con il privato sociale, il Centro per le famiglie di Rubano e Mestrino, valutando la possibilità di individuare una sede appropriata sul nostro territorio e verificando la possibilità di una gestione autonoma in collaborazione con il privato sociale
- Promuovere una rete di solidarietà tra famiglie in collaborazione con il mondo del volontariato e le associazioni del territorio
- favorire l'integrazione sociale e sanitaria nella valutazione delle situazioni di disagio sostenendo il ruolo dell'Unità Operativa Distrettuale per i diversi ambiti di intervento (minori, anziani, etc.)
- Sviluppare il Piano di Zona come strumento di pianificazione e coordinamento dei servizi
- Garantire una puntuale ed attenta partecipazione agli organi di rappresentanza presso il Distretto e presso l'Ulss
- Favorire la co-progettazione di una rete di comunità (scuole, parrocchie, società sportive.) tale da valorizzare ulteriormente sul piano "educativo" gli spazi che hanno già di per sé un ruolo nel campo formativo
- Sostenere le famiglie maggiormente in difficoltà che, perdendo il posto di lavoro, non riescono a far fronte alle spese fondamentali attraverso progetti che possano coinvolgere anche il privato sociale ed altre istituzioni quali banche, fondazioni, etc.
- Sostenere progetti di microcredito sociale che, facendo leva sul senso di responsabilità delle persone, possano consentire l'avvio di attività di auto sostentamento
- Favorire un percorso di integrazione delle famiglie di stranieri, comunitari o extracomunitari, al fine di sviluppare una piena cittadinanza e limitare i disagi e i conflitti
- Favorire la piena partecipazione dei giovani alla vita della comunità nelle varie fasi della loro crescita, promuovendo anche la formazione di una coscienza civica e sociale
- Sviluppare collaborazioni con le agenzie educative che si occupano di giovani presenti sul territorio quali scuole, associazioni sportive, educative, culturali e ricreative, parrocchie
- Promuovere esperienze formative dei giovani del territorio grazie alle collaborazioni con agenzie specializzate in tale ambito con l'obiettivo di creare aggregazione giovanile attraverso gli spazi presenti nel territorio (centro per le famiglie, sala prove musicali)
- Promuovere nei giovani la cultura della salute e della prevenzione, soprattutto delle dipendenze in collaborazione con i servizi sanitari
- Sostenere l'istruzione e la formazione per ogni età e per tutte le persone, quale strumento per lo sviluppo umano oltre che culturale, fonte di vera libertà e fondamentale investimento per il futuro
- Sostenere il diritto allo studio con forme di aiuto alle famiglie in situazione di disagio economico ed agli alunni meritevoli e collaborando attivamente con le diverse istituzioni scolastiche per sostenere la qualità dell'offerta formativa

- Collaborare con le scuole per favorire iniziative volte al sostegno e alla integrazione dei bambini in difficoltà, con disagio scolastico e familiare e di quelli immigrati.
- Collaborare con le istituzioni scolastiche statali per mantenere i livelli delle proposte formative anche attraverso contributi al funzionamento e protocolli d'intesa per il sostegno di specifici progetti su temi quali ambiente, energie rinnovabili, acqua, differenziazione rifiuti, pace e diritti umani, ecc.
- Mantenere le convenzioni con le parrocchie, Irpea e Spes per l'offerta di servizi di nido e di scuola dell'infanzia.
- Sviluppare l'esperienza del Piedibus
- Mantenere la fornitura di alcuni libri di testo fondamentali per le scuole secondaria di I grado (scuole medie)
- Operare attraverso azioni di prevenzione e formazione, soprattutto nella fase di avvio dell'unità familiare, individuando anche uno spazio di socializzazione per giovani famiglie, che risponda anche all'esigenza di gestire la sempre più articolata vita familiare, lavorativa e sociale
- Sviluppare progetti finalizzati al recupero di legami familiari ed all'inserimento sociale dei minori
- Implementare il servizio di asilo nido comunale, realizzando il servizio nel Capoluogo
- Promuovere lo sport quale espressione tra le più importanti della vita sociale di una comunità che maggiormente può contribuire allo sviluppo ed al potenziamento della convivenza civile e democratica attraverso l'educazione all'autodisciplina, al confronto ed al senso di partecipazione
- Promuovere con politiche tariffarie agevolate l'utilizzo degli impianti sportivi da parte delle Società sportive, soprattutto per le fasce giovanili, operando per una gestione corresponsabile degli impianti per ottimizzarne l'utilizzo
- Potenziare i servizi culturali, promuovendo iniziative che valorizzino le risorse locali ed i luoghi della cultura presenti nel territorio comunale
- Promuovere e sostenere manifestazione ed eventi culturali che mirino ad aumentare la conoscenza dei linguaggi dell'arte: musica (es. concerti d'inverno), teatro, danza (es. RubanoArtFestival), cinema, fotografia, letteratura, arti visive (es. visite guidate) e canto corale (es. Rassegna rubanese d'autunno).
- Sensibilizzare le attività economiche per sostenere, tramite sponsorizzazioni, le attività culturali di Rubano.
- Valorizzare la valenza educativa e culturale della Biblioteca cogliendo le potenzialità, sviluppando iniziative culturali che favoriscano la crescita e l'aggregazione.
- Favorire l'integrazione sociale degli anziani, ponendo attenzione anche alle situazioni di non autosufficienza e favorendo, in tali casi, la permanenza nel loro nucleo familiare
- Richiedere, per l'accoglienza degli anziani in strutture adeguate, l'assunzione della responsabilità familiare, intervenendo, con integrazione alle rette, là dove dovessero essere assenti o insufficienti
- Mantenere i servizi di Assistenza Domiciliare
- Collaborare con il mondo del volontariato per favorire occasioni di socializzazione e aggregazione (ad esempio i soggiorni climatici).
- Sostenere l'esperienza del Centro Sociale Anziani.
- Mantenere il servizio di Mobilità debole in collaborazione con l'associazione anziani e l'USSa e favorire le forme di incentivazione all'uso dei trasporti pubblici per anziani in collaborazione con la Provincia.
- Offrire alle famiglie di immigrati regolari, che risiedono nel territorio, le condizioni per una completa integrazione nel rispetto delle culture e delle diversità, orientando anche i cittadini stranieri sui servizi esistenti sul territorio comunale.
- Promuovere l'integrazione scolastica e sociale dei minori stranieri
- Educare alla pace ed alla giustizia, promuovendo il recupero della memoria della nostra storia e della cultura europea e favorendo l'inserimento dei giovani nel servizio civile volontario



- Promuovere azioni di solidarietà verso popolazioni povere favorendo le esperienze che abbiano un legame con il nostro territorio promuovendo la concreta partecipazione dei cittadini
- Mantenere e sviluppare i rapporti con altre istituzioni, quali le scuole, le parrocchie, le associazioni per attivare sinergie e promuovere azioni di sussidiarietà in un'ottica di promozione della rete
- Mantenere dialogo con le Associazioni ed il volontariato, nel rispetto della loro autonomia, per aumentare le loro potenzialità di intervento anche attraverso l'erogazione di patrocini, un costante confronto con le associazioni del territorio, un periodico aggiornamento dell'albo delle libere forme associative comunale, una revisione del regolamento delle libere forme associative con la previsione di un nuovo soggetto che può proporre e realizzare iniziative sul territorio quale il "comitato organizzatore", la messa a disposizione di luoghi di incontro
- Favorire, secondo il principio di sussidiarietà orizzontale, la collaborazione tra Comune e associazioni per la gestione di servizi o di spazi pubblici e anche attraverso l'organizzazione di assemblee di associazioni per settori omogenei

## Risultati

### **SOLIDARIETA' SOCIALE**

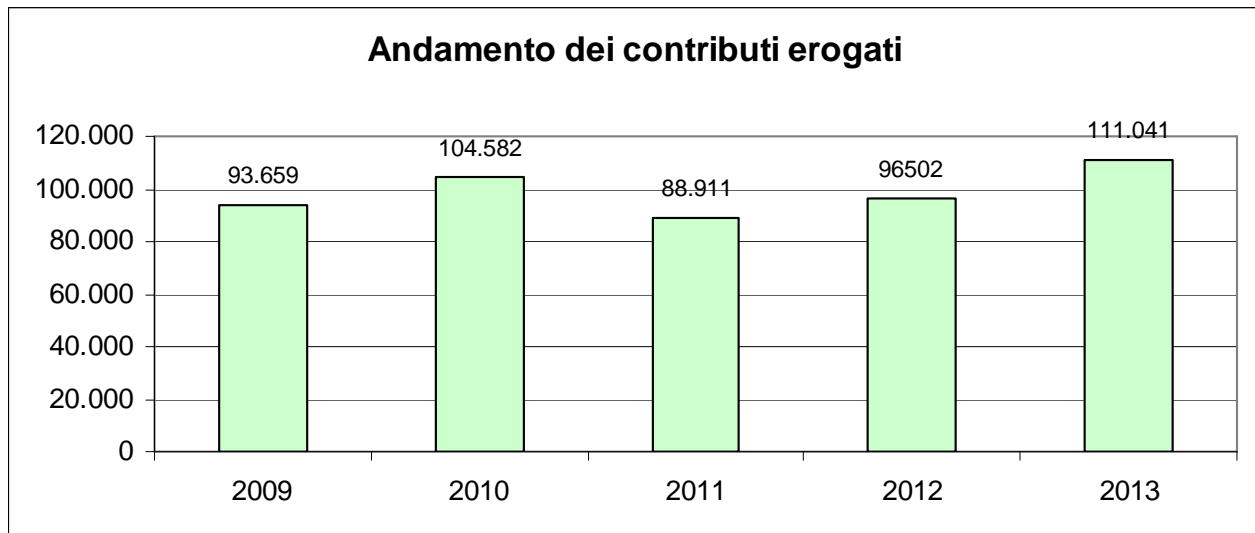
Si è cercato di favorire l'autonomia familiare e personale di coloro che versano in condizioni di difficoltà socio-economica attraverso lo sviluppo e l'implementazione di servizi sul disagio in età adulta, mediante politiche di inclusione sociale, al fine di promuovere il loro inserimento attivo nella società, valorizzandone capacità e risorse.

Nell'erogazione dei contributi economici sono stati predisposti dei "contratti personalizzati" con le persone, al fine di superare l'approccio passivo al bisogno e al suo portatore nella logica assistenzialistica del mero contributo economico, ma prevedendo interventi di attivazione consapevole e responsabile da parte dei soggetti che versano in condizioni di disagio socio-economico.

Per rispondere alle molteplici richieste da parte delle persone che si trovano in gravi difficoltà economiche considerata la particolare contingenza socio-economica di questo periodo, si è cercato di promuovere la realizzazione di strategie territoriali integrate collaborando sul territorio con i soggetti del privato sociale e dell'associazionismo, per attuare congiuntamente strategie comuni di intervento, metodologie innovative e strumenti operativi, per favorire misure di integrazione sociale diversificate nel superamento della logica dell'emergenza.

<b>Contributi economici</b>										
	<b>2009</b>		<b>2010</b>		<b>2011</b>		<b>2012</b>		<b>2013</b>	
	<b>N.</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>N.</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>N.</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>N.</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>N.</b>	<b>IMPORTO</b>
<b>Contributi straordinari una tantum (per pagamento utenze, ecc.)</b>	94	53.067	79	48.396	31	18.925	27	21.560,83	32	28.092,81
<b>Contributi per rimborso spese sanitarie</b>	9	2.303	15	3.774	11	2.285	18	2.146,38	20	5.790,67

<b>Contributi per integrazione minimo vitale</b>	25	28.652	40	34.117	80	56.741	80	64.109,31	85	66.762,78
<b>Contributi per integrazione rette asilo nido</b>	12	8.997	14	13.845	13	8.250	8	7.085,00	5	6.565,00
<b>Contributi per integrazione rette scuola dell'infanzia</b>	1	640	5	4.450	4	2.710	2	1.600,00	6	3.830,00
<b>TOTALE</b>	<b>141</b>	<b>93.659</b>	<b>153</b>	<b>104.582</b>	<b>139</b>	<b>88.911</b>	<b>135</b>	<b>96.501,52</b>	<b>148</b>	<b>111.041,26</b>



Per il sostegno di minori riconosciuti da un solo genitore che si trovano in stato di bisogno, la Provincia di Padova ha erogato, tramite il Comune, dei contributi finalizzati a specifiche progettualità quali retta asilo nido, scuola dell'infanzia, sussistenza in generale al nucleo familiare.

<b>Contributo minori riconosciuti dalla sola madre</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Contributi concessi</b>	8	7	7	6	6
<b>Importo erogato</b>	€ 7.300,00	€ 19.500,00	€ 20.000,00	€ 18.450,00	€ 18.000,00

### **Bando emergenza sociale**

Nel 2013 si è provveduto a raccogliere e istruire le istanze per il bando emergenza sociale emanato dalla Regione Veneto, finalizzato all'erogazione di contributi alle persone e alle famiglie per il pagamento di spese mediche, fornitura di acqua, luce e gas e di eventuali ulteriori necessità economiche. Sono state istruite n. 108 istanze, sono state validate n. 104 istanze.

### **Colletta Alimentare**

Considerata la particolare contingenza socio-economica di questi anni, l'Amministrazione Comunale ha organizzato due collette alimentari: la prima il 15 giugno 2013 in collaborazione con il supermercato Alì di Rubano, la seconda il 21 dicembre 2013 in collaborazione con l'Interspar del centro "Le Brentelle" di Sarmeola. Sono stati raccolti generi alimentari di prima necessità da destinare alle famiglie che si trovano in situazione di grave difficoltà economica. Entrambe le iniziative hanno visto la partecipazione attiva della Protezione Civile e di alcune associazioni di volontariato del territorio.

### **Fondo di solidarietà utenti servizio idrico integrato**

L'autorità d'ambito territoriale ottimale "A.T.O. BRENTA" ha finanziato un Fondo di Solidarietà destinato a compensare i mancati introiti tariffari derivanti da insolvenze di utenti domestici in comprovato disagio socio-economico.

Il fondo è stato costituito per le annualità 2012 e 2013 ed è stato ripartito, in quota parte, ai comuni di ATO Brenta in base al numero di abitanti risultanti dall'ultimo censimento ISTAT disponibile (anno 2001).

Il Comune di Rubano ha avuto a disposizione un plafond di Euro 10.616,18 per praticare l'esonero totale o parziale delle bollette del Servizio Idrico Integrato emesse negli anni 2011 - 2012 - 2013 a carico di utenti del Servizio Idrico Integrato, appartenente alla categoria "utenti domestici residenti" in gravi difficoltà economiche.

Su segnalazione delle Assistenti Sociali incaricate si è provveduto a istruire nel 2012 n. 37 domande e nel 2013 n. 58 istanze; di queste ultime n. 10 non sono state accolte per esaurimento delle risorse economiche a disposizione.

### **Fondo straordinario di solidarietà per l'emergenza lavoro.**

Il Comune di Rubano in collaborazione con la Caritas Diocesana di Padova, ha attivato uno sportello presso la sede municipale per tutti i comuni afferenti alla Diocesi di Padova. L'obiettivo di questo servizio è stato quello di aiutare economicamente le persone in particolari difficoltà economiche a causa della pesante crisi congiunturale del mercato del lavoro.

Le attività dello sportello sono state attivate nel maggio 2009 e si sono concluse nel mese di settembre 2010 per esaurimento delle risorse disponibili. In questo periodo con tale sportello si sono supportati 16 nuclei familiari residenti a Rubano con contributi mensili di € 500,00 al mese per massimo 8 mesi per un totale complessivo di € 34.500,00. Dal 2012 la Caritas di Padova ha promosso lo Sportello di Solidarietà per il Lavoro (vedi Politiche Lavorative pag. 37)

### **Progetto "Sportello microcredito Sociale"**

Nel corso 2009 il Comune di Rubano e gli altri sette comuni del Distretto Socio-Sanitario n. 4 (Cervarese S. Croce, Mestrino, Selvazzano Dentro, Rovolon, Saccolongo, Teolo, Veggiano) hanno aderito in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio e Caritas di Padova al progetto denominato "microcredito sociale". Tale progetto è finalizzato ad offrire opportunità di crescita personale e socio-economica alle fasce più deboli della popolazione, che pur avendo difficoltà di accesso al credito, intendano sviluppare un'attività, seguire dei corsi di formazione finalizzati all'impiego o uscire da condizioni di vita precarie integrandosi nel tessuto sociale ed economico locale. Nel 2009 è stato inviato allo sportello un nucleo, ma la domanda di finanziamento non è stata accolta. Nel 2010 sono stati inviati allo sportello 4 nuclei residenti a Rubano e una sola domanda è stata ritenuta finanziabile; nel 2011 sono stati inviati allo sportello 3 nuclei, ma nessun nucleo è stato valutato finanziabile. Dal 2012 lo sportello non è più attivo.

### **Interventi a favore delle persone diversamente abili**

E' sempre stata attiva la collaborazione con il servizio distrettuale dell'AULSS 16 con specifiche progettualità volte a promuovere e mantenere l'autonomia personale delle persone disabili, ed a favorire la loro integrazione sociale nel tessuto locale. Tale collaborazione ha riguardato anche gli

inserimenti di diversi minori nelle attività dei Centri Ricreativi Estivi e di alcune persone con disabilità ai soggiorni climatici.

Negli ultimi anni si sono istruiti vari procedimenti per l'erogazione di contributi economici a favore di persone diversamente abili residenti nel territorio comunale per conto di altri Enti (es. erogazione del contributo delle barriere architettoniche e contributo per disabili partecipanti a soggiorni climatici).

<b>Contributo abolizione barriere architettoniche *</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012 (**)</b>	<b>2013 (**)</b>
<b>Richieste presentate</b>	3	4	4	4	1
<b>Richieste accettate</b>	3	4	4	/	/
<b>Importo erogato</b>	€ 3.144	€ 6.586	€ 6.984	/	/

(\*) Contributo erogato dalla Regione Veneto tramite il Comune

(\*\*) La Regione Veneto dall'anno 2012 non ha bandito il procedimento succitato. L'ufficio ha comunque raccolto le esigenze del territorio sia dell'anno 2012 che 2013.

<b>Contributo soggiorni climatici per disabili *</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012 (**)</b>	<b>2013 (**)</b>
<b>Richieste presentate</b>	2	2	2	/	/
<b>Richieste accettate</b>	2	2	1	/	/
<b>Importo erogato</b>	€ 620,00	€ 620,00	€ 357,49	/	/

(\*) Contributo erogato dall'ULSS 16 di Padova tramite il Comune di Rubano

(\*\*) Dall'anno 2012 l'Ulss 16 di Padova non ha più erogato contributi economici per la partecipazione delle persone disabili ai soggiorni climatici.

### **Inserimento disabili in strutture residenziali**

L'Azienda ULSS 16 di Padova da gennaio 2012 non ha più gestito la funzione relativa all'inserimento dei disabili in strutture residenziali precedentemente in capo agli uffici afferenti alla Direzione dei Servizi Sociali.

Il Comune di Rubano conseguentemente ha proceduto alla valutazione della reale capacità contributiva di 4 persone disabili già inserite presso le strutture residenziali, al fine di quantificare la loro compartecipazione alla quota alberghiera. Nel corso dell'anno 2013 è stata inserita in struttura residenziale un'altra persona diversamente abile.

### **Integrazioni con il distretto/AULSS**

Da diversi anni l'UVMD (unità valutativa multidimensionale) si configura come metodologia di condivisione progettuale e decisionale in merito a situazioni particolarmente complesse rispetto a tutti gli ambiti di intervento (minori, adulti, disabili, anziani). L'UVMD è composta dal responsabile del distretto, dall'assistente sociale del comune, dal medico di base e dagli operatori dei diversi servizi specialisti coinvolti nel caso.

Annualmente sono convocate tra le 80/100 UVMD tra anziani, minori, adulti e disabili.

### **Sistema Informativo Integrato ULSS-Comuni**

Il Piano Locale Domiciliarità per il triennio 2007-2009, nell'ambito degli indirizzi regionali, prevedeva la realizzazione di un software unitario per la gestione dei servizi domiciliari dei Comuni, in grado di interfacciarsi con il sistema informativo dell'Ulss, così da integrare le informazioni sociali e sanitarie. La realizzazione del software è stata posta interamente a carico di fondi regionali. L'applicativo che sarà testato principalmente nei Comuni capofila che hanno partecipato al gruppo di lavoro (Albignasego, Abano Terme e Rubano) riguarderà anche la gestione dei contributi economici e gli inserimenti in strutture residenziali, è operativo in via sperimentale già a partire dal mese di gennaio 2014.

### **Piano di zona**

E' il piano regolatore dei servizi sociali. Nel 2010 si è lavorato con gli altri comuni dell'ULSS n. 16 e con l'ULSS stessa per la predisposizione del nuovo piano di zona 2011-2015. Il piano è stato approvato dalla Conferenza dei Sindaci a fine anno 2010. Nel corso del 2012 e del 2013 i Comuni hanno lavorato attivamente per avviare azioni condivise per l'aggiornamento, l'integrazione e il monitoraggio del Piano di zona.

### Iniziative di solidarietà

Dal 2009 al 2014 l'Amministrazione comunale ha sostenuto diverse iniziative di solidarietà a seguito di calamità naturali che hanno colpito l'Italia in questi anni.

Nel 2010 sono stati erogati contributi straordinari a favore del Comune di Veggiano gravemente colpito dall'alluvione, nel 2011 alla popolazione dell'Abruzzo colpita dal forte terremoto, come pure al Comune di Sant'Agostino (FE) per il terremoto del maggio 2012. A dicembre è stato concesso un contributo straordinario al Comune di Uras (Oristano) a seguito dell'alluvione dell'alluvione del novembre 2013.

Nell'ambito dei progetti di solidarietà internazionale è da evidenziare un contributo straordinario di € 3.000 erogato nel 2010 a favore dell'associazione Nuova famiglia Addis Beteseb onlus per la realizzazione di un progetto che prevedeva l'acquisto e l'allestimento di una vettura da adibire al servizio di ambulanza da usare ad Embidir - Etiopia e un contributo straordinario erogato nel 2012, sempre di € 3.000, a favore del centro St. Rose presso la comunità Saint Martin di Nyahururu in Kenia, tramite la fondazione Fontana onlus, che accoglie ragazze bisognose di cure e protezione perché vittime di abusi familiari.

## POLITICHE ABITATIVE

### Gestione alloggi

Le politiche abitative si sono articolate in:

- (1) rimuovere il disagio abitativo, soprattutto per quei cittadini che hanno difficoltà nel trovare un alloggio, promuovendo il diritto alla casa;
- (2) gestire operativamente il servizio di edilizia residenziale pubblica inteso come attività rivolta all'emergenza abitativa;
- (3) ridurre i tempi di intervento e aggiornamento delle graduatorie per accedere all'edilizia abitativa;
- (4) assegnazioni di alloggi ATER per emergenze abitative secondo i parametri previsti dalla Legge 10/1996

Ater	2009		2010		2011		2012		2013	
	Domande pervenute	Alloggi Assegnati	Domande pervenute	Alloggi Assegnati	Bando rinviato	Alloggi Assegnati	Domande pervenute	Alloggi Assegnati	Domande pervenute	Alloggi Assegnati
	66	1	76	0	--	1	86	3	52	0

### Alloggi anziani

Durante il periodo 2009-2012 sono stati assegnati in locazione agli anziani in graduatoria 3 alloggi. La graduatoria per l'assegnazione in locazione agli anziani 2009-2011 è rimasta in vigore fino al 21.11.2012.

La nuova graduatoria definitiva del bando per l'assegnazione di alloggi comunali agli anziani (anni 2012-2014) è stata pubblicata in data 20/03/2013. In data 23/08/2013 è stato assegnato ad un anziano un alloggio sito in via Palù n. 4 e in data 05/12/2013 sottoscritto il relativo contratto di locazione.

Alloggi anziani	Bando 2007/2009		Bando 2010/2012		Bando 2012/2014	
	Domande pervenute	Alloggi assegnati	Domande pervenute	Alloggi assegnati	Domande pervenute	Alloggi assegnati
	8	nell'anno 2009:0	7	nell'anno 2011: 1	8	nell'anno 2013: 1
		nell'anno 2010:0		nell'anno 2012: 2		

## POLITICHE LAVORATIVE

### Sportello di Orientamento al Lavoro

Dal 2007 il Comune di Rubano ha attivato con finanziamento regionale presso la sede municipale lo Sportello di Orientamento al Lavoro, per offrire un servizio gratuito di assistenza alle persone in cerca di occupazione seguite dai servizi sociali. Questo servizio si è posto l'obiettivo di aiutare le persone in difficoltà, a costruire percorsi soddisfacenti in ambito formativo e professionale, affiancandole nella riattivazione delle proprie risorse e nel potenziamento delle proprie competenze professionali, evitando circuiti di esclusione sociale o assistenziali.

Le persone che si sono rivolte allo Sportello sono state inserite in una banca dati e in alcuni casi sono state anche accompagnate attraverso interventi di supporto e/o formazione per una loro ricollocazione professionale, vista la crisi economico-finanziaria del mercato del lavoro. Nel 2009 lo sportello ha seguito n. 69 persone; nel 2010 sono state seguite più di 100 persone.

Lo Sportello è cessato il 18/11/2010 per mancanza di risorse regionali.

### Lo sportello Punto Lavoro

Nato nel 2008 con l'obiettivo di realizzare un nuovo punto di contatto sul territorio comunale con le strutture che operano nel mercato del lavoro, il PuntoLavoro ha consolidato le attività nel triennio 2009-2011. L'iniziale convenzione firmata con la Provincia di Padova, poi rinnovata nel 2010, ha lo scopo principale di favorire le procedure che portano alla ricerca attiva di un lavoro da parte dei cittadini residenti o domiciliati. Il Comune, in collaborazione con la Provincia di Padova, ha voluto questo servizio nel territorio per dare l'opportunità ai residenti di avere un unico sportello per ricevere contestualmente più prestazioni. Il PuntoLavoro offre, oltre ai servizi di iscrizione nelle liste anagrafiche di disoccupazione e in quelle di preselezione, l'importante servizio di raccolta delle dichiarazioni di disponibilità al lavoro con inserimento dei curricula dei candidati direttamente nella banca dati del Centro per l'impiego di Padova e nell'elenco anagrafico delle disponibilità al lavoro. Inoltre dal 2010 l'attività del Punto Lavoro, in convenzione con la Provincia di Padova, si è sviluppata nelle attività di "counseling" e di "orientamento", anche attraverso i colloqui afferenti alle aspirazioni professionali dei lavoratori.

I servizi e le informazioni erogate sono monitorate dallo sportello tramite schede di rilevazione definite dalla Provincia, che sono state modificate a partire dal 2011.

I risultati sono riportati nelle tabelle che seguono.

<b>Punto lavoro</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>Puntolavoro</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
N. utenti	784	805	Informazioni	580	671	697
Di cui italiani	608	651	Iscrizioni di disoccupati	148	118	179
Di cui stranieri	176	154	Schede di preselezione	120	81	71
Di cui uomini	368	380	Colloqui	120	81	71
Di cui donne	416	425	Autocandidature	137	180	116
Di cui età < 32	332	248	Adesioni a offerte della PA	1	1	1
Di cui età 32 - 45	343	412	Certificazioni	40	50	83
Di cui età > 45	109	145	Totale informazioni e servizi	1106	1182	1218

### Sportello di Solidarietà per il Lavoro

Negli anni 2012 e 2013 è stata approvata una convenzione tra la Caritas Diocesana di Padova e il Comune di Rubano, per sostenere le famiglie che si trovano in condizione di difficoltà dovuta alla mancanza di lavoro. Il comune di Rubano ha messo a disposizione dei volontari della Caritas un ufficio attrezzato presso la sede municipale il lunedì mattina.

Gli obiettivi di tale iniziativa sono stati:

- fornire una concreta risposta ai nuclei familiari, ai giovani e ai lavoratori che si trovano in situazione di difficoltà conseguenti alla perdita o mancanza di lavoro e non risultano protetti o sufficientemente garantiti da ammortizzatori e/o tutele sociali;
- costruire una rete di solidarietà umana capace di intercettare, raggiungere ed assistere le persone che si trovano o si dovessero trovare in situazioni di emergenza;
- favorire processi di accompagnamento sociale e di reinserimento nel mondo del lavoro, così da valorizzare le competenze e le capacità di chi si trova espulso temporaneamente dal mondo del lavoro, anche sperimentando nuovi circuiti per l'occupabilità dei richiedenti.

Nel corso del 2012 n. 4 persone residente nel comune di Rubano sono state inserite in progetti occupazionali promossi dalla Parrocchia S. Maria Assunta di Rubano e dal Circolo NOI Santa Maria Assunta di Rubano e nel 2013 n. 2 persone presso una cooperativa e presso un'azienda.

### **Progetto in attuazione di misure anticrisi finalizzato al sostegno di persone in stato di disoccupazione del territorio servito da Etra e finanziato dalla medesima**

Nel 2013 è stato attivato il progetto di pubblica utilità finalizzato al sostegno al reddito di persone in stato di disoccupazione nel territorio servito da Etra s.p.a. Il progetto finanziato dalla Regione Veneto e presentato da Etra s.p.a. (Energia Territoriale Risorse Ambientali) ha coinvolto n. 9 persone residenti nel comune di Rubano, segnalate dai servizi sociali, che sono state inserite nei diversi uffici comunali sulla base delle attività individuate dai singoli Responsabili dei Servizi. I progetti sono stati attivati nel mese di marzo e si sono conclusi nel mese di settembre.

Nel mese di agosto 2013 è stata approvata la seconda edizione del progetto di pubblica utilità attraverso l'utilizzo di lavoratori sprovvisti di ammortizzatori sociali, che prevede l'impiego di n. 11 persone residenti nel comune di Rubano, da utilizzare in diversi uffici comunali.

## **POLITICHE GIOVANILI**

### **Progetto Alcol**

L'Amministrazione Comunale nel 2009 ha approvato un protocollo d'intesa con le associazioni di categoria del settore commercio e dei pubblici esercizi, i rappresentanti delle medie e grandi strutture di vendita del settore alimentare, gli esercenti che gestiscono la vendita e la somministrazione di alcolici presenti nel territorio comunale. L'obiettivo dell'Amministrazione è stato quello di promuovere iniziative ed attività che limitino l'uso di sostanze alcoliche ai minori di anni 16, promuovano comportamenti e abitudini sani, in sinergia con i diversi attori del territorio. Sono stati realizzati degli incontri nel territorio per sensibilizzare la cittadinanza e avviare una campagna di disincentivazione all'uso di alcolici da parte dei minori, in particolare di quelli di anni 16, in collaborazione con il Dipartimento delle Dipendenze dell'AULSS 16, le associazioni coinvolte dalle tematiche giovanili e sociali, il club alcolisti in trattamento, gli alcolisti anonimi, i gruppi giovanili formali, le parrocchie, l'Istituto Comprensivo, il Centro Ricreativo Sportivo. Sono stati inoltre realizzati dei cartelli informativi per pubblicizzare l'adesione dei singoli esercenti alla campagna di sensibilizzazione contro l'alcol, che alcune aziende hanno personalizzato con il proprio logo. Da novembre 2012 è disposto per legge il divieto di vendita di prodotti alcolici ai minori di 18 anni.

### **Progetto - I.C.A.R.O.**

La Regione Veneto ha approvato e finanziato il Progetto I.C.A.R.O. – Interventi Coordinati per Adulti Ragazzi Operatori - rispondente al Piano Dipendenze della Regione per gli anni 2010 e 2011. Si tratta di una progettualità che ha interessato i Comuni dell'AULSS 16 (con l'esclusione del Comune di Padova che ha formulato un proprio progetto) ed orientata ad uniformare i messaggi da trasmettere in materia di prevenzione alle dipendenze. Il progetto I.C.A.R.O. ha realizzato interventi di prevenzione selettiva, tesi a migliorare e a incidere sulle condizioni e sulla qualità di vita dei giovani. Le attività proposte hanno coinvolto le agenzie educative del territorio ( scuole, centro per le famiglie di Rubano e Mestrino) che sono state chiamate a collaborare per la costruzione di una visione condivisa e coordinata per l'approccio al problema delle dipendenze. Il

progetto si è posto l'obiettivo di sensibilizzare gli adulti, i ragazzi e gli operatori che a vario titolo operano a contatto con preadolescenti e adolescenti. Merita di essere segnalata l'attività realizzata nel 2011 presso il Centro per le famiglie di Rubano e Mestrino di laboratori video rivolto ai ragazzi dagli 11 ai 18.

### **Progetto Rubano Giovani**

Il Comune di Rubano ha promosso dal 2009 diverse progettualità a favore dei giovani per promuovere una maggiore collaborazione tra i diversi attori che si occupano delle realtà giovanili. Le difficoltà e i bisogni che i giovani incontrano nel loro sviluppo psico-fisico, relazionale e sociale, non possono infatti prescindere da una presa in carico di tutta la comunità nel far fronte a tali esigenze, attraverso un confronto fra gli attori sociali che in una comunità locale si occupano dei giovani. Al fine di ottimizzare gli interventi, aumentandone sia l'efficacia che l'efficienza, è emersa la necessità di connettere quei soggetti pubblici e privati che ricoprono un ruolo educativo. È stato quindi attivato il Lavoro di Rete tra le agenzie educative che si occupano di realtà giovanili al fine di:

- ➔ consolidare la rete tra le organizzazioni che si occupano dei giovani dai 15 ai 30 anni;
- ➔ aumentare l'informazione, la conoscenza e la connessione tra questi attori sociali;
- ➔ incentivare esperienze di collaborazione e cooperazione fra i diversi attori sociali della comunità;
- ➔ stimolare la riflessione sulle possibili attività da realizzare per i giovani.

Sono state coinvolte diverse associazioni sportive, agenzie educative e cooperative sociali, per concordare delle modalità di collaborazione condivise e uno scambio di informazioni sulle rispettive attività svolte a favore dei giovani. È stato inoltre realizzato nel 2010 un percorso formativo rivolto agli educatori e agli allenatori di società sportive del Comune di Rubano, per offrire occasioni di apprendimento di nuove competenze educative in ambito giovanile. Sono stati organizzati n. 5 incontri serali itineranti in tutte le frazioni e nel capoluogo su tematiche educative, nei mesi di aprile e maggio. Complessivamente hanno partecipato n. 91 persone tra educatori parrocchiali, catechisti, genitori e rappresentanti alcune società sportive. Nel 2011 e nel 2012 si è proseguito con l'obiettivo di implementare la rete sul territorio comunale cercando di creare una certa stabilità di incontri e di scambio di informazioni.

### **Progetto Kairos**

La Provincia di Padova, in collaborazione con l'Università di Padova - Dipartimento di Psicologia Applicata -, ha proposto nel 2012 ai comuni della provincia di Padova, un progetto finalizzato a promuovere il benessere sociale della comunità che valorizzi la sinergia e la condivisione di obiettivi tra servizi, strutture, associazioni esistenti e coinvolga direttamente il cittadino, inteso quale "risorsa" della comunità. La prima fase del progetto ha previsto la somministrazione di un questionario ai cittadini residenti nel comune di Rubano presso il Punto Si e presso la Biblioteca Comunale, al fine di "fotografare" la diagnosi della salute sociale della cittadinanza. I questionari hanno rilevato la tendenza da parte dei cittadini a "dare per scontato" che sono altri, e in particolare l'amministrazione pubblica a dover garantire "i diritti", innescando pertanto un processo di delega verso il pubblico. L'obiettivo specifico del progetto è stato quello di promuovere competenze di fruizione del servizio pubblico dedicato all'ambito lavorativo in particolare da parte dei giovani, in un'ottica di condivisione degli aspetti critici, valutazione delle azioni di miglioramento e concorso nell'attuazione delle stesse. Il progetto si è concluso nel 2013, in quanto la Provincia ha esaurito le risorse economiche a disposizione per tale progettualità, senza realizzare gli obiettivi prefissati.

### **Sala prove musicali**

La sala prove musicali, attiva già dal 2004, ha continuato la sua attività a disposizione dei giovani e meno giovani. Si trova presso gli impianti sportivi di via Borromeo (nella struttura degli spogliatoi campo di calcio Zanin) ed è concessa in uso a tariffe agevolate.



La sala costituisce una valida opportunità ed offre lo spazio e le attrezzature necessarie ai gruppi musicali e ai singoli musicisti per favorire l'espressione personale e di gruppo, l'aggregazione giovanile, la creatività attraverso la musica. Nel 2012 la dotazione strumentale della sala è stata rinnovata grazie all'acquisto di nuovo materiale professionale di alta qualità (microfoni, piatti, ricambi di pelle, ecc...).

<b>Gestione Sala Prove Musicali di Via C. Borromeo</b>				
	<b>n. utilizzatori</b>	<b>n. turni/anno</b>	<b>h/turno</b>	<b>tot. h/anno</b>
<b>anno 2009</b>	15	180	2,5	450
<b>anno 2010</b>	15	182	2,5	455
<b>anno 2011</b>	14	134	2,5	335
<b>anno 2012</b>	17	210	2,5	525
<b>anno 2013</b>	14	175	2,5	438

## **POLITICHE PER LA FORMAZIONE**

### **Progetti, contributi**

Il Comune contribuisce annualmente alle spese generali di funzionamento delle istituzioni scolastiche. Oltre a questo, Rubano, in particolare, eroga ulteriori contributi finalizzati alla realizzazione di specifiche progettualità, concordate con le scuole, che si inseriscono in un contesto di più ampio respiro tracciato da quinquennali protocolli d'intesa. Dall'anno scolastico 2011/2012 si è ridotto il contributo per progettualità delle scuole relativamente al trasporto per attività motoria presso gli impianti di Via Borromeo delle scuole primarie Marconi e Agazzi e per il progetto lettura presso la Biblioteca di quasi tutti i plessi. Tale spesa è sempre stata sostenuta dal Comune, ma tramite rapporto diretto con Busitalia.

Nel 2010, infatti, sono stati approvati i protocolli sulla base dei quali annualmente vengono strutturati, con le istituzioni scolastiche, i progetti didattici che coinvolgono gli alunni di diverse fasce d'età, tendendo conto delle diverse attitudini:

1. educazione ambientale;
2. educazione alla pace e ai diritti umani;
3. piacere di leggere;
4. educazione motoria;
5. mediazione culturale;
6. educazione scuola-famiglia.

<b>Contributi diretti ed indiretti per scuole primarie e secondarie di I grado</b>						
		<b>2009/10</b>	<b>2010/11</b>	<b>2011/12</b>	<b>2012/13</b>	<b>2013/14</b>
<b>Direzione Didattica di Rubano (1 scuola dell'infanzia + 4 scuole primarie)</b>	<b>Contributo per spese di funzionamento</b>	€ 19.000	€ 19.000	€ 19.000	€ 19.000	*
	<b>Contributo per progetti</b>	€ 9.120	€ 6.420	€ 5.950	*	*
	<b>Totale contributi</b>	<b>€ 28.120</b>	<b>€ 25.420</b>	<b>€ 24.950</b>	*	*
	<b>N° totale ragazzi</b>	643	619	646	*	*
	<b>Contributo medio per alunno</b>	€ 44	€ 41	€ 39	*	*
<b>Istituto Comprensivo Buonarroti (1 scuola primaria + 1 secondaria di 1° grado con 2 plessi)</b>	<b>Contributo per spese di funzionamento</b>	€ 18.400	€ 18.400	€ 18.400	€ 18.400	€ 39.400
	<b>Contributo per progetti</b>	€ 11.050	€ 9.050	€ 2.110	€ 11.400	€ 13.450
	<b>Totale contributi</b>	<b>€ 29.450</b>	<b>€ 27.450</b>	<b>€ 20.510</b>	<b>€ 48.800</b>	<b>€ 52.850</b>
	<b>N° totale ragazzi</b>	621	660	655	1321	1313
	<b>Contributo medio per alunno</b>	€ 47	€ 42	€ 31	€ 37	€ 40

\* accorpata da settembre 2012 con l'Istituto Comprensivo Buonarroti

Nel corso del 2010 e del 2011 si è avviata, in via sperimentale, l'attività del Piedibus presso le scuole primarie "Marconi" e "Da Vinci" (in funzione dalla primavera del 2009 nel primo plesso e dal 2011 nel secondo), un progetto integrato e condiviso con la Direzione Didattica ed il Consorzio di polizia locale Padova Ovest, che si innesta nell'ambito delle politiche per i minori, della formazione, sociali, della mobilità, ambientali e dell'educazione alimentare. Dopo la fase di sperimentazione l'amministrazione comunale ha spinto per consolidare l'iniziativa e per implementarla anche in altri plessi. A tal fine si è collaborato con l'istituto comprensivo per la somministrazione di un questionario a tutti i genitori dei bambini delle scuole primarie, in merito al percorso casa-scuola per capire la fattibilità della continuazione e/o implementazione dei percorsi di Piedibus. Le scuole e i genitori non hanno più aderito all'iniziativa ed attualmente l'attività non viene svolta.

## Scuole dell'infanzia

L'Amministrazione comunale riconosce alla scuola dell'infanzia un grande valore formativo e la ritiene una importante occasione di socializzazione e crescita per i bambini che la frequentano, perciò investe in questo ambito importanti risorse finanziarie per favorire una proposta formativa di maggior qualità.

Con le scuole dell'infanzia paritarie presenti nel territorio è attiva da anni una convenzione che prevede la garanzia della priorità di inserimento per i bambini residenti a Rubano, a fronte dell'erogazione di un contributo annuo per ogni bambino residente a Rubano che frequenta una delle scuole, al fine di ridurre l'impegno economico delle famiglie. La novità portata dalla convenzione 2010/2013 è stato l'impegno da parte dell'Amministrazione comunale a contribuire anche a sostenere la spesa, qualora ci sia la necessità, di personale di sostegno in caso di presenza di bambini diversamente abili. La convenzione è stata nuovamente approvata per il periodo 2013/2015 aumentando il contributo a euro 616,95 per bambino, mentre il Comune continua ad erogare un contributo specifico straordinario nella misura al massimo del 50% del costo lordo del personale di sostegno pagato dalle singole scuole a favore dei bambini con disabilità certificati che abbiano frequentato le scuole dell'infanzia, nel limite complessivo per tutte le tre scuole di € 10.000,00 per ogni anno scolastico. Importante novità della nuova convenzione è costituita dal fatto che l'eventuale differenza fra quanto stanziato annualmente (€ 10.000,00) e quanto spettante alle scuole frequentate dai suddetti bambini disabili certificati, sarà ripartito fra tutte le scuole proporzionalmente a quanto attribuito come contributo ordinario per l'a.s. di riferimento.

Merita di essere evidenziato anche l'importante ruolo svolto dal comune di Rubano di coordinamento nella raccolta delle iscrizioni da parte delle scuole d'infanzia del territorio, riunendosi più volte all'anno con i rappresentanti delle scuole al fine di garantire la priorità di iscrizione ai residenti.

<b>Contributi per scuole dell'infanzia non statali</b>						
<b>Anno scolastico</b>		<b>2009/10</b>	<b>2010/11</b>	<b>2011/12</b>	<b>2012/13</b>	<b>2013/14</b>
<b>Scuole dell'infanzia private</b>	<b>N° scuole dell'infanzia che ricevono il contributo</b>	3	3	3	3	3
	<b>Contributo erogato totale</b>	€ 180.956	€ 175.380	€ 176.215	€ 189.174	€ 182.525
	<b>N° bambini totali</b>	Residenti 319 (totale 399)	Residenti 287 (totale 398)	Residenti 311 (totale 404)	Residenti 311 (totale 395)	Residenti 356 (totale 411)
	<b>Contributo medio per bambino, in base al n. residenti</b>	€ 567	€ 611	€ 591	€ 610	€ 616,95

## Refezione Scolastica

La preparazione dei pasti per gli studenti ha conseguenze in molti ambiti: una nutrizione sana ed adeguata, la socializzazione con chi mangia e chi lavora in mensa, l'educazione alimentare e del gusto, l'abitudine a comportamenti sani e responsabili verso se stessi e l'ambiente, l'integrazione con molte discipline scolastiche. È obiettivo dell'Amministrazione comunale di Rubano offrire non solo un servizio di qualità, ma anche attuare insieme a tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nel servizio di refezione scolastica (ditta che eroga il servizio, Comune, docenti, genitori, ULSS), un progetto educativo per formare cittadini sempre più consapevoli, accrescendo la consapevolezza e l'interazione. Nel 2012 si è gestita la procedura di gara, impostata proprio in quest'ottica, per il servizio di refezione scolastica dall'a.s. 2012/13 all'a.s. 2014/15, con possibilità di rinnovo per ulteriori 3 anni. La ditta che ha vinto ha offerto molteplici migliorie al servizio, tra cui: alcuni arredi (self service freddi, armadio, carrello) distribuzione di pubblicazioni nell'ambito del biologico e del riciclo, la fornitura di un albero per ogni bambino che frequenta la scuola dell'infanzia, fornitura di prodotti a km zero, biologici e DOP, detersivi ecolabel, la realizzazione della carta dei servizi e di molteplici attività (distribuzione mirata di alcune pubblicazioni nell'ambito alimentare, una giornata di cucine aperte, ecc...). Di particolare rilevanza i laboratori di cucina per i genitori al Parco Etnografico e la conferenza sui temi dell'alimentazione e dell'anoressia: per queste ultime due iniziative è stata implementata un'innovativa ed efficace raccolta on line delle iscrizioni attraverso il portale web del Comune di Rubano, permettendo:

- ai genitori di aderire comodamente da casa alle iniziative;
- all'ufficio istruzione di monitorare in tempo reale le iscrizioni, semplificare il procedimento, accelerare i tempi di risposta agli utenti;
- alle scuole di essere sollevate dall'incombenza della raccolta delle adesioni;

Si evidenzia inoltre che Rubano è stato tra i primi Comuni in Italia a gestire in modo informatizzato integrato (sfruttando le tecnologie a disposizione: telefono e internet) l'acquisto buoni pasto, l'ordinazione dei pasti, nonché la fatturazione degli stessi ed il monitoraggio complessivo del servizio, modalità ora adottata da molti altri comuni. I genitori, inoltre, possono verificare la loro situazione in tempo reale in internet.

Grazie alla gestione informatizzata vengono anche applicate le tariffe agevolate sulla base degli effettivi pasti erogati. L'Amministrazione comunale, infatti, ha previsto la possibilità di applicare tariffe agevolate agli alunni residenti che usufruiscono del servizio mensa nelle scuole pubbliche del territorio e che hanno un reddito rientrante in fasce che sono stabilite di anno in anno e che derivi per almeno il 70% da lavoro dipendente. A partire dall'anno scolastico 2013/14 si è modificato il criterio di accesso passando da un "reddito imponibile familiare" ad un "reddito imponibile familiare pro-capite", in maniera da favorire (a parità di reddito) le famiglie più numerose. Con il nuovo appalto per la refezione scolastica si è prevista l'erogazione di 3.500 pasti gratuiti a carico della ditta aggiudicataria CAMST e che sono concessi ai beneficiari della tariffa agevolata delle fasce reddituali più basse nonché ad alcuni utenti seguiti dai servizi sociali.

<b>Agevolazioni per la refezione scolastica</b>					
	<b>2009/10</b>	<b>2010/11</b>	<b>2011/12</b>	<b>2012/13</b>	<b>2013/14</b>
<b>N° domande presentate</b>	77	85	112	118	98
<b>N° domande accolte</b>	73	74	109	108	94
<b>Agevolazione annua media</b>	€ 230	€ 228	€ 236	€ 383	€ 382
<b>Agevolazioni totali annue</b>	€ 16.803	€ 16.851,00	€ 25.707,00	€ 41.340,00 (*)	€ 35.898,00 (*)

(\*) considerando anche i pasti gratuiti offerti da CAMST in sede di gara.

### Diritto allo studio

L'amministrazione Comunale di Rubano, riconosce nel diritto allo studio una priorità. In quest'ottica, la necessità di mettere in campo mezzi e risorse economiche è diventata una scelta morale che deve impegnare la collettività nello sforzo di far aumentare le competenze, le capacità e la conoscenza dei giovani, una maggior consapevolezza del proprio futuro e per un corretto inserimento nel contesto sociale.

Il Comune, oltre ai libri di testo per le scuole primarie, ha fornito i libri fondamentali anche per le scuole secondarie di primo grado fino all'anno scolastico 2012/2013.

Fino all'anno scolastico 2010/2011, finché le disponibilità economiche lo hanno consentito, sono stati erogati anche dei riconoscimenti economici per l'impegno nello studio ai giovani delle scuole secondarie di secondo grado.

<b>Iniziative del Comune per il diritto allo studio</b>						
		<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Scuole primarie</b>	N°alunni (1)	802	752	765	718	758
	Spesa media per alunno	€ 26,12	€ 25,88	€ 28,15	€ 29,17	30,27
<b>Scuole secondarie di I grado</b>	N°libri di testo forniti (2)	452	640	448	412	-
	N°alunni	97	128	112	103	-
	Spesa media per alunno	€ 87,50	€ 92,00	€ 90,00	€ 81,00	-
	N°richieste pervenute per buoni libro	9	7	6	18	-
	N°totale buoni -libro erogati (per situazioni familiari particolari, per frequentanti fuori Comune, per nuovi residenti)	9	5	6	18	-
<b>Scuole secondarie di II grado</b>	Richieste di riconoscimento pervenute (3)	71	69	-	-	-
	Riconoscimenti concessi	67	69	-	-	-

- (5) Dal 2009 il Comune di Rubano ha applicato il principio di reciprocità per l'acquisto dei libri di testo per la scuola primaria. Dall'a.s. 2009/10 sono stati acquistati, perciò, anche i libri agli alunni residenti a Rubano che frequentano le scuole primarie di alcuni Comuni limitrofi.
- (6) Gli alunni residenti del 1° anno della scuola secondaria di 1° grado, non ripetenti, ricevono gratis dal Comune i libri triennali c.d. "fondamentali". Dall'a.s. 2013/14 beneficio non rinnovato.
- (7) Dall'a.s. 2011/12 sono stati eliminati i riconoscimenti di studio.

### Contributi regionali erogati tramite il Comune

Oltre a collaborare direttamente con le scuole per l'organizzazione di diverse attività, ad erogare contributi e servizi propri, il Comune eroga contributi per conto dello Stato e/o della Regione per la promozione della formazione. In particolare, sono stati pagati contributi del "buono-borse di studio" fino all'a.s. 2010/11, in quanto successivamente la Regione non ha più pubblicato il relativo bando) e per i "buoni libri". Questi contributi regionali vanno a beneficio delle famiglie degli alunni delle istituzioni scolastiche primarie, secondarie di I e II grado, statali e paritarie e delle istituzioni formative accreditate dalla Regione Veneto, sulla base di un certo livello di ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) stabilito dalla Regione Veneto e riguarda le spese relative ai libri, alla frequenza, al trasporto pubblico, alla mensa e ai sussidi scolastici.

<b>Buono borsa di studio regionale</b>					
<b>Anno scolastico</b>	<b>2009/10</b>	<b>2010/11</b>	<b>2011/12*</b>	<b>2012/13*</b>	<b>2013/14*</b>
<b>N°domande presentate</b>	114	51	-	-	-
<b>Domande accolte</b>	111	41	-	-	-
<b>Contributo medio erogato per studente</b>	€ 122,41	€ 255,00	-	-	-
<b>Contributo complessivo</b>	€ 13.587	€ 10.450	-	-	-

\* A.s. 2011/12, 2012/13 e 2013/14: la Regione Veneto non ha pubblicato il bando

<b>Buono libro regionale</b>					
<b>Anno scolastico</b>	<b>2009/10</b>	<b>2010/11</b>	<b>2011/12</b>	<b>2012/13</b>	<b>2013/14</b>
<b>N°domande presentate</b>	105	82	63	51	44
<b>Domande accolte</b>	102	82	62	49	43
<b>Contributo medio erogato per studente</b>	€ 164,62	€ 164,06	€ 169,78	€ 178,31	€ 146,06
<b>Contributo complessivo</b>	€ 16.791	€ 13.453	€ 10.526	€ 8.737	€ 6.280

### Acquisti arredi e attrezzature

Il Comune ha il compito di garantire che le strutture che ospitano le comunità scolastiche siano adeguate alle esigenze e alle caratteristiche degli alunni che le frequentano. Nella tabella le spese sostenute per gli arredi scolastici negli ultimi tre anni:

Nel 2011 le attrezzature da gioco della scuola dell'infanzia sono stati acquistati con un contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo.

Acquisti di arredi e attrezzature scuole	2009	2010	2011	2012	2013
Scuola dell'Infanzia	€ -	€ -	€ 30.000,00	€ -	€ -
Scuole primarie	€ -	€ 10.037,40	€ 8.991,77	€ 3.823,60	€ 2.697,90
Scuole secondarie di 1° grado	€ 11.930,40	€ -	€ -	€ 1.720,62	€ 2.469,73

## Nonni Vigili

E' stato garantito con costanza il servizio di assistenza dei nonni vigili sugli attraversamenti pedonali davanti alle scuole, anche in collaborazione con il Consorzio di Polizia Municipale. Questo prezioso servizio si inserisce trasversalmente nell'ambito delle politiche per l'infanzia, ambientali, della terza età, culturali e della mobilità.

Il servizio di apertura/chiusura dei giardini pubblici comunali da parte dei nonni vigili, purtroppo è stato interrotto alla fine del 2010, a causa dei tagli ai trasferimenti statali. Inoltre il prezioso servizio dei nonni vigili di distribuzione manifesti sempre dal 2011 è stato svolto con i lavoratori socialmente utili.

Nel 2012 la normativa non ha permesso di continuare a gestire direttamente i nonni-vigili. Per cercare di riproporre, seppure un pò ridimensionata, questa preziosa attività sul territorio a favore dei piccoli alunni e delle loro famiglie, si è affidato in via sperimentale il servizio di sorveglianza presso le scuole all'ATI Parco4. E' stato coinvolto anche il Consorzio di Polizia Municipale Padova Ovest per valutare le sedi scolastiche più critiche. Visti i positivi risultati il servizio è stato affidato all'ATI Parco4 anche per gli anni scolastici 2013/14 e 2014/15.

## POLITICHE PER LA FAMIGLIA

### Segretariato sociale

Il Comune di Rubano garantisce tramite apposite convenzioni con i centri di assistenza fiscale (CAAF), la determinazione dell'ISE/ISEE e attività di consulenza al cittadino per le domande presentate ed i sussidi ottenibili.

Il Comune infatti, tramite i CAAF, istruisce ed eroga per lo Stato alcune prestazioni sociali a sostegno delle famiglie (domande istruite per bonus sociale energia elettrica: anno 2012, 159 istanze, anno 2013, 183 istanze; domande istruite per bonus sociale gas: anno 2012, 165 istanze, anno 2013, 185 istanze). Meritano di essere evidenziate le prestazioni sociali relative all'assegno di maternità e all'assegno al nucleo familiare numeroso.

Prestazioni sociali erogate dal Comune a sostegno della famiglia					
	2009	2010	2011	2012	2013
Domande accolte di assegno di maternità	14	18	16	18	14
Domande accolta di assegno per nucleo familiare con almeno tre figli minori	13	14	13	20	28

### Centro per le Famiglie

Dal 2005 è stato attivato, grazie ad un finanziamento regionale, il Centro per le famiglie di Rubano e Mestrino. Rappresenta per le famiglie del territorio un luogo di incontro e di condivisione delle

esperienze di adulti e genitori, dove poter organizzare iniziative informative, formative e ricreative in favore della famiglia. Il Centro mira a sviluppare e sostenere le competenze genitoriali, promuovere occasioni di solidarietà tra famiglie e favorire il gioco e la socializzazione dei bambini e dei ragazzi.

Il Centro, oltre a rappresentare un punto di riferimento per i genitori che desiderano un aiuto per affrontare le piccole e grandi sfide dell'essere genitori, sostiene e incoraggia l'incontro e la sinergia tra le famiglie e le risorse presenti sul territorio.

L'obiettivo del progetto è quello di implementare il processo di auto-promozione della comunità locale attraverso il sostegno delle reti di famiglie presenti, rafforzandole affinché siano sempre più in grado di assolvere le loro funzioni sociali.

Da ottobre 2009, vista la costante riduzione dei finanziamenti regionali, le amministrazioni comunali hanno comunicato alla cittadinanza l'introduzione di una quota di iscrizione al Centro e di tariffe per alcuni spazi, quale compartecipazione alle attività del Centro necessarie nell'ottica di una autosostenibilità del progetto. Le tariffe sono state pensate in modo da essere accessibili prioritariamente ai residenti, mentre alcuni spazi rimarranno comunque gratuiti.

Nel tempo si è aggiunto, per i residenti, uno spazio di consulenza legale in materia di diritto di famiglia ad accesso gratuito.

Ad ottobre 2010 è stata inaugurata la nuova sede di Sarmeola di Rubano, Via Borromeo 12, nei locali dell'ex asilo nido, con il trasferimento definitivo di alcuni spazi del Centro (es. spazio Koalizziamoci, spazio Koala, etc.).

Da settembre 2011, non avendo più alcun finanziamento regionale, previa procedura aperta di gara e accordo con il Comune di Mestrino, il Comune di Rubano ha affidato in concessione il servizio del Centro per le famiglie di Rubano e Mestrino per il periodo di 3 anni.

Da allora il Centro, sotto forma di spazi privati aggiuntivi, ha proposto anche un servizio di baby sitting per due mattine a settimana, corsi di baby english, un corso per piccoli chef, training autogeno ed il progetto Tata di formazione di baby sitter.

Sono state inoltre proposte diverse serate gratuite su temi differenti (disostruzione delle vie aeree in età pediatrica, donne e omeopatia, gestione dell'ansia, competenza emotiva del bambino, comunicare in relazione...).

<b>Centro per le famiglie dei Comuni di Rubano e Mestrino</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Numero famiglie partecipanti</b>	267	193	201	150	131

### **Asilo nido “Mariele Ventre – il nido delle Voci”**

Nel settembre 2009, grazie all'accordo di programma sottoscritto nel 2006 con SPES, l'asilo nido comunale “Mariele Ventre – Il nido delle voci” è stato trasferito nella nuova sede di via Don Milani. La struttura, molto accogliente e pensata su misura per bambini dai 3 ai 36 mesi, è l'espressione più significativa dello sforzo dell'Amministrazione comunale nelle politiche per la famiglia e per i minori. La struttura ha una capienza base per 60 bambini (rispetto alla capienza base di 16 bambini della precedente struttura di via Borromeo), ha ricevuto a luglio 2011 l'accreditamento regionale con 100 punti su 100 dimostrando la qualità del servizio dal punto di vista strutturale, educativo ed organizzativo.

Nel 2012, al fine di soddisfare pienamente le domande provenienti dal territorio, è stata approvata la modifica della convenzione con SPES per ampliare il servizio di asilo nido da 60 a 72 posti. Il numero di istanze di iscrizione è costantemente aumentato negli anni, ma siamo riusciti a soddisfare totalmente la domanda proveniente dal territorio, permettendo lo scorrimento della graduatoria ordinaria ed anche di quelle stilate nel corso dell'anno scolastico.

In base alla convenzione vigente, è richiesto l'obbligo a SPES, se richiesto, di attivare almeno 22 part time su 72 posti, pur avendo la possibilità di attivarne un numero più ampio. Nell'anno scolastico 2013/14 SPES, l'ente gestore, ha attivato solamente 60 posti ad inizio anno scolastico in quanto le richieste di part time eccedevano i 22 posti attivabili. Nel mese di ottobre 2013 la Giunta comunale, su richiesta di SPES, ha deliberato l'attivazione di 72 posti all'asilo nido aumentando il numero di posti part-time attivabili e, soprattutto, mantenendo inalterato l'importo stabilito per

SPES ad inizio anno scolastico, in maniera tale da poter soddisfare al massimo le richieste di inserimento.

A novembre 2013 si è approvato il nuovo Regolamento asilo nido, prevedendo in particolare più efficienti modalità di comunicazione delle ammissioni al fine di semplificare e sveltire le procedure. In questa maniera, nel 2014, si cercherà di comunicare già ad aprile/maggio i nomi dei bambini che saranno inseriti a partire da settembre.

<b>Gestione Asilo Nido comunale</b>					
<b>Anno scolastico</b>	<b>2009/10*</b>	<b>2010/11</b>	<b>2011/12</b>	<b>2012/13</b>	<b>2013/14</b>
<b>Posti Disponibili</b>	60	60	60	72	72
<b>N° Bambini Iscritti°</b>	46	60	60	72	61
<b>N° Domande di Iscrizione</b>	123	139	165	144	107
<b>Spesa Media per Iscritto</b>	€ 3.750	€ 2.887	€ 2.942	€ 2.394	€ 2.639
<b>Retta Media per Bambino</b>	da € 220 a € 410	da € 220 a € 460	da € 220 a € 460	da € 265 a € 460	da € 265 a € 485
<b>Spesa Totale</b>	€ 172.500	€ 173.237	€ 176.515	€ 172.400(**)	€ 161.06

\* Dall'a.s. 2009/10 è attivo il nuovo asilo nido in via don Lorenzo Milani

\*\* Per far fronte ai maggiori costi per l'attivazione dei 72 posti nell'anno 2012 è stato erogato un contributo straordinario di gestione di € 17.400,00.

### **Nido integrato "La città dei bambini"**

Negli anni è stata convenzionata con l'IRPEA (Istituti Riuniti Padovani di Educazione e Assistenza) la gestione del nido integrato nella scuola dell'infanzia "La Città dei bambini" di Sarameola, con la previsione di un contributo per ogni bambino residente inserito consentendo il contenimento della retta a carico dei genitori e la priorità di ammissione al servizio.

Importante novità inserite nell'ultima convenzione approvata nel 2013, con durata biennale, è l'erogazione di un contributo, erogato in conto anticipo, di euro 36.000 per anno scolastico, indipendentemente dal numero di bambini residenti e dalla frequenza effettiva, al fine di supportare la scuola in relazione alle consistenti spese che la struttura deve sostenere.

Il nido integrato, con caratteristiche innovative fra le strutture rivolte all'infanzia, accoglie i bambini dai 12 ai 36 mesi per favorire l'integrazione psicopedagogica tra le diverse età e garantire una continuità formativa, educativa e di socializzazione. Il Comune di Rubano negli anni ha progressivamente aumentato i contributi per i bambini residenti che si iscrivono al nido integrato, perché ritiene che il ventaglio di proposte educative per l'infanzia debba essere ampio e alla portata di più famiglie possibili.

<b>Servizio di nido integrato presso la scuola dell'infanzia "La Città dei Bambini"</b>					
<b>Anno scolastico</b>	<b>2009/2010</b>	<b>2010/2011</b>	<b>2011/12</b>	<b>2012/13</b>	<b>2013/14</b>
<b>Posti Disponibili</b>	35	35	32	32	32
<b>N° Bambini Iscritti</b>	Residenti 27 (Totale 35)	Residenti 25 (Totale 29)	Residenti 25 (Totale 28)	Residenti 31 (Totale 34)	Residenti 17 (Totale 20)
<b>Contributo complessivo</b>	€ 35.823,00	€ 34.464,42	€ 40.425,00	€ 55.255,20	€ 36.000,00*
<b>Contributo Medio per Bambino, in base al n. di Residenti</b>	€ 1.327,00	€ 1.378,58	€ 1.617,00	€ 1.782,42	-

\* solo acconto a.s. 2013/14. Il saldo verrà calcolato ed erogato nel corso del 2014.

## **POLITICHE PER LA TUTELA DEI MINORI**

### **Minori in struttura o in casa famiglia e contributo affidi**

L'Amministrazione Comunale si pone l'obiettivo di garantire ai minori con rilevanti problematiche familiari, adeguata protezione sociale e tutela per assicurare loro un adeguato sviluppo psico-evolutivo. Per alcune situazioni, ove possibile, si cerca di promuovere l'affido nelle sue diverse forme, per garantire al minore la possibilità di rientrare presso la propria famiglia d'origine, o di

vivere comunque in un ambiente il più possibile vicino ad una dimensione familiare, in alternativa viene disposto l'inserimento in idonee comunità educative.

Minori in struttura					
	2009	2010	2011	2012	2013
N° totale minori inseriti in strutture nell'anno	7	8	8	7*	5**
N° nuovi minori in strutture	2	3	1	/	1
N° minori dimessi	2	1	1	1	3
Spesa complessiva	€136.397	€117.491	€ 142.802	€ 115.930,38	€ 87.610,52
Spesa media annua per minori in struttura	€ 19.485	€ 14.686	€ 17.850	€ 16.561,48	€ 17.522,10

\* 2 minori sono passati in regime diurno

\*\* 1 minore si trova in comunità mamma-bambino

Contributo per affido minori					
	2009	2010	2011	2012	2013
N° minori in famiglia seguiti nell'anno	3	3	2	1	1
N° famiglie affidatarie	3	3	2	1	1
N° nuovi affidi	/	1	/	/	1
N° affidi conclusi	1	1	1	1	0
Spesa complessiva	€ 10.265	€ 8.897	€ 9.816	€ 4.324,77	€ 1981,72
Spesa media per minore in famiglia	€ 3.422	€ 2.966	€ 4.908	€ 4.324,77 (fin o al 30/09/12)	€ 1981,72 (dal 1/09/2013)
Contributo per Ufficio Affidi Comune di Padova	€ 4.800	€ 3.720	€ 1.980	*	*
Contributo "Famiglie al Centro La Forza delle Reti "	/	/	/	* € 7162,00	*€ 7.762,00

\* dall'anno 2012 sono state investite delle risorse per l'affido nel progetto "Famiglie al Centro: La Forza delle Reti" di seguito descritto e non è più proseguita la collaborazione con l'Ufficio Affidi del Comune di Padova.

### Progetto "Famiglie al centro: la Forza delle Reti"

Il progetto realizzato con il contributo economico dell'Assessorato ai Servizi sociali della Regione Veneto, in attuazione della DGR 1626 del 31.7.2012, e dei comuni di Cervarese S. Croce, Mestrino, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Selvazzano Dentro, Teolo e Veggiano, nasce dalle riflessioni che negli ultimi anni le Amministrazioni comunali sopracitate hanno fatto relativamente agli importanti cambiamenti del contesto socio-economico e alle emergenti problematiche che hanno investito l'area famiglia-infanzia-adolescenza. E' stato rilevato come le famiglie siano oggi spesso accompagnate dal disorientamento di fronte a problemi inediti, di difficile decifrazione.

Il progetto "FAMIGLIE AL CENTRO: LA FORZA DELLE RETI" intende occuparsi di famiglie con figli, famiglie "multi generative" che si mettono in gioco per costruire legami, reti e rispondere ad un loro bisogno di socialità/generatività e di famiglie cosiddette "vulnerabili" nell'ambito della cura e protezione dei bambini.

La proposta nasce intorno ad una sfida originata dalla domanda: può la comunità locale attivarsi per dare risposte ai bisogni delle famiglie in difficoltà o che hanno iniziato un processo di marginalizzazione? La riflessione fatta con parte della comunità porta a dare una risposta positiva e a ritenere fondamentale la partecipazione di parrocchie, scuole, cooperative ed associazioni ad un'esperienza da sviluppare insieme, fondata sui principi della **cittadinanza attiva**.

Il progetto prevede la costituzione di *Reti di Famiglie Accoglienti* negli otto comuni e di un unico *Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare (CASF)* dove le istituzioni e le parti sociali delle comunità (Parrocchie, Scuole, Cooperative e Associazioni) cooperano a sostegno della famiglia.

Fino ad ora sono attive nel territorio **sei reti di famiglie accoglienti**. Le famiglie, a seconda delle loro disponibilità di tempo, energie e risorse, offrono un aiuto concreto per seguire un bambino e "fare famiglia" con lui nella quotidianità: nei compiti a casa, nei giochi, nella merenda...



Coloro che sono interessati seguono un percorso formativo, si inseriscono nella rete di famiglie del proprio Comune, partecipano al progetto di accoglienza che riguarda i minori in sinergia con i servizi sociali territoriali accompagnati da due operatori.

La rete di Rubano e Mestrino vede la partecipazione di 8 famiglie.

Le famiglie accoglienti ad oggi sono 49 e si incontrano una volta al mese affrontando temi quali l'accoglienza, le aspettative singole-di coppia-di famiglia, la motivazione, ecc.

In parallelo si sono svolti già due **Corsi formativi per l'affido familiare**; tali percorsi prevedono sei incontri guidati da una psicologa ed un'assistente sociale per le famiglie interessate ad avvicinarsi a quest'esperienza; questi momenti formativi hanno l'obiettivo di fornire informazioni e nozioni utili su questa tematica, dal punto di vista tecnico, psicologico, socio-educativo e legale. Si tratta inoltre di un'occasione per fare una reciproca conoscenza tra operatori e famiglie intenzionate a dare un'eventuale disponibilità ad intraprendere tale cammino. La psicologa e l'assistente sociale sono anche le figure che, in un secondo momento, si occupano dei colloqui conoscitivi con le famiglie e degli eventuali inserimenti dei bambini affidati; si tratta di figure di supporto e di tutela che accompagnano le famiglie lungo tutto il percorso di affido. Oltre al coinvolgimento degli adulti interessati, i percorsi formativi prevedono in contemporanea, **incontri di avvicinamento all'affido familiare per i bambini** della potenziale famiglia affidataria. Si ritiene, infatti, particolarmente importante fornire strumenti utili a prepararsi a questa esperienza anche ai figli della famiglia interessata. Ciò permette ai bambini di affacciarsi in maniera graduale a questo "mondo", conoscerne maggiormente le caratteristiche, poter esprimere in uno spazio protetto i propri vissuti rispetto ad una simile prospettiva. Hanno partecipato complessivamente 18 famiglie, di cui 4 di Rubano, e attualmente si è costituito un gruppo di famiglie affidatarie a cui partecipano 7 famiglie.

Nei mesi di ottobre e novembre 2013 si è inoltre svolto un lavoro di promozione nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado degli otto comuni.

L'ambito della scuola è sembrato particolarmente significativo per attivare un percorso pedagogico partendo dai 'luoghi educativi' e tentare di ricostruire, attraverso il coinvolgimento diretto di bambini, ragazzi ed adulti, il senso della comunità e dell'accoglienza.

Il compito del progetto, quindi, è quello di sostenere la genitorialità intendendo con questo avviare un processo di protezione/promozione della salute e del benessere della comunità nel quale le famiglie con grande generatività possano dare risposte ai bisogni delle famiglie in difficoltà.

Le Amministrazioni hanno scelto di scommettere sulla possibilità di rispondere al bisogno di cura e protezione dei minori con interventi che rafforzino le famiglie nelle loro capacità genitoriali e che valorizzino la solidarietà tra famiglie, nell'intento di mantenere, laddove possibile, bambini e ragazzi nel loro ambiente naturale, lontano dai circuiti di istituzionalizzazione. Nel mese di dicembre 2013 tutte le otto amministrazioni comunali ed il Comune di Torreglia hanno approvato un nuovo protocollo d'intesa per la prosecuzione del progetto.

### Servizio Educativo Domiciliare (SED)

Il servizio di sostegno socio educativo domiciliare, è finalizzato ad aiutare i minori e le loro famiglie potenziando e incrementando le loro competenze educative. L'obiettivo del servizio è quello di prevenire situazioni di emarginazione, e contenere le condizioni ad alto rischio sociale, create da carenze affettive, educative, sociali e culturali. Si attivano percorsi educativi di sostegno alle competenze genitoriali per limitare il più possibile il rischio di allontanamento dei minori dal proprio contesto familiare.

<b>Sostegno educativo domiciliare</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>N° bambini seguiti nell'anno</b>	21	21	16	16	21
<b>N° ore medie per bambino nell'anno</b>	152	153	139	113	61
<b>N° educatori impegnati nell'anno</b>	4	5	4	7	4
<b>Spesa complessiva</b>	€ 75.268,89	€ 70.102,90	€ 55.496,93	€ 39.019,13	€ 3.472,77
<b>Spesa media per bambino</b>	€ 3.584	€ 3.338	€ 3.469	€ 2.439,00	€ 1.499,00

## Iniziative di socializzazione

L'Amministrazione comunale ha offerto diverse iniziative di socializzazione per i minori e di sostegno per le loro famiglie. In particolare meritano di essere segnalate:

Il servizio **Spazio ragazzi**, che viene offerto al Parco Etnografico, rivolto ai bambini delle scuole primarie con l'obiettivo di aiutarli nello svolgimento dei compiti e come momento di gioco e socializzazione. Questo servizio garantisce la copertura di tutti i pomeriggi della settimana oltre al servizio di trasporto e di mensa, importante aiuto per i genitori per conciliare i tempi di lavoro con quelli necessari per i figli. Negli anni di riferimento è stato seguito un nutrito gruppo di bambini (una media di 33 bambini nell'anno 2009-2010, 18 bambini negli anni 2010-2011 e 2011-2012, 41 nel 2012-2013) per una spesa media annua intorno ai 20.000 euro. Nell'anno scolastico in corso 2013/2014 la presenza media mensile è più di 45 bambini.

**Centri Ricreativi Estivi:** sono stati organizzati fino all'anno 2010 con una spesa media complessiva di circa € 18.000. Il progetto si rivolgeva principalmente ai bambini delle scuole dell'infanzia e delle primarie nel mese di luglio, prevedendo uno spazio ludico-educativo presso alcune scuole del territorio. La partecipazione è stata di circa un centinaio di ragazzi per ogni turno di 15 giorni. A seguito della riduzione dei trasferimenti statali non è stato possibile proseguire con tale progettualità, sostituita con iniziative svolte in collaborazione con il privato sociale.

**Centri Sportivi Estivi:** a partire dall'anno 2010 sono stati realizzati i Centri sportivi estivi, organizzati presso gli impianti sportivi di via Borromeo e gestiti dalla ditta affidataria del servizio di custodia con la collaborazione dell'ACLI. Il centro sportivo estivo si è rivolto ai bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado (elementari e medie); si è svolto nel mese di luglio e ha avuto una buona affluenza di ragazzi (una media settimanale di circa 47 ragazzi).

Negli anni 2011 e 2012, con le modifiche organizzative della gestione degli impianti sportivi a seguito nuova gara, non si è potuto continuare con l'esperienza organizzativa dell'anno precedente. Si è deciso conseguentemente di patrocinare i Centri Sportivi Estivi organizzati direttamente dall'ACLI presso gli impianti sportivi di via Borromeo e di concedere gratuitamente gli spazi necessari. Con tale modalità organizzativa i centri sportivi estivi si sono rivolti principalmente ai bambini delle primarie. Nel 2011 l'afflusso è stato buono, circa 65 bambini per turno e organizzazione nei mesi di giugno e luglio. Nel 2012 l'afflusso è stato molto scarso (nessun iscritto per giugno, circa 16 bambini a settimana in luglio, solo mattina). Nell'anno 2013 l'U.S. A.C.L.I. Ha rinnovato la proposta: a causa dell'esiguo numero di giovani iscritti, che si sono rivolti in particolare alla Parrocchia di Sarmeola che organizzava analoga iniziativa, la società sportiva ha deciso di non attivare l'iniziativa.

## POLITICHE PER LE ATTIVITA' SPORTIVE

Lo sport è un'attività umana che riguarda almeno 4 importanti dimensioni: la salute, l'educazione, la socialità, la qualità della vita. Lo sport di base e l'attività fisica, pertanto, dovrebbero costituire un diritto fondamentale di tutti i cittadini.

Per questo l'attività comunale a favore dello sport si esprime non solo nell'attività sportiva scolastica ed avviamento allo sport ma anche nell'offerta sportiva per gli adulti e gli anziani.

### Utilizzo impianti sportivi

Fondamentale è in questo senso l'impiantistica sportiva. Grazie all'indispensabile apporto delle società sportive del territorio, da sommare all'attività scolastica nelle palestre si è raggiunta una notevole offerta sportiva a disposizione dei ragazzi, degli adulti e degli anziani.

Nelle diverse stagioni sportive si sono praticati diversi sport negli impianti sportivi comunali, indirizzati non solo ai giovani ma anche agli adulti e agli anziani, in diversi orari della giornata, sia sport di gruppo (rugby, volley, calcio, basket ecc...) sia sport individuali o a coppie (pattinaggio corsa o artistico, ginnastica dolce, judo, karate, yoga, ecc...).

Nell'insieme di tutti gli impianti sportivi si è calcolato un totale di 12.000-13.000 ore di sport all'anno, che sono state confermate in tutte le ultime stagioni sportive con lievi oscillazioni da un anno all'altro.

La buona disponibilità di impianti coperti e campi all'aperto comporta un impegno costante per la manutenzione di questo patrimonio e la sua migliore fruibilità.

L'Amministrazione comunale, negli ultimi anni, ha deciso di avviare un percorso di collaborazione con le società sportive e di responsabilizzazione verso il buon uso degli impianti. A seguito del taglio dei trasferimenti statali, si è cercato anche di raggiungere una maggiore economia nella gestione complessiva degli impianti sportivi operando una profonda riorganizzazione della gestione del servizio, una rivisitazione delle tariffe di utilizzo degli impianti, una nuova visione dei compiti di custodia e di vigilanza degli stessi.

Si stanno attuando gli obiettivi sopra elencati anche richiedendo alle società sportive di partecipare alla gestione in caso di emergenza e di primo soccorso fornendo figure adeguate rispetto alle previsioni delle norme. Le persone che operano all'interno delle società sportive (atleti, dirigenti o allenatori) sono stati adeguatamente formati con dei corsi specifici organizzati dal Comune.

Dall'anno sportivo 2011/12 si è stabilito che il Comune emette le fatture per utilizzo degli impianti sportivi ed incassa le relative tariffe.

Dalla stagione sportiva 2011/2012 si è anche iniziata una collaborazione con due società sportive, che storicamente hanno sempre operato nel territorio, per la gestione di due impianti sportivi. Le palestre di viale Po e la palestra di via Rovigo sono gestite rispettivamente dalla Unione sportiva Sarameola e dalla Virtus basket Padova. Anche nella presente stagione sportiva si è rinnovata questa proficua collaborazione che proseguirà almeno fino a luglio 2015.

Le spese per la gestione degli impianti e per garantire tutti i servizi correlati (custodia, pulizia, manutenzione ordinaria e materiali di consumo, manutenzione tappeti erbosi, luce, acqua, telefono, riscaldamento, gestione della sicurezza, personale, ammortamenti ecc.) restano comunque consistenti. Si è inoltre sostenuta una spesa oscillante negli ultimi anni tra 9.000 e 12.000 € circa, sulla base di convenzioni con le parrocchie di Bosco e Rubano per l'utilizzo in alcuni orari dei rispettivi campi da calcio e con il seminario minore per l'utilizzo della sua palestra. Nell'anno 2013 si è stabilito di non rinnovare le convenzioni per l'utilizzo dei campi di calcio parrocchiali prevedendo, quindi, una nuova articolazione oraria degli impianti esterni di via Borromeo a favore principalmente delle attività agonistiche giovanili e secondariamente delle attività amatoriali adulti.

## Le Società Sportive

Le associazioni e i gruppi sportivi sono il motore che fa funzionare una corposa macchina sportiva, composta da circa 2.000 atleti che gravitano intorno agli impianti sportivi di Rubano. E' un gruppo variegato di persone (dai bambini fino agli over 55 e oltre, dagli amatori fino agli agonisti) che oltre a fare sport, sviluppa una intensa rete di rapporti interpersonali.

Società sportiva	Totale iscritti 2009/10	Totale iscritti 2010/11	Totale iscritti 2011/12	Totale iscritti 2012/13	Totale iscritti 2013/14 (5)
ASD Il Quadrifoglio	28	28	28	-	
Ass. Pattinaggio Rubano	62	60	41	50	
A.S. Pallacanestro Rubano - Virtus Basket Padova	131	286	402	156	
Bushido Judo Club	19	20	21	24	
Play sport (1)	70	74	74	86	
Shintai Dojo Rubano	130	140	104	189	
U.S. Bosco	25	18	23	29	
U.S. Rubanese	88	67	70	66	
U.S. Sarameola	363	200	352	256	
U.S.D. Calcio Rubano	238	270	252	268	
U.S. A.C.L.I. Rubano 2000	269	332	219	306	
Pandacolor/Volley Sarameola	64	95	61	132	
U.S. C.S.I. Rubano (ciclisti)	25	32	32	28	
SKT Shimoda	20	20	17	22	

<b>U.S. Roccia Rugby (2)</b>	277	0	0	0	
<b>Roccia S. Stefano Rugby ASD</b>		100	137	100	
<b>Roccia Rubano Rugby ASD</b>		251	135	131	
<b>Rubano Rugby Srl SSD</b>		77	105	88	
<b>ASD Bosco Calcio a 5 (3)</b>		18	18	21	
<b>ASD Wilcal (4)</b>				21	
<b>TOTALI</b>	1809	1642	2091	1973	

- (1) ha iniziato ad utilizzare gli impianti sportivi comunali dalla stagione 2009/10  
(2) U.S. Roccia Rugby dalla stagione 2010/11 si è divisa in tre società (Roccia S. Stefano Rugby ASD, Roccia Rubano Rugby ASD e Rubano Rugby SRL SSD)  
(3) ha iniziato ad utilizzare gli impianti sportivi comunali dalla stagione 2010/11  
(4) ha iniziato ad utilizzare gli impianti sportivi comunali dalla stagione 2012/13  
(5) dati non ancora disponibili

La Consulta dello sport e del tempo libero, composta da tutte le realtà sportive che operano a Rubano e iscritte all'albo comunale delle associazioni, è un importante organo consultivo che si riunisce regolarmente (3 o 4 incontri ogni stagione sportiva) e apporta un notevole contributo alla programmazione e alle iniziative sportive.

### La promozione dell'attività sportiva

Accanto all'attività sportiva promossa dalle associazioni presenti sul territorio, l'Amministrazione ritiene che l'educazione nelle scuole sia fondamentale per invitare e stimolare i ragazzi a praticare lo sport; questi momenti formativi, sperimentati nelle scuole, sono stati molto apprezzati.

Scuola, società sportive e Comune hanno negli anni sviluppato la manifestazione "Sportivando – Impianti sportivi aperti a tutti i ragazzi", organizzata dal Comune alla fine dell'anno scolastico e rivolta ai ragazzi delle scuole elementari e medie che è diventata ormai una tradizione. E nonostante le molte edizioni che si sono succedute negli anni è ancora di notevole interesse, grazie alla vivacità dei ragazzi che partecipano, alla disponibilità delle società sportive del territorio e delle insegnanti che hanno aiutato nell'organizzazione dell'iniziativa.

<b>"Sportivando - Impianti sportivi aperti a tutti i ragazzi"</b>					
anno	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
partecipanti	928	933	946	456	-
spesa	€ 4.792,90	€ 4.432,00	€ 3.658,84	€ 3.237,83	€ 2.315,00
entrate sponsorizzazione	€ 3.062,40	€ 3.062,40	€ 3160,00	€ 3.087,83	€ 2.000,00
contributo provincia	€ 803,00	€ 502,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

(\*) Attività non realizzata per maltempo

Le spese organizzative, sono state parzialmente coperte da sponsorizzazioni e con il contributo dell'Amministrazione provinciale fino all'anno 2010. Nell'anno 2011 a seguito eliminazione del contributo provinciale, si è dovuto rivedere l'organizzazione dell'iniziativa avendo una disponibilità ridotta. Nel 2012 l'Istituto Comprensivo ha manifestato la volontà di non partecipare con gli studenti delle scuole secondarie di primo grado, per cui la manifestazione è stata rivolta agli alunni delle scuole primarie (2° ciclo). Nel 2013 il maltempo ha impedito il buon fine dell'iniziativa, nonostante l'adesione dei volontari che si sono resi disponibili anche con disponibilità di assentarsi dal proprio lavoro a titolo di ferie.

Sempre nell'ottica di incrementare e favorire l'attività sportiva, sono stati concessi numerosi patrocinii per le iniziative e le manifestazioni organizzate direttamente dalle società sportive del territorio.

## POLITICHE CULTURALI

### Iniziative culturali

L'impegno dell'Amministrazione nel proporre eventi culturali di qualità è stato mantenuto, pur nella difficile congiuntura, ricercando tutte le possibili forme di sostegno e collaborazioni, coinvolgendo associazioni e gruppi, valorizzando le risorse artistiche e organizzative del territorio.

Vari appuntamenti, ormai tradizionali, caratterizzano il susseguirsi delle stagioni e offrono, con una certa continuità, occasioni di incontro con le arti e con varie forme di spettacolo.

Gli appuntamenti culturali scandiscono ormai da anni il susseguirsi delle stagioni:

- In primavera : la "Festa di primavera" (arrivata nel 2013 alla 27<sup>a</sup> edizione).
- In estate: il "Cinemaestate", la partecipazione alle opere liriche all'Arena di Verona, la "Festa delle associazioni" e soprattutto il "Rubano Art Festival", una grande rassegna di musica, danza, teatro, fotografia, letteratura. Il Festival ha costituito occasione per scoprire giovani talenti, ha ospitato artisti di fama internazionale e valorizzato molteplici luoghi del territorio in un percorso ideale dell'arte. L'evento più importante della storia culturale rubanese è stato realizzato tessendo una rete con le molteplici risorse del territorio: associazioni culturali, sponsor, Provincia di Padova (dalla quale è stato ottenuto l'inserimento nel circuito RetEventi).
- In autunno: la "Rassegna rubanese di canto corale", giunta al suo 32° "compleanno" nel 2013 e realizzata sempre grazie alla preziosa collaborazione con il Coro Lavaredo.
- In inverno: i "Concerti d'inverno", il Progetto Intercultura.

Gli appuntamenti fissi, sono stati arricchiti da altre iniziative che il Comune di Rubano ha proposto di anno in anno, tra le quali i Concerti-aperitivo, spettacoli teatrali all'Auditorium dell'Assunta, presentazione del libro di storia locale "Un tocco della vita e delle visende del Casalegra" (nel 2009), celebrazione di ricorrenze storiche come la Giornata della Memoria e del Ricordo.

Continuità, novità e qualità, sono state le strategie vincenti per il successo delle proposte culturali, che il pubblico ha sempre dimostrato di gradire molto in termini di numeri e di apprezzamento.

<b>Presenze alle iniziative culturali organizzate direttamente dal Comune: musica, cinema, animazione</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Festa di primavera</b>	1200	1500	2500	2000	2000
<b>Opere liriche all'Arena di Verona</b>	104	125	81	112	70
<b>Concerti aperitivo</b>	/	110	/	/	/
<b>Concerto "Per te donna"</b>	70	/	/	/	/
<b>Cinemaestate</b>	726	700	648	681	761
<b>Festa Associazioni</b>	2500	2000	(*)	2000	1000 (**)
<b>Rassegna Canto Corale</b>	629	671	581	420	443
<b>Concerti d'inverno</b>	435	440	570	350	435
<b>Giornata della Memoria e del Ricordo</b>	50	30	50	20	70
<b>Rubano Art Festival</b>	880	1280	1500	1600	1450
<b>Presentazione libro di storia locale</b>	100	/	/	/	/
<b>Concerto a sostegno scuole materne</b>	/	150	/	/	/
<b>Proiezione documentario "Polvere-Il grande processo dell'amianto"</b>	/	/	/	30	/

(\*) manifestazione sospesa causa avverse condizioni meteorologiche

(\*\*) interrotta a metà pomeriggio per maltempo

## **Auditorium dell'Assunta**

L'Auditorium dell'Assunta è la struttura che con la sua capienza (148 posti a sedere) ha la dimensione adeguata per molte attività che sono proposte sia dal Comune sia da altri. E' la sede ormai abituale di varie iniziative dell'Amministrazione: "Concerti d'inverno", spettacoli teatrali, proiezioni, conferenze, ecc.

<b>Utilizzo auditorium dell'Assunta</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Giornate utilizzo per attività del Comune</b>	73	30	37	20	30
<b>Giornate utilizzo per attività esterne al Comune</b>	53	50	40	37	21
<b>Totale giornate utilizzo</b>	126	80	77	57	51

## Biblioteca

La Biblioteca pubblica – Centro culturale si è configurata sempre più negli anni come un luogo privilegiato per la crescita e la formazione globale delle persone. Accanto ai libri che indubbiamente hanno il ruolo principale nella proposta, vengono offerti vari altri servizi e opportunità. Si possono trovare i quotidiani e le riviste in abbonamento, la sala internet (dal 2011 c'è anche l'accesso gratuito a internet con modalità wireless), la sala studio (incrementata in via sperimentale nel 2013 con un'altra sala), locali per incontri e riunioni ecc.

Per quanto riguarda la dotazione libraria e di altri supporti multimediali, grazie al mantenimento negli anni del finanziamento dell'Amministrazione e alle scelte accurate negli acquisti, il patrimonio risulta di buon livello sia per quantità che per qualità.

L'inserimento poi della Biblioteca nel Consorzio Biblioteche Padovane Associate ottimizza e moltiplica il patrimonio. Il Consorzio infatti garantisce gli acquisti e la catalogazione centralizzati, un efficiente sistema di circuitazione dei documenti con scambi sempre maggiori tra le biblioteche consorziate. Il sistema è sostenuto dalla Provincia di Padova per quanto riguarda il programma informatico di gestione dei cataloghi e dei prestiti.

I numeri di utenti, di prestiti, di dotazione mostrano un trend in costante crescita a testimonianza di un apprezzamento delle scelte.

Grazie ad alcuni interventi particolari di riorganizzazione degli spazi è stato realizzato un ampliamento della sezione ragazzi con uno spazio per i "Primi racconti" (nel 2010) e la costituzione di una sezione "Y" ("young") (nel 2011) con i libri e i materiali per gli adolescenti dai 14 ai 18 anni. Nel 2013 è stata ricavata una sottosezione "magazzino" per ampliare lo spazio per la sezione libri per adulti (vi sono stati collocati in una prima fase 1241 documenti).

L'Amministrazione Provinciale verso la fine del 2011 ha iniziato a valutare la scelta alternativa fra l'opportunità di acquistare un costoso aggiornamento del software di gestione del servizio di prestito librario in dotazione alle biblioteche oppure la sua sostituzione con un nuovo programma. Dopo la consultazione dei sistemi bibliotecari della Provincia e le valutazioni tecniche necessarie, è stata decisa l'adozione del nuovo software Clavis, purché tutte le reti bibliotecarie della Provincia vi aderissero. Nel 2012 E' stata completata una prima fase di formazione degli operatori e la revisione di alcuni parametri del servizio e dal mese di luglio il nuovo programma è entrato in funzione. Sono state affrontate e risolte alcune inevitabili problematiche procedurali iniziali derivanti dall'adozione del nuovo programma.

<b>BIBLIOTECA</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Giorni di apertura al pubblico</b>	242	246	252	247	253
<b>Dotazione documentaria</b>	28.889	29.487	30.475	32.730	34.479
<b>Libri prestati</b>	22.167	23.549	23.869	23.912	25.012
<b>Media prestiti al giorno</b>	92	96	95	97	99
<b>N. quotidiani emeroteca</b>	5	5	5	5	5
<b>N. periodici emeroteca</b>	45	45	45	45	45
<b>Accessi a internet</b>	1.886	2.057	2.458	4.664	**
<b>Utenti serviti al banco (*)</b>			19.773	21.344	23.716

(\*) Dato rilevato dal 2011

(\*\*) Per problemi informatici il dato non è disponibile

## Formazione permanente

Sempre tra i compiti istituzionali della Biblioteca vi è poi l'aspetto della formazione permanente. Un ampio programma di iniziative culturali e progetti mirati a coinvolgere il più largo spettro possibile di

persone, per età, interessi e livello culturale. Varie collaborazioni sono state attivate a livello territoriale, locale e provinciale, con altri enti, con le scuole, con i gruppi e le associazioni presenti a Rubano, per ottimizzare le risorse esistenti e migliorare i servizi all'utenza (per esempio con i laboratori di manualità, i corsi di grafologia, i corsi di lingue e culture straniere).

L'Amministrazione ha inoltre individuato e perseguito alcuni obiettivi ritenuti prioritari e comuni alla biblioteca ed al centro culturale tra i quali i corsi di informatica, per favorire l'accesso ai nuovi media ed agevolare il reperimento e la circolazione delle informazioni (ABC computer, Primi passi nella rete e Non è m@i troppo tardi), il progetto lettura (realizzato in collaborazione con le scuole del territorio), i progetti culturali e le attività realizzate in collaborazione con gruppi, associazioni ed altre agenzie formative, con il patrimonio e le competenze bibliotecarie (per es. la mostra del libro organizzata dall'Istituto comprensivo "Buonarroti").

Attenzione è stata rivolta anche alla cultura e alla storia locale, quando se ne è presentata l'opportunità come in occasione della pubblicazione del volumetto "Un tocco della vita e delle visende del Casalegra" di Beniamino Bettio e delle ricerche su "Rubano in Abissinia" e "Rubano in Libia" di Giovanni Donato, promuovendo la loro presentazione e diffusione.

## ATTIVITA' DELLA BIBLIOTECA

<i>Corsi di informatica "ABC computer" e "Primi passi nella rete"</i>	2009	2010	2011	2012	2013
Numero incontri o corsi	16	16	16	16	14
Numero partecipanti complessivi	80	88	82	80	70

<i>Corso di Internet "Non è mai troppo tardi"</i>	2009	2010	2011	2012	2013
Numero incontri o corsi	1	4 corsi	1	2	1
Numero partecipanti complessivi	12	44	13	24	12

<i>Promozione biblioteca ragazzi</i>	2009	2010	2011 (2)	2012 (2)	2013 (2)
Numero incontri o corsi	2 cicli di 4 incontri	2 cicli di 3 incontri	/	/	/
Numero partecipanti complessivi (1)	63	60	/	/	/

<i>Organizzazione visite guidate</i>	2009	2010	2011	2012 (3)	2013 (3)
Visite svolte	6	6	4 (con 5 uscite)	6	6
Numero partecipanti complessivi (esclusi capogruppo e guida)	138	129	95	244	212

<i>Corsi manualità</i>	2009	2010	2011	2012	2013
Numero incontri o corsi	5	3	3	5	2
Numero partecipanti complessivi	39	23	21	34	13

	2012/2013		2013/2014		
<i>Progetto Lettura con le Scuole</i>	2009/2010	2010/2011	2011/2012		
Numero incontri o corsi	1 incontro x classe	1 incontro x classe	1 incontro x classe (4)	1 incontro x classe (4)	1 incontro x classe
Numero partecipanti complessivi	1329	1509	1063	1080	1316

<b>Corsi di grafologia</b>	<b>2009/2010</b>	<b>2010/2011</b>	<b>2011/2012</b>	<b>2012/2013</b>	<b>2013/2014</b>
<b>Numero incontri o corsi</b>	1	1	1	1	1
<b>Numero partecipanti complessivi</b>	10	30	13	7	9

<b>Corsi di lingua e cultura straniera</b>	<b>2009/2010</b>	<b>2010/2011</b>	<b>2011/2012</b>	<b>2012/2013</b>	<b>2013/2014</b>
<b>Numero incontri o corsi</b>	12	14	5 (5)	6	7 (5)
<b>Numero partecipanti complessivi</b>	169	170	56	54	65

(1) sono riportati i numeri dei bambini iscritti, ma è previsto che ogni bambino sia accompagnato da un genitore

(2) non realizzata a seguito tagli di bilancio per riduzione trasferimenti statali

(3) dal 2012 attività esternalizzata

(4) 1 incontro x classe escluse le classi 1<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della scuola primaria

(5) nuovo appalto, nuovo gestore dei corsi

## **POLITICHE PER LA TERZA ETA'**

### **Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)**

Il Servizio di assistenza domiciliare favorisce la permanenza dell'anziano e delle persone non autosufficienti o parzialmente autosufficienti nel proprio contesto socio ambientale. Il servizio si pone l'obiettivo di garantire condizioni di vita dignitose, attraverso interventi relativi alla cura della persona e dell'ambiente, mediante personale qualificato.

A seguito della deliberazione del Direttore Generale dell'AULSS 16 di Padova che risponde alle indicazioni del Piano Locale della Domiciliarità 2007-2009 emanato dalla Regione Veneto di uniformare per quanto possibile le tariffe all'interno dell'ULSS n. 16, si è provveduto, a decorrere dal 01/01/2011, ad aumentare le tariffe di compartecipazione economica da parte delle persone richiedenti il servizio, continuando a prevedere quale criterio economico di accesso al servizio l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente.

Per ciascun utente preso in carico dal servizio è stato formulato un idoneo progetto assistenziale personalizzato.

Dal 2013 è previsto un sistema di rilevazione informatizzata delle presenze degli operatori socio-sanitari al domicilio delle persone assistite e una gestione informatizzata dei dati/informazioni tra Ditta e Comune.

<b>Servizio di Assistenza Domiciliare</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Numero totale utenti seguiti nell'anno</b>	34(1)	33(2)	35(3)	28(4)	30(5)
<b>Ore di servizio complessive</b>	5299	5455	4.630,00	4730	4477
<b>Spesa complessiva</b>	€ 85.510	€ 104.967	€ 90.540	€ 95.265	€ 93.360
<b>Spesa media complessiva per utente</b>	€ 2.515	€ 3.181	€ 2.587	€ 3.402	€ 3.112
<b>Entrata complessiva</b>	€ 6.680	€ 7.061	€ 11.919	€ 9.126	€ 6.889
<b>Entrata media annua per utente</b>	€ 196	€ 214	€ 341	€ 326	€ 230

(1) di questi 17 vivono da soli 4 in un nucleo familiare composto da soli anziani 13 con figli o altri parenti

(2) di questi 13 vivono da soli, 7 in un nucleo familiare composto da soli anziani, 13 con figli o altri parenti

(3) di questi 15 vivono da soli, 8 in un nucleo familiare composto da soli anziani, 12 con figli o altri parenti

(4) di questi 15 vivono soli, 6 in un nucleo familiare composto da soli anziani, 9 con figli o altri parenti

(5) di questi 16 vivono soli, 7 in un nucleo familiare composto di soli anziani, 7 con figli o con altri parenti

### **Ricovero Anziani**

L'Amministrazione Comunale garantisce adeguata tutela e assistenza socio assistenziale alle persone non autosufficienti che richiedono un elevato livello di protezione sociale e sanitaria non erogabile a domicilio, attraverso l'inserimento in strutture protette e integrando, ove necessario, la retta delle strutture residenziali che accolgono gli anziani.



<b>Ricovero anziani con integrazione rette</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Numero totale utenti inseriti nell'anno</b>	7	7	6	6	9
<b>Numero nuovi utenti</b>	2	2	0	1	5
<b>Numero utenti riconfermati</b>	5	5	6	5	4
<b>Utenti dimessi e/o deceduti nell'anno</b>	2	1	1	2	2
<b>Spesa complessiva</b>	€ 33.407	€ 33.983	€ 30.148	€ 29.507	€ 60.051,84
<b>Spesa media per utente</b>	€ 4.772	€ 4.248	€ 5.025	€ 4.918	€ 6.672

### Servizio di Telecontrollo Telesoccorso

A seguito della deliberazione del Direttore Generale dell'AULSS 16 di Padova che risponde alle indicazioni del Piano Locale della Domiciliarità 2007-2009 emanato dalla Regione Veneto di uniformare per quanto possibile le tariffe all'interno dell'ULSS n. 16, si è provveduto a decorrere dal 01/01/2011 ad introdurre le tariffe di compartecipazione economica al servizio, disponendo che lo stesso sia a pagamento, in base all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente ISEE

<b>Servizio di telecontrollo-telesoccorso</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Numero utenti seguiti dal servizio nell'anno</b>	42	58	45	47	52
<b>Entrata complessiva: servizio a pagamento dall'anno 2011</b>	/	/	€ 1.997	€ 2.498	€ 2.403

### Assegno di cura/Impegnativa di cura domiciliare

La Regione tramite il Comune che segue l'istruttoria, eroga l'assegno di cura. Attraverso l'assegnazione di tale contributo economico la Regione mira a sostenere la permanenza a domicilio delle persone non autosufficienti, con particolare attenzione per le persone che rischiano l'esclusione da un contesto di vita familiare riconosciuto alla persona non autosufficiente di qualunque età ed erogato alla stessa, al familiare o alla persona che ne garantisce adeguata assistenza e cura. La priorità viene data alle situazioni di maggior carico assistenziale, con evidenza specifica per le famiglie che assistono persone affette da demenza, di tipo Alzheimer o di altro tipo, accompagnata da gravi disturbi comportamentali, nonché alle famiglie che si avvalgono a titolo oneroso di assistenti familiari ("badanti") nell'assistenza alla persona non autosufficiente. L'entità dell'assegno di cura varia pertanto in base al carico di cura, alla situazione familiare e all'assistenza fornita. Per beneficiare del contributo la famiglia deve rientrare in una determinata situazione economica in base all'ISEE. Dal 20 agosto 2013 la Giunta Regionale ha riprogrammato gli interventi economici a favore di persone non autosufficienti che sono assistite a domicilio. Di fatto il contributo assegno di cura è stato convertito in Impegnativa di Cura Domiciliare ed è rivolto a tutte le persone non autosufficienti e che necessitano di aiuto personale e per favorire la vita indipendente definendone modalità di erogazione, requisiti di accesso ed importi erogabili. Nel corso del 2013 pertanto sono state accolte le nuove richieste di impegnative di cura domiciliare con la modulistica proposta dalla Regione Veneto e caricate nel sistema informatico messo a disposizione per la relativa validazione/concessione del contributo. I contributi vengono liquidati mediamente con un ritardo da parte della Regione Veneto di sei mesi/un anno.

<b>Assegno di Cura</b>					
	<b>2009 (1)</b>	<b>2010 (2)</b>	<b>2011 (3)</b>	<b>2012 (4)</b>	<b>2013 (5)</b>
<b>n. beneficiari</b>	38	46	49	57	55
<b>spesa complessiva</b>	€ 54.947	€ 70.912	€ 141.502	€ 124.223	€ 137.947

(1) erogato il 1° semestre 2009

- (2) erogato il 2° semestre 2009  
 (3) erogato tutto il 2010 1° e 2° semestre  
 (4) erogato tutto il 2011 1° e 2° semestre  
 (5) erogato tutto il 2012 1° e 2° semestre

### Iniziative socio-culturali per anziani

Il Centro Sociale Anziani sito a Sarmeola di Rubano in via della Provvidenza n. 148, promuove attività ed iniziative volte a favorire e sviluppare l'integrazione sociale e la partecipazione attiva degli anziani. Il centro sociale anziani costituisce un'importante risorsa per il territorio di Rubano prevenendo la solitudine e l'emarginazione e favorendo il benessere personale e sociale dei suoi soci. Varie sono le attività che vengono proposte: canto, teatro, corsi di pittura, scultura, ballo, telefono incontro, gioco delle bocce, corsi di ginnastica in acqua termale ecc.

<b>Centro Sociale Anziani</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>N° frequentanti CSA</b>	230	256	250	238	222
<b>Contributo erogato dal Comune</b>	€ 9.300	€ 9.000	€ 6.000	€ 6.000	€ 6.000
<b>Contributo medio per utente</b>	€ 40,43	€ 35,16	€ 24,00	€ 25,20	€ 27,02
<b>Ore annuali di apertura al pubblico</b>	1658	1658	1658	1658	1658
<b>N° corsi attivati</b>	7	6	7	7	7
<b>N° partecipanti complessivi rispetto al n. totale dei corsi attivati</b>	89	89	93	140	157

### Soggiorni climatici estivi

Il Comune di Rubano ogni anno per la stagione estiva organizza i soggiorni climatici per le persone anziane autosufficienti sia in località marina che montana. Ai soggiorni possono partecipare le persone residenti (dai 55 anni in poi); in caso di disponibilità di posti possono partecipare anche gli anziani non residenti. Complessivamente i partecipanti hanno sempre espresso ampia soddisfazione e gradimento per i soggiorni, grazie al comfort proposto dalle strutture alberghiere e al servizio di animazione. Dal 2011 l'amministrazione comunale, a seguito della riduzione dei trasferimenti statali, ha deciso di continuare ad organizzare i soggiorni climatici ma non prevedendo alcun contributo a favore degli utenti.

<b>Soggiorni climatici</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Partecipanti effettivi</b>	74	63	61	53	52
<b>Contributo complessivo</b>	€ 8.617	€ 8.520	/	/	/
<b>N. contributi erogati</b>	43	34	/	/	/
<b>Contributo medio per partecipante</b>	€ 116	€ 129	/	/	/

### Tessera agevolata "OVER 70"

Nel 2008 è stato approvato il protocollo operativo con la Provincia di Padova sull'iniziativa di libera circolazione "Carta Over\70".

Tale iniziativa prevede il rilascio da parte della Provincia di Padova di una tessera ai cittadini che abbiano compiuto i 70 anni per viaggiare gratuitamente sulle linee del trasporto pubblico extraurbano di Sita spa, Bonaventura Express srl e Aps Holding spa (per i Comuni del bacino termale Abano, Montegrotto, Teolo, Torreggia) purché non negli orari di punta (dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 fino al termine del servizio in tutti i giorni della settimana e senza limitazione di orario nelle giornate festive). Negli anni il costo della tessera è aumentato e da una validità della medesima triennale si è passati ad una validità annuale.

Il comune di Rubano raccoglie le domande dei richiedenti e la spesa del costo tessere, e le trasmette alla Provincia che rilascia la tessera all'interessato.

## Domande pervenute per Carta Over 70

Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
71	38	19	7	8

## INTEGRAZIONE DELLE FAMIGLIE DI IMMIGRATI RESIDENTI

### Progetto di Mediazione Culturale

La presenza di cittadini stranieri è sempre più consistente, ed il fenomeno è in costante aumento: nel 2002 gli stranieri presenti sul territorio erano il 2,24%, nel 2009 l' 8,63% e nel 2013 il 10,21%

Il paese d'arrivo non è più visto come un "territorio di passaggio" dove poter lavorare per mandare i soldi a casa, ma diventa sempre più un luogo dove costruire le fondamenta del proprio futuro, dove creare o ricongiungere la famiglia e crescere i propri figli. I numerosi ricongiungimenti familiari e le successive nascite nel paese d'arrivo sono considerati infatti gli indicatori più evidenti del processo di stabilizzazione della popolazione immigrata.

I nuclei familiari ricongiunti presentano problematiche specifiche che, in un'ottica preventiva, vanno attentamente analizzate ed affrontate. Capita sovente infatti, che la famiglia ricostituitasi dopo periodi anche molto lunghi di separazione non riesca a reagire alle molteplici difficoltà che si trova a dover affrontare: il lavoro, la casa, la scuola, le differenze culturali, etc.. I servizi sociali si trovano sempre più spesso a fronteggiare situazioni di emergenza sociale legate principalmente a bisogni tra loro correlati.

Per questo l'Amministrazione Comunale ha promosso diversi progetti di mediazione culturale rivolti ai minori e alle famiglie di cittadini stranieri, con l'obiettivo di favorire la loro progressiva autonomia e integrazione nella comunità locale.

La realizzazione dei progetti è stata negli anni affidata a cooperative sociali specializzate nell'ambito della mediazione culturale.

I percorsi di mediazione culturale sono stati realizzati con una "presa in carico" globale delle famiglie immigrate, offrendo loro diverse opportunità:

- corsi di alfabetizzazione di base e avanzata della lingua italiana e di conoscenza di elementi di educazione civica del territorio;
- interventi di mediazione linguistica nelle scuole a favore degli alunni stranieri neo arrivati e dei loro genitori.

Il progetto di mediazione culturale a decorrere dall'anno scolastico 2012-2013 è stato inserito nel servizio educativo domiciliare rivolto sia a bambini italiani che stranieri residenti.

Gli interventi di mediazione linguistica rivolti ai minori stranieri neo-arrivati residenti domiciliati, frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio comunale, si propongono di facilitare la relazione tra la scuola, i servizi e la famiglia straniera quando, per mancanza di strumenti linguistici, risulta difficile la comunicazione, facilitare l'ingresso dei minori di nuovo arrivo nella scuola italiana e favorire il confronto interculturale con i minori italiani, favorire l'accesso dell'utenza straniera ai servizi sociali comunali e l'eventuale presa in carico.

Il comune di Rubano ha inoltre aderito ai diversi progetti di integrazione sociale e scolastica approvati dalla conferenza dei Sindaci dell'ULSS 16 di Padova.

Sono state realizzate diverse attività, nello specifico:

- cineforum con il coinvolgimento delle Associazioni di cittadini stranieri;
- percorso di promozione per la creazione di una consulta mista di cittadini italiani e stranieri: è stato predisposto un documento una sorta di "carta d'identità" dove sono stati esplicitate le finalità e le metodologie operative per la creazione della consulta. Questo documento è stato tradotto in arabo, rumeno, francese, inglese e spagnolo ed è stato distribuito in occasione di alcuni eventi e feste realizzati nel territorio comunale. Non si è potuta costituire di fatto la consulta in quanto la Regione non ha più finanziato tale ambito progettuale.
- accompagnamento nei percorsi d'integrazione con interventi domiciliari ed extradomiciliari per diversi nuclei familiari;
- laboratorio di rinforzo didattico in orario extra-scolastico presso la scuola secondaria inferiore di Rubano per gli alunni della terza media in vista degli esami;

- percorsi di sostegno all'autonomia per donne con attività di insegnamento della lingua italiana, informazione ed orientamento;
- traduzione di materiale informativo e modulistica sull'offerta formativa per le famiglie dei bambini dai 3 ai 36 mesi, nelle lingue più diffuse della popolazione straniera residente nel territorio comunale: inglese, francese e romeno.

<b>Progetto di Mediazione Culturale</b>					
	<b>2009/2010</b>	<b>2010/2011</b>	<b>2011/2012</b>	<b>2012/2013 (*)</b>	<b>2013/2014 (*)</b>
<b>Minori presi in carico</b>	13	13	12	/ (*)	/ (*)
<b>Minori presi in carico solo dal mediatore linguistico culturale</b>	7	6	8	3	1 (fino al febbraio 2014)
<b>Minori presi in carico solo dall'educatore interculturale</b>	6	7	4	/ (*)	/ (*)
<b>Spesa del progetto</b>	€ 14.672	€ 12.180	€ 10.626,00	€ 1.192,00**)	€ 240,00 (** (fino al febbraio 2014)
<b>Spesa media per utente preso in carico dalla mediazione culturale</b>	€ 1.129	€ 937	€ 885,00	€ 397 (**)	€ 240 (** (fino al febbraio 2014)

\* Il progetto di mediazione culturale dall'anno scolastico 2012/2013 è stato inserito nella gara del servizio educativo domiciliare. I dati della tabella relativi all'anno scolastico 2012/2013 si riferiscono solo al progetto di mediazione linguistica.

\*\* per l'anno scolastico 2012/2013 i dati si riferiscono alla spesa relativa alla mediazione linguistica.

## **Progetto intercultura**

Il Progetto Intercultura rientra tra le iniziative promosse dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Rubano per favorire l'integrazione tra cittadini di etnie diverse.

E' un appuntamento annuale proposto con continuità per favorire la conoscenza di culture e tradizioni diverse dalla nostra, sollecitando il confronto ed il dialogo. Buona la collaborazione attivata con Associazioni che si occupano di cittadini stranieri nelle edizioni 2010 e 2011 grazie al contributo del Piano di integrazione sociale e scolastica coordinata dal settore sociale.

Dal 2012 tale progetto è stato finanziato dall'amministrazione comunale con un solo piccolo contributo dell'amministrazione provinciale per le attività svolte nel 2013.

Ogni anno è stato individuato un tema specifico che facesse da filo conduttore, sviluppato prima in 4 appuntamenti, dal 2010 in 6 appuntamenti, con proiezione di film, testimonianze, ecc. Un pubblico numeroso e attento ha partecipato apprezzando l'iniziativa: oltre 400 persone complessivamente nel 2009, 400 gli spettatori alle serate dell'edizione 2010, 320 nel 2011 e nel 2012, 400 nel 2013.

## **Convenzione Casa di Abramo**

E' proseguita in modo attivo e proficuo la collaborazione con l'associazione "Unica Terra" e l'istituto suore terziarie Elisabettiane in merito alla struttura di accoglienza temporanea "Casa di Abramo" situata a Bosco di Rubano, che offre alloggio a lavoratori regolarizzati extracomunitari e riserva posti letto per eventuali casi di emergenza abitativa noti ai servizi sociali del Comune. Tale struttura è stata temporaneamente chiusa a partire dal 30 giugno 2013, per la mancanza di richieste di ospitalità da parte dei cittadini stranieri, vista la particolare contingenza socio-economica di questo periodo.

## **EDUCAZIONE ALLA PACE**

### **Le diverse attività**

Guardando alla situazione internazionale, ma anche a tutte le ricadute sul piano locale, emerge un quadro di complessa lettura circa le relazioni tra Stati, tra comunità, tra persone di diverse provenienze. Emerge chiara la necessità di pace, di continuare nell'opera di educazione alla pace e al rispetto dei diritti umani. Si collocano su questa linea le varie iniziative che l'Amministrazione sostiene da anni come: l'esperienza del gemellaggio, il sostegno dei progetti scolastici di conoscenza delle situazioni di povertà e ingiustizia e delle scelte di solidarietà, le proposte culturali relative alle giornate della memoria e del ricordo, alla partecipazione alla marcia della pace Perugia-Assisi (con le agevolazioni per la partecipazione dei giovani) nel 2010 (16.05.2010) e nel 2011 (25.09.2011 a 50 anni dalla prima Marcia organizzata da Aldo Capitini). Nel 2012 e nel 2013 la Marcia non è stata organizzata a livello nazionale.

## LE RISORSE DI RETE

### L'associazionismo

A Rubano si rileva una lunga tradizione di impegno e vivacità del mondo dell'associazionismo. L'Amministrazione Comunale, condividendo valori e obiettivi del volontariato, si è sempre prodigata nella valorizzazione e nell'ottimizzazione di questa forza positiva. Varie sono state le modalità per sostenere e stimolare l'operato e la partecipazione delle associazioni: le strutture messe a disposizione (impianti sportivi, centro sociale anziani, Auditorium dell'Assunta, casa delle associazioni di via Palù, scuola di Bosco ecc.), i contributi economici (che purtroppo sono andati progressivamente diminuendo per tagli di bilancio fino ad essere sospesi nel 2011, a causa della diminuzione dei trasferimenti statali), i patrocini e le collaborazioni per varie iniziative, la Festa delle Associazioni (che nel 2013 è arrivata alla sua 12<sup>a</sup> edizione).

Meritano di essere evidenziate le nuove convenzioni sottoscritte in questo mandato consiliare con l'associazione Banca del tempo (attivata nel 2010) per la disponibilità di utilizzo sala presso il centro sociale anziani in cambio di attività a favore del comune (personale di supporto in biblioteca, organizzazione laboratori d'informatica "Non è mai troppo tardi", etc.) e con l'Associazione Progetto Donna Oggi (attivata nel 2013) per la disponibilità all'utilizzo di una sala presso la casa delle associazioni di Via Palù per l'attivazione di uno sportello donna.

Un lavoro particolare è stato realizzato per l'aggiornamento dell'albo comunale delle libere forme associative: c'è stato il censimento delle associazioni nel 2010 che ha portato ad una revisione dell'albo inserendovi solo le associazioni effettivamente operanti. Successivamente nel 2011 è stato studiato ed approvato un nuovo Regolamento che meglio rispondesse alla situazione attuale e promuovesse ancor più la partecipazione delle associazioni alla vita della comunità con gli strumenti introdotti dal Regolamento. Negli anni successivi è stata sperimentata l'operatività del Regolamento, fino alla prima scadenza del rinnovo dell'iscrizione che per il primo consistente gruppo di associazioni era il 31.12.2013: è stata infatti avviata e realizzata questa procedura prevista dal Regolamento per una costante revisione e aggiornamento dell'albo.

<b>Associazioni iscritte all'albo comunale</b>	<b>2009</b>	<b>2010 (*)</b>
<b>Associazioni educative-formative</b>	9	10
<b>Associazioni di solidarietà</b>	16	21
<b>Associazioni ricreative</b>	9	2
<b>Associazioni sportive</b>	36	21
<b>Associazioni di categoria</b>	8	2
<b>Associazioni culturali</b>	42	21
<b>Associazioni di protezione civile</b>		1
<b>Totale</b>	120	78

<b>Associazioni iscritte all'albo comunale: nuove denominazioni settori dal 2011 (**)</b>	<b>2011 (**)</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>

<b>attività culturali</b>	17	18	17
<b>salvaguardia dell'ambiente</b>	2	2	2
<b>educazione e formazione</b>	4	4	6
<b>solidarietà, sociale e sanitario</b>	20	20	19
<b>sport e tempo libero</b>	22	24	28
	65	68	72

(\*) nel 2010 è stato effettuato un censimento delle associazioni effettivamente operanti sul territorio comunale con cancellazione delle associazioni che non avevano risposto al censimento: al 31.12.2010 sono risultate operanti 95 associazioni di cui 78 iscritte all'albo comunale.

(\*\*) nel 2011 nuovo Regolamento con contestuale nuova definizione dei settori e successive richieste di conferma d'iscrizione.

### Patrocini DIRETTI \*

Ambito d'intervento	2009		2010		2011		2012		2013	
	N.	Contributo totale €	N.	Contributo totale €	N.	Contributo totale €	N.	Contributo totale €	N.	Contributo totale €
Attività Culturale	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0	0	0
Attività Ricreativa	3	1.500,00	1	900,00	0	0,00	0	0	0	0
Solidarietà sociale	1	350,00	0	0,00	0	0,00	0	0	1	350,00
Attività Sportiva	3	1.450,00	3	1.350,00	3	600,00	0	0	0	0
Sviluppo attività economiche	1	800,00	2	950,00	0	0,00	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>4.100,00</b>	<b>6</b>	<b>3.200,00</b>	<b>3</b>	<b>600,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>350,00</b>

\*I patrocini diretti consistono in contributi economici a sostegno di progetti o iniziative

### Patrocini INDIRETTI \*

Ambito d'intervento	2009		2010		2011		2012		2013	
	N. patro	Contributo totale €	N. patro	Contributo totale €	N. patro	Contributo totale €	N. patro	Contributo totale €	N. patro	Contributo totale €
Attività Culturale	4	1.516,60	7	1.104,80	6	1131,00	9	1.800,00	6	1.670,00
Attività Ricreativa	10	20.552,97	8	21.977,84	8	25.382,60	8	25.810,04	8	20.310,64
Solidarietà sociale	11	3.307,80	8	4.906,00	9	3.290,50	9	142,00	13	1.099,00
Attività Sportiva	28	23.537,39	9	4.124,51	15	38.005,90	20	51.186,50	21	14.843,75
Att. Educativo formativa	6	2.427,12	13	1.399,40	21	2.985,00	19	1.809,00	12	2.451,00
Sviluppo attività economiche	4	1.530,24	2	366,00	3	4103,72	0	0	0	0
<b>totale</b>	<b>63</b>	<b>52.872,12</b>	<b>47</b>	<b>33.878,55</b>	<b>62</b>	<b>74.898,72</b>	<b>65</b>	<b>80.747,54</b>	<b>60</b>	<b>40.374,39</b>

\*\* I patrocini indiretti constano di risorse umane, mezzi, locali messi a disposizione per sostenere progetti, attività, iniziative senza spese per i richiedenti

## Gemellaggio

L'attività di gemellaggio con la cittadina di Notre Dame de Gravenchon da sempre è il fiore all'occhiello del Comune di Rubano. Ogni anno si verifica l'alternanza delle visite e nel 2011 si è festeggiato il decimo anniversario.

I comitati di gemellaggio francese ed italiano continuano la loro attività decidendo il periodo durante il quale ci si incontra e le modalità del viaggio con lo scopo di creare una forte coesione nel gruppo che annualmente vede l'aggiunta di nuove famiglie. Organizzare quattro giorni dedicati al territorio e alle tradizioni culturali e sociali del paese significa portare avanti la tradizione e il valore delle nostre origini.

## Coinvolgimento dei cittadini nelle istituzioni

Varie sono state le manifestazioni che l'amministrazione comunale ha intrapreso per realizzare un coinvolgimento sempre più forte tra l'amministrazione e i cittadini.

Annualmente vengono onorate le ricorrenze istituzionali quali : Ricorrenza del 4 novembre e Ricorrenza del 25 aprile, festa della Liberazione che vedono il coinvolgimento delle associazioni del territorio e dei ragazzi delle scuole. Oltre a queste Sono state organizzate altre attività che si sviluppano in altri ambiti quali:

- **Festa dei Giovani con consegna della Costituzione ai 18enni.** Occasione questa realizzata negli ultimi due anni, in accordo tra la Parrocchia di Bosco e il Comune di Rubano. In tale occasione il Sindaco ha provveduto a consegnare copia della Costituzione a tutti i ragazzi che nel corso dell'anno hanno compiuto la maggiore età descrivendo i diritti e i doveri che i ragazzi assumono con il diritto al voto.
- **Viaggio a Roma (dal 21 al 23 ottobre 2011).** Tale attività si inserisce nell'ambito delle celebrazioni per il 150 anniversario dell'Unità d'Italia. Lo scopo prioritario del viaggio è stato quello di visitare i luoghi dove si svolge quotidianamente la vita della nostra Repubblica. I cittadini di Rubano hanno avuto l'opportunità di visitare le stanze ed i giardini del Quirinale e i palazzi del Parlamento. Visitati anche i monumenti della Roma antica e San Pietro.
- **Visita al Parlamento Europeo di Strasburgo (28/04 – 01/05/2013)**– Tale attività si inserisce nel progetto di conoscenza dei luoghi istituzionali della nostra politica. Dopo Roma dove si è potuto visitare il Quirinale e i palazzi del Parlamento si continua con una visita guidata al Parlamento europeo di Strasburgo in un immaginario percorso storico sulla nascita dell'Unione europea. Durante il soggiorno c'è stato anche la visita al campo di concentramento di Natzweiler Struthof, testimonianza dei drammi vissuti con la seconda guerra mondiale.
- **Viaggio a Longarone (ottobre 2013)** Visita ai luoghi della tragedia in occasione del 50esimo anniversario e organizzazione di una serata preparatoria alla quale ha partecipato un alpino che ha vissuto in prima persona il dramma del Vajont.
- **“LegalMente”:** Il Comune di Rubano, in collaborazione con le associazioni “Libera” e “Avviso Pubblico”, ha organizzato in due momenti una serie di incontri con i cittadini su temi molto importanti
  - **il 7 –18 dicembre 2012 e il 10 e 17 gennaio 2013** si sono realizzate altre 4 serate per parlare di corruzione e interessi illeciti – Crimine organizzato – Criminalità in veneto – Criminalità e ambiente – Prospettive di legalità per la nostra comunità. Anche in questo caso erano presenti personaggi di alto livello che hanno portato testimonianze molto interessanti contribuendo a sviluppare il dibattito con i cittadini.
  - **il 28/11 e il 3 e 9/12/2013.** Tre gli incontri legati alla legalità: **Etica e Lavoro, Etica e gioco e Etica e Fisco.** Sono state serate dove si è parlato di temi particolarmente importanti e attuali quali il lavoro e la pesante crisi che sta attraversando l'Italia. Si è parlato della legalità del gioco d'azzardo chiamato anche “fiera delle illusioni”, mercato in espansione da cui lucra e attinge il mondo “trasversale” della mafia e della disonestà. Si è parlato di Etica e fisco approfondendo il problema dell'evasione fiscale, gli effetti e la ricaduta sulla collettività.

## PROMUOVERE LA SICUREZZA PUBBLICA

### Programmi

- Tutelare la qualità dell'ambiente evitando che vi siano zone di degrado, anche attraverso un capillare controllo delle attività commerciali, degli abusi edilizi, della manutenzione degli spazi pubblici e delle condizioni di igiene ambientale.
- Promuovere il coordinamento della Co.Me.Pa. (conferenza metropolitana di Padova) per trovare soluzioni omogenee su alcuni problemi della città e dei comuni della cintura, in particolare per i molteplici aspetti della sicurezza pubblica.
- Collaborare con le altre forze dell'ordine, carabinieri, polizia di Stato, guardia di finanza, favorendo il coordinamento per quanto di nostra competenza, mantenendo la disponibilità a definire ulteriori accordi per garantire, nell'ambito del territorio comunale, maggiore sicurezza per le cose e le persone.
- Potenziare la presenza dei "vigili di quartiere", tramite il Consorzio di Polizia Municipale Padova Ovest, per stimolare una maggiore partecipazione dei cittadini alle problematiche del quartiere e della collettività.
- Svolgere un'efficace attività di prevenzione ed accertamento in materia di circolazione stradale, sostenendo anche il terzo turno di vigilanza fino all'1.00 di notte.
- Migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio di protezione civile, valorizzando il gruppo dei volontari quale risorsa importante per il territorio, sia nelle situazioni di emergenza, sia nel controllo costante dei punti critici della nostra realtà.
- Progettare attività di studio, la determinazione delle cause dei fenomeni calamitosi, identificando i rischi ed individuando le zone del territorio maggiormente soggette agli stessi.
- Promuovere la cultura della sicurezza e della legalità per una partecipazione più consapevole dei cittadini alla vita della comunità.

### Risultati

#### **Sicurezza pubblica ed urbana**

L'Amministrazione comunale già nel 2008 ha approvato un piano organico delle azioni intraprese e da intraprendere in materia di sicurezza urbana. Coordinamento ed integrazione sono i principi ispiratori di questo piano d'azione, che si articola in tre grandi aree tematiche: la promozione della sicurezza, la qualità della vita e la riqualificazione urbana e l'integrazione culturale unita alla prevenzione del disagio.

Il lavoro sviluppato in questa prima fase del mandato continua in questa linea.

Sono state infatti coinvolte in più occasioni le forze dell'ordine per analizzare eventi che hanno coinvolto la nostra comunità o nell'ambito della cintura metropolitana per ottimizzare e favorire il coordinamento delle azioni. All'interno del Consorzio Padova Ovest si è operato per mantenere il terzo turno di vigilanza puntando a specifiche attività di controllo ad esempio su abuso di alcool, sicurezza all'esterno di alcuni locali o pubblici esercizi. È stata valorizzata poi la presenza dei vigili di quartiere prevedendo un punto di incontro settimanale presso il mercato del sabato con ascolto delle segnalazioni dei cittadini. Sono stati inoltre realizzati incontri per promuovere la cultura della sicurezza e della legalità, affondando temi quali l'immigrazione, le truffe verso le persone anziane, e sul miglioramento delle condizioni di sicurezza per una comunità.

Il tema della sicurezza si integra certamente anche con altri obiettivi dell'Amministrazione; l'integrazione culturale dei cittadini stranieri è infatti un tema che pur partendo da obiettivi di carattere sociale e di rispetto dei diritti delle persone, tocca anche la sensazione di insicurezza generata dalla presenza di stranieri, con la necessità quindi di acquisire nuovi strumenti culturali per interpretare i cambiamenti inevitabili della società



## Attività del Consorzio Polizia Municipale Padova Ovest

La gestione del servizio di polizia locale è affidata dal 2000 al Consorzio di Polizia Municipale Padova Ovest. Il Consorzio si occupa in particolare delle attività di prevenzione ed accertamento in materia di circolazione stradale, del controllo e dell'accertamento delle violazioni delle attività commerciali, di abusi edilizi e tutela dell'ambiente, di accertamenti anagrafici, oltre alle attività di polizia giudiziaria e di polizia urbana.

Il servizio consorziato ha consentito la flessibilità necessaria per garantire un adeguato servizio alla cittadinanza, attraverso l'impegno quotidiano del personale che a sua volta ha trovato nel consorzio le condizioni per una crescita professionale.

I compiti che gli operatori di polizia municipale devono assolvere ogni giorno sono sempre più specifici e complessi, anche in considerazione delle normative che cambiano in continuazione e per le quali molto spesso sono necessari approfondimenti e aggiornamenti al fine di rispondere al cittadino con competenza. In questo senso la suddivisione del lavoro in maniera settoriale ha garantito lo sviluppo di professionalità adeguate alle mansioni.

Nel giugno 2009 si è attivata la sede staccata a Rubano de vigili di quartiere. La loro presenza nel territorio ha stimolato una maggiore partecipazione dei cittadini alle problematiche della collettività e contribuito a rispondere alle esigenze di una maggiore sicurezza pubblica.

Di particolare rilevanza è stato il Convegno "La sicurezza urbana nel pacchetto sicurezza: nuovi poteri ai Sindaci" organizzato dal Consorzio nel mese di settembre 2009, un momento formativo indirizzato ai Sindaci sulle leggi in materia di sicurezza che contemplano un ampliamento dei poteri di intervento, prevenzione e contrasto, a garanzia della sicurezza urbana del territorio comunale.

Nel 2010 si è raggiunto il decimo anno di vita del Consorzio, tappa molto importante per le Amministrazioni che hanno creduto nella struttura, dimostrando che insieme si possono raggiungere ottimi risultati.

Si è ripetuta ogni anno l'importante iniziativa, complementare al servizio svolto dalla polizia locale, dell'educazione stradale nelle scuole del territorio attraverso corsi rivolti agli studenti delle scuole secondarie di I grado per il conseguimento del "patentino" e lezioni e prove pratiche con il "campo scuola" per le elementari.

L'attività di controllo stradale è stata costante e con soddisfazione si è potuto rilevare che tale continuità ed assiduità di verifica ha contribuito a rendere più sicure le strade e a sviluppare una nuova e diversa consapevolezza nei conducenti. Un risultato positivo si è visto nella progressiva diminuzione degli incidenti stradali e delle violazioni accertate nonostante i numerosi controlli eseguiti. Sempre nell'ambito dei controlli stradali, particolare attenzione è stata posta al settore dell'autotrasporto, con appositi controlli mirati ad accertare l'eccedenza del carico trasportato.

Al fine di prevenire episodi di vandalismo e disturbo alla quiete pubblica nel periodo estivo da giugno a settembre 2011 è stato effettuato uno specifico servizio serale di controllo dei parchi pubblici, con riscontro positivo da parte della cittadinanza che ha apprezzato l'iniziativa.

In questi anni è stata costante e proficua la collaborazione del Consorzio con il Comando della locale stazione dei Carabinieri che ha permesso di garantire un servizio più complesso ed articolato nel territorio.

Nel corso di questo mandato, il Comune di Rubano ha approvato un nuovo regolamento comunale di polizia urbana, entrato in vigore il 11 luglio 2012 e modificato nel luglio dell'anno successivo, la cui nuova stesura è vigente dal 10 agosto 2013.

Dal 20 dicembre 2012 è attivo al pubblico un nuovo sportello del Consorzio presso la sede municipale del Comune di Mestrino. Nel febbraio 2013 è stata chiusa la sede staccata di Rubano. Sempre nel 2013 il Comune di Veggiano ha dichiarato la volontà di recedere anticipatamente dal Consorzio, recesso approvato dall'Assemblea con decorrenza dal 1 gennaio 2014.

Di seguito sono riportati i dati delle attività, rilevati dal Consorzio per quanto riguarda il territorio del Comune di Rubano:

Anno di riferimento	2009	2010	2011	2012	2013
Totale ore ordinarie sul territorio del Consorzio	11.115	10.735	10144	9163	9105
<b>Attività di Polizia Stradale:</b>					
- violazioni accertate (n.)	2.230	2.253	1403	1130	1131
- ricorsi al Prefetto	18	26	29	17	17

- ricorsi al Giudice di Pace	45	27	17	7	11
- sequestri penali (n.)	13	9	//	//	//
- sequestri amministrativi (n.)	17	21	27	15	20
- fermi amministrativi (n.)	22	13	8	7	4
- incidenti stradali con esiti mortali (n.)	2	//	//	//	//
- incidenti stradali con lesioni personali (n.)	98	79	62	51	54
- incidenti stradali con soli danni (n.)	19	26	15	19	17
totale incidenti stradali	119	105	77	70	71
- invio rapporti all'Autorità giudiziaria (n.)	26	24	14	10	11
- rapporti rilasciati alle parti (n.)	110	160	114	105	64
- segnalazioni/proposte agli Uff. Tecnici Comunali (n.)	104	94	103	82	87
<b>Tipologia di violazioni più rilevanti:</b>					
- patenti di guida ritirate	83	42	35	17	15
- carte di circolazione ritirate	107	112	85	41	62
- guida con veicoli non assicurati	15	16	22	15	20
- guida in stato di ebbrezza/uso sostanze stupefacenti	11	12	9	9	8
- mancato uso delle cinture di sicurezza (n.)	370	274	226	69	26
- guida di veicolo facendo irregolare uso di telefono	80	78	47	44	23
- guida senza patente di veicolo	1	2	1	//	1
- guida senza "patentino" per ciclomotore	13	5	1	1	//
- autocarri in sovraccarico	//	4	2	//	//
- mancato rispetto tempi di guida	//	//	25	23	15
- omissione di soccorso	3	1	1	1	//
- sosta su spazio riservato a portatori d'handicap	161	197	83	96	42
<b>Attività di Pubblica Sicurezza:</b>					
- ordinanze di sgombero per insediamenti di nomadi	3	2	//	//	//
- personale impiegato in manifestazioni e sagre	140	138	94	97	99
<b>Attività di Polizia Giudiziaria:</b>					
- notificazioni atti di P.G. (n.)	2	9	11	//	9
- recupero veicoli rubati (n.)	1	1	2	3	1
<b>Vigilanza edilizia e tutela ambientale:</b>					
- controlli effettuati (n.)	80	114	87	106	96
- deferimenti all'Autorità Giudiziaria (n.)	1	1	//	//	1
- deferimenti all'Autorità Amministrativa (n.)	7	6	3	9	7
- violazioni accertate(n.)	29	18	34	16	16
<b>Vigilanza in materia di commercio, pubblici esercizi, igiene e sanità, veterinaria:</b>					
- controlli effettuati (n.)	186	182	156	173	148
- trattamenti sanitari obbligatori (n.)	1	4	1	2	1
- interventi per cani randagi (n.)	49	54	33	36	35
- violazioni accertate (n.)	46	59	33	35	30
<b>Altre attività delegate:</b>					
- accertamenti per iscrizione al registro artigiani (n.)	23	34	15	6	4
- violazioni accertate (n.)	7	5	5	7	2
<b>Accertamenti per conto degli uffici comunali o altri enti:</b>					
- accertamenti di residenza e informazioni (n.)	908	1.021	856	966	867
- pareri installazioni pubblicitarie (n.)	111	114	127	118	112
<b>Varie:</b>					
- educazione stradale (ore)	30	35	8	//	8
- celebrazioni funebri (n.)	44	40	27	33	47
<b>Gestione sanzioni amministrative accertate da terzi</b>					

- violazioni (n.)	5	11	22	12	11
- ricorsi (n.)	2	//	//	1	1
<b>Gestione sanzioni amministrative proprie</b>					
Ordinanze emesse	//	2	11	18	11
Ricorsi Giudice di Pace	//	//	//	//	//

## Protezione civile

Con il 2009 si è conclusa la funzione da parte di Rubano di Comune Referente del Distretto di Protezione Civile Padova Sud-Ovest che comprende oltre a Rubano i seguenti Comuni: Abano Terme, Cervarese Santa Croce, Mestrino, Montegrotto Terme, Saccolongo, Selvazzano e Veggiano. A seguito della cessazione dell'incarico da parte di Rubano è subentrato il Comune di Veggiano quale nuovo Comune referente.

Nel periodo di riferimento è stato più volte aggiornato, in collaborazione con i Volontari, il Piano Comunale di Protezione Civile che è stato validato dalla Provincia nell'Agosto 2012. Il Piano individua l'insieme delle attività coordinate e delle azioni da adottare per fronteggiare un evento calamitoso in un determinato territorio, al fine di garantire l'effettivo ed immediato impiego delle risorse necessarie al superamento dell'emergenza ed il ritorno alle normali condizioni di vita. Il Piano Comunale di Protezione Civile è, pertanto, il supporto operativo al quale il Sindaco si riferisce per gestire l'emergenza col massimo livello di efficacia. L'ultimo aggiornamento è stato caratterizzato dall'implementazione del piano su supporto informatico utilizzando il software GIS-GEOMEDIA fornito dalla Regione Veneto.

Tra le altre attività svolte dal Servizio Comunale di Protezione Civile in collaborazione con i Volontari si ricorda:

- l'acquisizione di attrezzature, mezzi e materiali di soccorso e di assistenza finalizzate alla logistica e al pronto intervento in fase di emergenza;
- interventi di prevenzione in occasione di manifestazioni pubbliche;
- addestramento e formazione dei volontari;
- il mantenimento del servizio "gruppi elettrogeni" per le persone dotate di attrezzature mediche a funzionamento elettrico. Sempre in tema di gruppi elettrogeni, alla fine del 2013 la sede della Protezione Civile comunale è stata dotata di un gruppo per garantire l'operatività anche in caso di black out elettrico;
- supporto al Distretto di Protezione Civile Padova Sud Ovest nella gestione delle emergenze. Si ricorda in particolare l'impegno profuso dai nostri Volontari a supporto degli altri Comuni in occasione dell'alluvione di fine ottobre-inizi novembre del 2010. Nel corso del 2013 è stata effettuata a Rubano l'esercitazione distrettuale di Protezione Civile che ha simulato una serie di interventi a seguito esondazione del canale Brentella e che ha visto impegnati più di 100 volontari.

<b>Spese Protezione Civile</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Carburante</b>	€ 835	€ 786	€ 683	€ 1.014	€ 1.128
<b>Assicurazione Infortuni</b>	€ 1.300	€ 1.716	€ 1.924	€ 1.300	€ 1.300
<b>Assicurazione R.C. Auto</b>	€ 2.018	€ 1.998	€ 2.150	€ 2.075	€ 2.030
<b>Generi alimentari per esercitazioni</b>	€ 325	€ 361	€ 384	€ 228	€ 261
<b>Acquisto materiale di consumo</b>	€ 3.220	€ 2.000	€ 735	€ 3.811	€ 1.238
<b>Acquisto vestiario</b>	€ 1.327	€ 8.589	€ 3.713	€ 586	€ 3.314
<b>Acquisto attrezzature</b>	€ 2.876	€ 2.203	€ 3.300	€ 0	€ 6.100

<b>PROMUOVERE E SVILUPPARE IL TERRITORIO</b>
--

**Programmi**

- Seguire lo sviluppo urbanistico e la nuova espansione residenziale e produttiva secondo le linee del piano regolatore generale (PRG)
- Conservare ed ampliare gli edifici e gli spazi destinati alla pratica sportiva per favorire l'aggregazione, valutando anche la possibilità di rendere possibile lo svolgimento di nuove discipline
- Assicurare la manutenzione e la gestione accurata dei cimiteri, prevedendo anche l'ampliamento delle sepolture a disposizione ricercando accordi con altri Enti Locali per promuovere la cremazione
- Ottimizzare le prestazioni della rete viaria e le condizioni della sicurezza stradale curando la realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili, nonché la manutenzione dei manti e della segnaletica
- Ricercare le soluzioni tecniche più idonee per ridurre la velocità dei mezzi lungo le principali strade (dissuasori di velocità, rotonde o impianti semaforici) in base alle norme del codice della strada
- Seguire la realizzazione delle grandi opere infrastrutturali quali l'orbitale, la complanare e la linea alta velocità (TAV), secondo i criteri già approvati dal Consiglio comunale prevedendo e richiedendo garanzie affinché sia ridotto al minimo possibile il disagio e l'impatto di queste opere
- Ottimizzare e razionalizzare il trasporto pubblico, secondo il piano di mobilità provinciale, per contenere il trasporto privato, rispondendo alle pressanti esigenze di tutela dell'ambiente ed in particolare di limitazione dell'inquinamento atmosferico
- Sostenere la mobilità debole attraverso mezzi dedicati in collaborazione con le associazioni e con l'utilizzo dei lavoratori socialmente utili
- Garantire l'uniformità dei costi di trasporto almeno per gli studenti, a prescindere dalla frazione di residenza
- Favorire la creazione di una coscienza ecologica nell'ottica di tutelare il territorio nelle sue varie componenti e promuovere stili di vita più rispettosi dei beni naturali a disposizione di questa e delle future generazioni, partecipando anche a progetti specifici
- Curare il fragile equilibrio idrogeologico del territorio, ponendo attenzione all'efficienza e alla tutela degli scoli e corsi d'acqua in collaborazione con il Consorzio Pedemontano Brenta ed i privati, contenendo la pavimentazione e l'impermeabilizzazione del suolo
- Operare per il contenimento dell'inquinamento atmosferico proveniente da impianti di riscaldamento, ma soprattutto da veicoli, in sinergia con altri comuni per ottenere maggiori benefici
- Implementare il verde pubblico anche lungo le strade al fine di sfruttare l'azione disinquinante delle piante (querce, tigli carpini, ...) riqualificando le aiuole e le rotonde
- Ridurre lo spreco di risorse materiali che non sono illimitate, promuovendo la raccolta differenziata come attività che trasforma il rifiuto in risorsa, ottimizzando il servizio di raccolta rifiuti e realizzando dei contenitori interrati, per migliorare anche il decoro urbano
- Continuare a valorizzare il Parco Etnografico che rappresenta, con il suo variegato insieme di attività, un insostituibile luogo di aggregazione, promozione sociale, di accrescimento culturale e della sensibilità ambientale a favore dei cittadini di tutte le età e condizioni sociali.
- Individuare, anche alla luce delle esperienze fin qui condotte, le modalità di gestione che garantiscano la piena valorizzazione delle attività previste nel Parco
- Sostenere l'iniziativa degli orti sociali come esperienze di aggregazione sociale, di recupero culturale degli orticoltori e di educazione ambientale.
- Sostenere la mobilità debole attraverso mezzi dedicati in collaborazione con le associazioni e con l'utilizzo dei lavoratori socialmente utili

- Continuare a valorizzare il Parco Etnografico che rappresenta, con il suo variegato insieme di attività, un insostituibile luogo di aggregazione, promozione sociale, di accrescimento culturale e della sensibilità ambientale a favore dei cittadini di tutte le età e condizioni sociali.
- Individuare, anche alla luce delle esperienze fin qui condotte, le modalità di gestione che garantiscano la piena valorizzazione delle attività previste nel Parco
- Sostenere l'iniziativa degli orti sociali come esperienze di aggregazione sociale, di recupero culturale degli orticoltori e di educazione ambientale.

## **Risultati**

### **SVILUPPO URBANISTICO**

#### **PIANO REGOLATORE (P.R.G., P.A.T.I., P.A.T.)**

Il Piano Regolatore Generale è stato il principale strumento di programmazione generale in materia urbanistica e gestione del territorio. Con l'entrata in vigore della Legge Regionale Urbanistica n. 11 del 2004 il legislatore regionale ha introdotto un nuovo strumento di pianificazione che, partendo dall'esperienza del PRG, meglio si adatta alle esigenze di rispetto del territorio e di pianificazione concertata. In particolare vengono previsti nuovi strumenti quali quelli del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) e del Piano di Assetto del Territorio comunale (PAT). Il nostro Comune ha approvato nel corso del 2011 il P.A.T.I. con tutti i comuni che ci circondano ed ha con tale strumento stabilito le linee guida strategiche su importanti tematismi che per la loro natura necessitano di accordi sovra comunali quali il sistema ambientale, la difesa del suolo, i servizi a scala sovra comunale, il sistema relazionale, i poli produttivi, le fonti di energia rinnovabili.

Successivamente con deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 26/09/2011 è stato approvato il documento preliminare e il rapporto ambientale preliminare del Piano di Assetto del Territorio Comunale (PAT).

Si sono poi concluse tutte le procedure di concertazione e partecipazione previste dalla L. 11/2004, così come recepite nel documento allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 17/10/2013 e successivamente il Consiglio Comunale con deliberazione n. 39 del 29/10/2013 ha adottato il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) ai sensi dell'art. 14 della L.R. 11/2004.

Il PAT adottato è stato inviato in Provincia, in Regione e a tutte le autorità competenti in materia ambientale per i pareri di competenza.

L'avviso di deposito è stato pubblicato nel BUR, su due quotidiani locali e sul sito web del Comune.

#### **CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA CENTRALE DI RUBANO**

Il Comune di Rubano, in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Urbanistica sezione del Veneto ha indetto un concorso di idee ad una sola fase a livello nazionale per la riqualificazione dell'area centrale del capoluogo compresa tra la Strada Regionale 11, via Medi e la zona industriale. All'interno di questa area ricadono anche il Municipio (ex Villa Rossi) con il parco pubblico, la ex Casa del Fascio (ex sede ANCI) e l'edificio scolastico che fino a qualche tempo fa ha ospitato anche il distretto sanitario.

Scopo del concorso è la riqualificazione urbanistica dell'area la cui caratteristica principale è quella di essere molto diversificata nelle destinazioni d'uso.

Il bando di concorso di idee è stato pubblicato il 23/11/2012.

Sono stati presentati 15 progetti. Sono stati esaminati tutti i progetti da una giuria di esperti, attribuiti tutti i punteggi e decretati i vincitori.

Il 25.09.2013 all'Auditorium dell'Assunta sono stati presentati e premiati i 4 migliori progetti ed è stata allestita la sala con l'esposizione di tutti i 15 progetti.

**REGOLAMENTO EDILIZIO ECO-AMBIENTALE:** con deliberazione di consiglio comunale n. 9 del 2.05.2012 è stato approvato il regolamento edilizio eco-ambientale allegato al Regolamento Edilizio comunale.

## Sportello unico edilizia

Lo sportello unico per l'edilizia rappresenta il punto di riferimento per il cittadino ed il professionista su tutti gli aspetti inerenti l'edilizia privata. I risultati dell'attività svolta vengono rendicontati con i dati della tabella che segue:

<b>Gestione attività edilizia</b>						
<b>N. pratiche edilizie per tipologia di richiesta</b>		<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Permessi di costruire</b>	Richiesti	74	72	68	48	39
	Rilasciati	61	60	66	46	31
<b>Autorizzazioni edilizie</b>	Richieste	100	101	89	94	65
	Rilasciate	88	81	72	82	62
<b>Denunce di Inizio Attività</b>		198	185	54	28	32
<b>Abitabilità / Agibilità</b>	Richieste	104	98	79	34	24
	Rilasciate	102	63	29	23	12
<b>Segnalazione Certificata Inizio Attività (S.C.I.A.)</b>		0	7	125	113	88
<b>Comunicazioni per attività di edilizia libera</b>		0	75	114	111	94
<b>Certificati di Destinazione Urbanistica</b>		80	82	72	64	41
<b>Idoneità alloggio</b>		103	114	80	64	56
<b>Denuncia Cementi Armati</b>		31	35	39	25	27
<b>Depositi frazionamenti catastali</b>		32	37	45	33	25
<b>Riunioni Commissione Edilizia</b>		10	8	10	10	9

## INTERVENTI PER CONSERVARE IL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO E MIGLIORARE LA VIABILITA'

Il mantenimento del patrimonio comunale è un obiettivo rilevante nell'attività dell'Amministrazione, garantire infatti gli interventi necessari consente di mantenere a buon livello la fruibilità degli spazi, gli standard di sicurezza e quindi il benessere dei cittadini. Sempre più complesso è diventato però intervenire in questa direzione a causa della riduzione delle risorse disponibili in coincidenza con l'avvio della crisi economico finanziaria e, soprattutto, per l'azione normativa di progressivo blocco della spesa degli Enti Locali in un'ottica di generale contenimento della spesa pubblica. Questo ha portato già con l'avvio di questo mandato amministrativo a dover selezionare le maggiori priorità di intervento riducendo progressivamente i margini di intervento e la completezza degli stessi.

Nonostante questo quadro di contesto l'amministrazione è riuscita a portare a termine due opere importanti per il territorio di Rubano. Infatti il 19 marzo 2011 è stata inaugurata la nuova strada di collegamento tra Rubano capoluogo e Sarmeola favorendo così la mobilità interna al territorio comunale sia in termini di sicurezza sia facilitando gli spostamenti per pedoni e ciclisti. Il primo ottobre 2011 è stata poi inaugurata la nuova scuola primaria G.Pascoli di Rubano capoluogo dando così agli alunni spazi più ampi per rispondere alle nuove esigenze formative con scelte all'avanguardia anche per le nuove tecnologie di comunicazione.

<b>Manutenzione segnaletica stradale</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Spesa per la manut. segnaletica orizzontale e verticale</b>	€ 77.842,36	€ 46.993,20	€ 64.900,00	€ 90.330,70	€ 6.892,00
<b>Spesa per acquisto segnaletica verticale posa in amministraz. diretta</b>	€ 7.000,00	€ 7.780,00	€ 17.056,08	€ 8.282,61	€ 0,00
<b>SPESA TOTALE</b>	<b>€ 84.842,36</b>	<b>€ 54.773,20</b>	<b>€ 81.956,08</b>	<b>€ 98.613,31</b>	<b>€ 6.892,00</b>

<b>Manutenzione illuminazione pubblica</b>					
anno	Manutenzione impianti	Spese di energia elettrica	TOTALE	Punti luce N°	Spesa media ciascun lampione
2009	€ 32.239,66	€ 228.294,10	€ 260.533,76	3.200	€ 81,42
2010	€ 32.354,16	€ 225.073,06	€ 257.427,22	3.220	€ 79,95
2011	€ 30.999,55	€ 309.000,00	€ 339.999,55	3.252	€ 104,55
2012	€ 17.100,00	€ 324.380,96	€ 341.480,96	3.226	€ 105,85
2013	€ 10.527,00	€ 365.342,68	€ 375.869,68	3.205	€ 117,28

## **POLITICHE SUL TRASPORTO PUBBLICO**

### **Mobilità nel territorio**

Nel corso del mandato amministrativo, anche la politica della mobilità ha subito progressivamente le conseguenze della riduzione delle risorse finanziarie determinate dal contesto di crisi economica. Si è cercato, comunque, di mantenere in primis l'obiettivo di incentivare il trasporto pubblico in alternativa ai mezzi privati, in particolare per quanto riguarda la mobilità da e verso Padova, oltre alla necessità di tutelare l'ambiente ed in particolare di limitare l'inquinamento dell'aria.

L'Amministrazione ha mantenuto costanti i rapporti con la Provincia di Padova di collaborazione nelle scelte, evidenziando le necessità del territorio e le richieste dell'utenza.

Il servizio di trasporto pubblico nel territorio del Comune di Rubano è svolto da APS Holding attraverso il prolungamento della linea 10 fino a Sarameola e dalle linee BUSITALIA – SITA NORD che collegano le località di Rubano a Padova. In attesa della gara regionale per l'individuazione del gestore unico, sono state prorogate e rinnovate nel corso degli anni le rispettive convenzioni con APS e con BUSITALIA SITA NORD per i servizi aggiuntivi richiesti, prevedendo nel contesto la contribuzione economica da parte di questo Comune.

Importante sottolineare che dal 1 gennaio 2010, visto l'esito positivo della sperimentazione effettuata nel corso degli anni, la Regione Veneto ha riconosciuto i servizi di potenziamento della linea Villaguttera-Padova nel plafond dei servizi minimi destinati alla Provincia di Padova. Pertanto da quella data, il finanziamento dei servizi aggiuntivi BUSITALIA non è più sostenuto economicamente con la compartecipazione alla spesa da parte del Comune, ma finanziato interamente dalla Provincia attraverso i fondi regionali destinati ai servizi minimi di trasporto pubblico locale.

Sempre nel 2010, in considerazione dell'imminente gara regionale per il gestore unico, l'Amministrazione comunale ha ripresentato la richiesta alla Provincia di Padova di valutare la possibilità di prolungamento della linea 10 di APS quale servizio minimo urbano fino al Capoluogo di Rubano, anticipando così la prevista realizzazione del metrobus (SIR2). La risposta è stata ancora una volta negativa.

Nel 2011 la Regione ha ridotto ulteriormente i contributi sul trasporto pubblico. In particolare con l'entrata in vigore dell'orario invernale 2011, APS ha modificato la frequenza degli autobus della linea 10 portandola da 10 a 14 minuti con conseguente diminuzione del numero delle corse. Per il servizio extraurbano, a seguito dei tagli di bilancio preventivati, la Provincia di Padova ha proposto di riorganizzare il servizio attraverso l'eliminazione delle sovrapposizioni delle corse SITA e APS su tutto il territorio provinciale e quindi anche sulla tratta Padova/Villaguttera. La soluzione adottata è stata quella di razionalizzare e riorganizzare il programma di esercizio secondo le linee guida promosse dalla Regione Veneto, prevedendo il collegamento diretto delle corse da e verso Padova soltanto nelle ore di punta, mentre durante le fasce orarie "di morbida" il collegamento da Villaguttera attraverso bus navetta con capolinea a Rubano in coincidenza con le corse della linea Padova/Vicenza per garantire il trasbordo dell'utenza per Padova.

Successivamente, a seguito della valutazione da parte dell'Amministrazione dei punti di criticità della riorganizzazione, in particolare sulla sperimentazione del servizio navetta che aveva registrato un utilizzo molto contenuto da parte degli utenti, è stato proposto un nuovo programma di esercizio. L'obbligo di mantenere inalterato il numero dei chilometri di percorrenza, visti i limiti di spesa, ha determinato una riduzione del numero di corse nelle ore di morbida ed il mantenimento delle linee dirette Villaguttera/Padova nelle ore di punta.

A seguito della nuova riorganizzazione delle corse nel territorio comunale ed in particolare della linea 831 di BUSITALIA, le scuole Agazzi di Villaguttera e Marconi di Sarmeola, entrambe prive di palestra per l'attività motoria, da settembre 2011 non hanno più usufruito del servizio di trasporto pubblico per recarsi presso gli impianti sportivi comunali di Via Borromeo. Per lo stesso motivo non è stato più possibile garantire con i mezzi di linea gli spostamenti degli alunni dalle varie scuole del territorio per recarsi in Biblioteca per lo svolgimento del "progetto lettura". Pertanto, per gli anni scolastici 2011/2012 – 2012/2013 – 2013/2014, l'Amministrazione comunale ha affidato il servizio di collegamento delle scuole agli impianti sportivi e alla Biblioteca comunale a BUSITALIA.

A novembre 2013 l'Amministrazione si è incontrata con la Provincia ed il Comune di Padova in merito alle prospettive sulla nuova organizzazione del trasporto pubblico in funzione dell'unificazione delle attuali due aziende che gestiscono il servizio, APS e BUSITALIA. Successivamente sono state presentate in una comunicazione del 9 dicembre u.s. al Presidente della Provincia e al Sindaco di Padova le osservazioni di questo Comune, chiedendo contestualmente di conoscere per tempo le ipotesi di soluzione che saranno adottate, al fine consentire un corretto confronto. In particolare si è proposto:

- il prolungamento della linea di trasporto APS n. 10 a Rubano Capoluogo, in prossimità della sede municipale, in considerazione che il capoluogo rappresenta ormai circa 4.000 abitanti e che quindi dovrebbe essere servito da un sistema che garantisca gli standards del servizio urbano;
- il mantenimento del servizio attuale da e per Padova per le frazioni di Bosco e di Villaguttera, sia nelle ore di punta che nelle ore di morbida;
- di valutare un possibile collegamento con mezzi pubblici del territorio comunale con Abano Terme, in particolare con gli istituti scolastici superiori, proposta che potrebbe avere un interesse sovracomunale, congiungendo i territori di Limena, Taggi, Rubano e Selvazzano con la zona termale, intercettando anche la linea da Vicenza prima dell'entrata in città, con benefici sia per l'utente, per la riduzione dei tempi e dei costi, sia per Padova, per il minore afflusso di traffico urbano.

Nell'ambito della mobilità, una particolare attenzione viene riservata da sempre ai residenti attraverso agevolazioni tariffarie finalizzate a contenere la spesa a carico dell'utente. Dal 2011, sempre a seguito delle minori disponibilità di bilancio, si è deciso di procedere ad una riduzione della contribuzione del Comune a sostegno della spesa complessiva, approvando nuovi obiettivi e nuove modalità di contribuzione. I nuovi obiettivi approvati dalla Giunta sono stati:

- privilegiare una forma di contribuzione a favore degli studenti residenti (contributo del 15% sul costo di tutti gli abbonamenti per studenti e istituzione dell'abbonamento annuale a prezzo agevolato)
- equiparare gli abbonamenti e i biglietti di classe 3<sup>a</sup> per la tratta Villaguttera/Padova al prezzo per l'utente pari alla classe 2<sup>a</sup>, assumendo a carico del Comune la differenza di costo al fine di parificare il prezzo per tutti i residenti di Rubano, Bosco e Villaguttera.

Questi criteri di contribuzione sono stati confermati nel 2012, nel 2013 e nel 2014 con la stipula di apposita convenzione annuale con Busitalia per l'approvazione dei titoli di viaggio agevolati.

Costi del trasporto pubblico:

<b>Contratto di servizio con APS Holding per la linea 10</b>		
	<b>Numero km percorsi sul territorio</b>	<b>Spesa totale annua a carico del Comune</b>
2009	55.446	€ 98.289,12
2010	55.313	€ 101.886,55
2011	49.025	€ 96.294,91
2012	45.142	€ 95.407,60



2013	il dato sarà disponibile a giugno 2014	il dato sarà disponibile a giugno 2014
------	--	--

<b>Integrazioni tariffarie trasporto pubblico SITA (BUSITALIA dal 12.07.2011)</b>					
<b>Spesa sostenuta dal Comune</b>					
<b>TIPOLOGIA DEL TITOLO DI VIAGGIO</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011 (1)</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
biglietti ed abbonamenti percorso interno nel territorio comunale	€ 11.220,30	€ 11.793,00	€ 6.936,00	€ 757,00 (2)	€ 522,80
biglietti corsa semplice Villaguattera/Padova	€ 576,50	€ 542,00	€ 254,20	€ 111,60	€ 293,90
abbonamenti annuali studenti classe 2 e 3 (dal 16.08.2011)			€ 1.401,00	€ 1.372,00	€ 2.337,60
abbonamenti studenti, lavoratori e ordinari nelle linee SITA (BUSITALIA) per Padova, comprese integrazioni APS e per trasbordo FTV e quota service (3)	€ 46.431,51	€ 46.687,10	€ 32.764,01	€ 14.715,95	€ 15.492,06
<b>TOTALE</b>	<b>€ 58.228,31</b>	<b>€ 59.022,10</b>	<b>€ 41.355,21</b>	<b>€ 16.956,55</b>	<b>€ 18.646,36</b>
(1) dal 16.08.2011 sono cambiate le modalità di contribuzione					
(2) dall'anno scolastico 2011/2012 il collegamento scuole/palestra e scuole/biblioteca è stato affidato a BUSITALIA con spese a carico del Comune, pertanto è notevolmente diminuita la vendita dei biglietti di corsa interna					
(3) dal 16.08.2011 agevolazioni lavoratori e ordinari solo di classe 3					

<b>Servizio di collegamento scuole ad impianti sportivi e biblioteca comunale</b>	<b>costo annuo</b>
anno scolastico 2011/2012	€ 8.550,15
anno scolastico 2012/2013	€ 8.343,50
anno scolastico 2013/2014	preventivato € 13.174,00

### Servizio trasporto mobilità debole

E' proseguito il servizio mobilità debole che consiste nell'accompagnamento di persone svantaggiate, adulti ed anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti, persone affette da lieve disabilità fisica e/o psichica, minori, dal loro domicilio ad una destinazione prestabilita (in genere presso distretto socio – sanitario, c/o presidi ospedalieri, c/o centri di riabilitativi di fisioterapia). Il servizio è a pagamento in base all'ISEE. Per particolari casi, su valutazione dell'Assistente Sociale, il servizio può essere erogato gratuitamente.

Negli anni il servizio è stato realizzato grazie alla collaborazione con le associazioni "Unione Sportiva Sarneola A.S.D". e "l'Associazione Anziani di Rubano", I servizi effettuati dalle suddette associazioni, previa istruttoria da parte del comune, sono stati: nel 2009 n. 1016, nel 2010 n. 1457, nel 2011n. 928, nel 2012 n. 812 e nel 2013 n. 1138 trasporti.

E' stato anche mantenuto il servizio di trasporto di persone diversamente abili con un automezzo comunale attrezzato con la collaborazione di lavoratori socialmente utili. I trasporti annui effettuati con LSU sono passati da n. circa 200 nel 2009 a più di 500 nel 2013.

Nel 2013 si è inoltre proceduto ad indire una selezione tra operatori economici del settore per affidare il progetto di mobilità gratuita garantita volta a reperire gli automezzi necessari a svolgere il servizio in questione.

Il servizio è stato aggiudicato ad una società che ha concesso n. 2 autoveicoli nuovi, di cui uno idoneo per caratteristiche tecniche al trasporto di n. 3 passeggeri (compreso l'autista) ed attrezzato con elevatore, omologato a norma di legge, per il trasporto di una sedia a rotelle per disabili, dotato di sistema di climatizzazione e alimentazione a metano; l'altro idoneo per caratteristiche tecniche al trasporto di n. 5 passeggeri (compreso l'autista), monovolume, dotato di sistema di climatizzazione e alimentazione a metano; è stato inoltre messo a disposizione del Comune di Rubano una autovettura Fiat Punto idonea per caratteristiche tecniche al trasporto di n. 5

passenger (compreso l'autista), dotata di sistema di climatizzazione e alimentazione a benzina da destinare prioritariamente al settore servizi sociali di questo Ente per compiti di istituto. Sono stati inoltre offerti dei buoni carburante per ciascun autoveicolo del valore complessivo annuo di € 3.750,00.

## **PROTEZIONE DELL'AMBIENTE**

### **Il Parco Etnografico**

Il parco è un centro di iniziative culturali, di riscoperta del territorio e di valorizzazione dell'ambiente e delle tradizioni culturali venete.

Tra la fine del 2009 e il 2010, in occasione della scadenza della convenzione di gestione, si è proceduto ad un complesso riesame delle finalità e delle potenzialità del Parco Etnografico per delineare un possibile percorso da intraprendere negli anni successivi per questa importante iniziativa. Il lavoro è confluito in una nuova gara per la concessione del Parco di cui è risultata aggiudicataria l'ATI Parcoquattro. L'andamento della gestione è stato seguito accuratamente e continua ad esserlo, anche grazie ad un apposito Comitato di Pilotaggio che si riunisce periodicamente, per valorizzare al meglio l'investimento dell'Amministrazione.

La realizzazione dell'impianto fotovoltaico e dell'area famiglie, la valorizzazione della zona bosco, la promozione del punto ristoro/bar/forno, le collaborazioni con associazioni per specifiche proposte, oltre alle varie attività educative, sono stati gli obiettivi principali di questi anni.

Nel corso del 2013 è stata autorizzata l'attività cinofila di addestramento/educazione dei cani presso il Parco Etnografico di via Valli.

### **Gestione orti sociali**

Gli orti sociali sono presenti, oltre che al Parco Etnografico, anche presso l'area verde in prossimità della palestra geodetica di viale Po: l'area maggiore presso il Parco Etnografico offre la disponibilità di 138 appezzamenti e l'area attorno alla palestra geodetica di viale Po 12 orti. L'assegnazione di un orto ha la finalità prevalente di creare opportunità di occupazione del tempo libero, di promuovere la cultura contadina della coltivazione degli ortaggi con metodi naturali per soddisfare il fabbisogno familiare e di socializzare con il "vicino".

Nel 2011 è stato anche riveduto e aggiornato il Regolamento specifico per una migliore gestione, sempre più rispondente alle esigenze degli utilizzatori e alla linearità delle assegnazioni.

Negli anni dal 2009 al 2013 gli orti, grazie anche alla possibilità di assegnare un secondo appezzamento allo stesso nucleo familiare, sono stati sostanzialmente tutti utilizzati.

E' stata assegnata, a seguito di avviso pubblico, la nuova gestione degli orti sociali di viale Po nel corso del 2013.

### **Educazione ambientale**

Sensibilizzare i più giovani al rispetto dell'ambiente è possibile proponendo attività ludico-ricreative, di educazione e di informazione. I ragazzi ed i loro genitori sono i destinatari delle più significative feste a tema ambientale come la "Festa degli Alberi" con la partecipazione degli alunni delle scuole elementari ed un albero per ogni bambino nato, con la partecipazione dei genitori dei bimbi nati nel corso dell'anno precedente.

Il Comune ha anche organizzato e patrocinato altre manifestazioni a contenuto ambientale, quali la "Festa di Primavera", la Festa per l'Ambiente, La Fiera di Rubano che continuano a svolgersi ogni anno al Parco Etnografico.

Con lo stesso spirito l'Amministrazione comunale continua ad aderire all'iniziativa "M'illumino di meno" quale giornata nazionale del risparmio energetico.

Il Comune è stato premiato da Humana Italia nell'ambito della terza edizione internazionale dell'Humana People to People Day 2012 □ Women in action. Al Comune è stato assegnato il secondo premio, per la quantità assoluta di abiti raccolti nel 2011 negli appositi contenitori presenti

a Rubano per la categoria “Comuni in collaborazione con Enti Privati”. Il quantitativo raccolto ammontava a kg 36.995.

Nel 2013 il Comune ha vinto il concorso nazionale “Sfida all’ultima sporta”, promosso dall’Associazione Comuni virtuosi, con il patrocinio del Ministero dell’Ambiente e dell’Associazione dei Comuni Italiani (ANCI), portandosi a casa il contributo di € 20.000,00.

Il nostro Comune si è aggiudicato la vittoria totalizzando il risultato pari al 33,07%: il che significa che un cliente su tre si è recato nei supermercati ALI’, Interspar e nei negozi delle Botteghe di Rubano (Cartidea, Cartoleria Euganea, Ortofrutta Ballo Maurizio, Menin Pasquale Mercerie, Valeb 71, Roberta abbigliamento, Bison Armando supermercato Bosco, La Macelleria in Piazzetta, Il Pane della Piazzetta, Il Gufo Bio, Hellen, Sanitaria Moretti, Il Girotondo, Carla Profumi, Farmacia Veronese) e ha fatto la spesa portandosi le borsette da casa, senza consumare ulteriori borse usa e getta.

Questo risultato è stato possibile anche grazie all’entusiasmo con cui gli alunni delle scuole primarie e secondarie di Rubano hanno aderito all’iniziativa.

Nel corso del 2013, con Ordinanza del Sindaco, è stata vietata la caccia nelle zone del territorio comunale confinanti con via Toscana e via Moiacche. Tale divieto è motivato per prevenire e reprimere quei comportamenti che possono determinare gravi conseguenze per l’incolumità dei cittadini e garantire così l’ordine pubblico.

### Verde Pubblico

Oltre agli interventi annuali di manutenzione di giardini pubblici e dei cigli stradali sono stati realizzati alcuni progetti di riqualificazione delle aiuole delle rotonde.

Nel corso del periodo di metà mandato è stato mantenuto il livello qualitativo del servizio di manutenzione del verde pubblico e delle banchine stradali, con le ordinarie attività di taglio dell’erba e potatura di alberi e siepi, censimento e successiva sostituzione di piante morte, sfalcio di cigli e scarpate di strade e fossi.

E’ stato concluso il censimento degli alberi nel corso del 2012 per il nuovo programma informatico e si è avviato il censimento e l’inserimento nel programma delle aree verdi pubbliche.

Sono inoltre state approvate le convenzioni:

- con soggetto privato, per la progettazione e gestione del verde delle rotatorie di via Borromeo angolo viale Brenta, via Toscana e via Pertini;
- per il mantenimento di piccole aiuole verdi pubbliche da parte dei cittadini privati

<b>Verde pubblico</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Taglio Erba/Potature (Appalto manutenzione verde)</b>	€ 117.964,00	€ 100.575,95	€ 94.164,06	€ 98.256,40	€ 98.256,40
<b>Atri interventi (Messa a dimora piante, rotonde, interventi di diserbo e antiparassitari)</b>	€ 16.987,00	€ 33.332,08	€ 35.500,00	€ 22.021,81	€ 28.021,81
<b>TOTALE</b>	<b>€ 134.951,00</b>	<b>€ 133.908,03</b>	<b>€ 129.664,06</b>	<b>€ 120.278,21</b>	<b>€ 126.278,21</b>

Sono stati eseguiti nel corso del 2013 interventi straordinari di abbattimento piante per motivi di sicurezza pubblica quali

- pini di via Kennedy con successiva messa a dimora nuove piante;
- pini quartiere fiumi con successiva messa a dimora nuove piante;
- bagolari via Emilia con successiva messa a dimora nuove piante ;
- pioppi via Roma, in prossimità del semaforo con la strada regionale 11, e successiva sistemazione del marciapiede.

E’ stata effettuata anche la potatura straordinaria di tutti i tigli del cavalcaferrovia di Bosco

### Risorse idriche e sicurezza idraulica

Nell'ottica di operare per la conservazione della risorsa idrica e di minimizzare i rischi idraulici per il territorio, si è da un lato operato in sintonia con le richieste della Regione del Veneto di ridurre gli sprechi di acqua potabile soprattutto nel periodo estivo gestendo gli episodi di inquinamento dei corsi d'acqua, con attivazione delle verifiche necessarie e delle azioni finalizzate al ripristino delle condizioni di normalità, dall'altro si è proceduto con i seguenti interventi di sicurezza:

- manutenzione e risezionamento dei fossi lungo le strade comunali;
- pulizia delle caditoie e bocche di lupo lungo le strade comunali, ispezione e riparazione di condotte ostruite;
- interventi di emergenza sul territorio in caso di condizioni meteorologiche avverse, in collaborazione con il gruppo comunale volontario di protezione civile.

Le proposte contenute nello studio idraulico del territorio realizzato dalla ditta Nordest Ingegneria di Rubano, hanno invece segnato il passo, complice la necessità di non sfiorare il Patto di Stabilità e le problematiche, tutto sommato marginali, che il Comune ha avuto con le eccezionali precipitazioni del novembre 2010.

## Aria

In merito alla tutela dell'atmosfera gli interventi hanno riguardato:

- attuazione del protocollo d'intesa con i Comuni contermini per la regolamentazione del traffico;
- formulazione dei pareri per il rilascio da parte della Provincia delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera di attività produttive.

## Rifiuti

Le procedure attivate dall'ufficio Ambiente per il recupero dei crediti ed i rimborsi per le attrezzature vendute alle attività produttive all'avvio del servizio, si è conclusa nel corso del 2011.

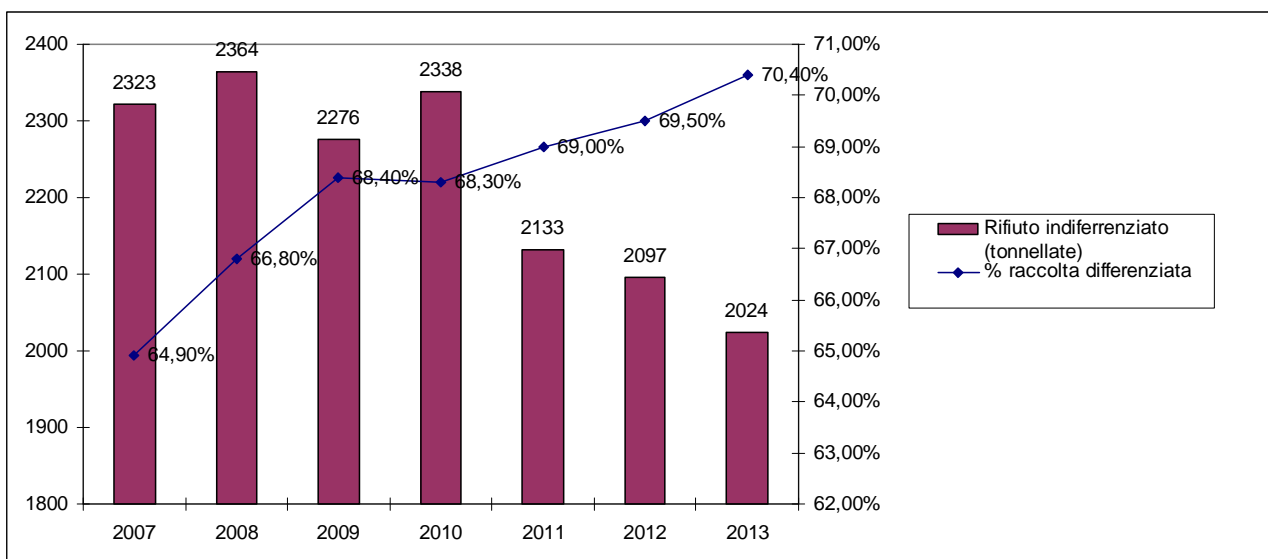
Continua l'attività di monitoraggio e controllo e alla quotidiana pulizia delle isole eseguita dal gestore, nel rispetto delle previsioni contrattuali.

Durante il 2011/2012 è stato riorganizzato il servizio di raccolta rifiuti presso gli impianti sportivi di Via Borromeo ed il quartiere "presidenti".

Importante obiettivo raggiunto è stato quello di dotare il Comune di nuovo centro di raccolta rifiuti (ecocentro) aperto nel corso del 2012.

La percentuale di raccolta differenziata è in moderato aumento così come risulta dalle seguenti tabelle:

Kg di rifiuto prodotti per abitante ogni anno						
2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
400,2	415,8	408,5	417,8	388,6	376,9	371,3



<b>Spazzamento strade - Kg di rifiuti raccolti</b>				
<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
296.720	305.510	233.280	236.360	224.900

<b>Utenti che aderiscono al compostaggio domestico</b>				
<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
1.384	1.372	1.373	1.357	1.349

In particolare nell'anno 2013:

- è stato approvato il nuovo Regolamento comunale di Igiene ambientale;
- sono state avviate le procedure per l'erogazione dei contributi regionali per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto.

<b>Riduzione della tariffa per le persone che praticano il compostaggio domestico</b>				
<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
€ 16,00	€ 16,26	€ 16,89	€ 16,89	€ 17,14

### **Igiene pubblica**

Il servizio di derattizzazione e disinfestazione contro le zanzare è stato svolto regolarmente nel corso della stagione.

Il servizio è stato svolto, oltre che sulla base del programma annuale degli interventi, anche attraverso la raccolta, verifica ed evasione delle segnalazioni pervenute dai cittadini.

### **Costi interventi programmati per disinfestazione (zanzare) e derattizzazione**

2009	€ 14.200,00
2010	€ 13.825,00
2011	€ 16.058,90
2012	€ 17.580,00
2013	€ 18.000,00

### **Risparmio energetico.**

Nell'ambito del "Patto dei Sindaci", in collaborazione con la SOGESCA srl (ditta che con il Comune di Padova ha ottenuta dalla comunità europea i finanziamenti per il progetto COVENANT CAPcity) è stato redatto il PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile detto anche Piano Clima), approvato dal Consiglio nel novembre 2013.

<b>OPERE PUBBLICHE REALIZZATE AL 31/12/2013</b>	<b>IMPORTO</b>
<b>Edifici pubblici</b>	
Installazione pannelli fotovoltaici su (finanziati e realizzati da ETRA spa):	
scuola Buonarroti di via Rovigo	75.000,00
palestra e nuovo asilo nido di via Rovigo	127.720,00
nuova scuola elementare di Via Don Lorenzo Milani	67.453,38
scuola L. Da Vinci e biblioteca comunale di viale Po	121.176,00
scuola Buonarroti di viale Po	65.934,00
Rifacimento bagni caserma carabinieri	25.596,15
Acquisto arredi presso la biblioteca comunale	6.000,00
Rifacimento intonaci esterni presso la Caserma dei Carabinieri	7.712,54
<b>Edilizia scolastica e sociale</b>	
Costruzione nuovo asilo nido via Rovigo	1.252.000,00
Costruzione nuova scuola elementare via Rovigo (finanziata e realizzata da privati)	2.100.000,00
P. Etnografico: ciclopedonale parcheggio-Parco, sistemaz. Percorsi interni	97.538,47
Manutenzione straordinaria scuola D'Acquisto e Buonarroti di via Rovigo per sfondellamento	33.500,00
Lavori per messa a norma antincendio scuola L. Da Vinci	66.601,58
Lavori per messa a norma antincendio scuola D'Acquisto	51.699,21
Lavori per messa a norma antincendio scuola Buonarroti di Via Rovigo	51.699,21
Installazione elevatore presso la scuola Buonarroti di Via Rovigo	25.000,00
Opere di controsoffittatura per sfondellamento su scuola Mary Poppins	51.122,34
Opere di controsoffittatura per sfondellamento su scuola Leonardo da Vinci, scuola media viale Po e sede municipale	29.979,77
Opere di controsoffittatura per sfondellamento su scuola Marconi	60.000,00
Rifacimento intonaci esterni scuola media Buonarroti viale Po e via Rovigo	44.354,00
Acquisto giochi da esterno alla scuola materna Mary Poppins (finanziato per € 17.540,00)	28.844,00
Contributo per acquisto lavagne lim e armadietti	6.600,00
Acquisto arredi scolastici	12.293,12
Acquisto beni scuola dell'infanzia	2.457,60
<b>Strade</b>	
Manutenzione straordinaria strade comunali – contratto aperto bilancio 2008	247.233,65
Manutenzione straordinaria strade comunali - contratto aperto bilancio 2010 (cofinanziato dalla Regione Veneto per € 157.440,00)	215.000,00
Manutenzione segnaletica anno 2009	36.700,00
Manutenzione segnaletica anno 2010	55.389,00
Manutenzione segnaletica anno 2010/2011 (contratto aperto)	50.000,00
Manutenzione segnaletica anno 2011	15.000,00
Manutenzione segnaletica orizzontale e verticale anno 2012	75.000,00
Manutenzione segnaletica anno 2013	86.892,00
Servizio spazzaneve stagione invernale 2009/2010	21.210,00
Servizio spazzaneve stagione invernale 2010/2011	10.393,00
Servizio spazzaneve stagione invernale 2011/2012	10.375,70

Servizio spazzaneve stagione invernale 2012/2013	6.926,00
Servizio spazzaneve stagione invernale 2013/2014	10.000,00
Nuova strada Sarmeola-Rubano (Via Toscana) - (finanziato da Etra Spa per € 407.000,00)	2.440.000,00
Nuova pista ciclabile PEEP Villaguttera	180.478,14
Interventi per la sicurezza stradale SR11 - I° stralcio attraversamento pedonale OPSA (finanziati da privati)	44.000,00
Rotonda S.R.11 altezza Ex Fornace e allargamento S.R. 11 incrocio via Marconi (finanziati e realizzati da privati)	350.000,00
Sistemazione area a parcheggio via Strasburgo (finanziata e realizzata da privati)	50.000,00
Realizzazione di nuova viabilità e parcheggi - Vai Don Lorenzo Milani (finanziata e realizzata da privati)	76.558,95
Sistemazione del marciapiede e realizzazione di nuova staccionata in viale Po	80.000,00
Estensione rete d'illuminazione pubblica via Cavallotto, via Borromeo, via Boscato, ecc...	300.000,00
Nuova pista ciclo-pedonale via Brenta e tratto viale Po	5.936,00
Realizzazione pensiline per fermate autobus (finanziate dalla Provincia per € 13 440,00)	16.758,50
Realizzazione pensilina Villaguttera	10.126,00
<b>Impianti sportivi</b>	
Nuovi spogliatoi campo da Rugby via Borromeo (finanziate e realizzate da privati)	260.670,00
Manutenzione Palestra di Via Rovigo I° stralcio - impermeabilizzazione copertura e nuova lattoneria (finanziato dalla Regione Veneto per € 304.298,00)	31.177,00
Manutenzione Palestra di Via Rovigo II° stralcio - manutenzione pavimentazione palestra (finanziato dalla la Regione Veneto per € 304.298,00)	38.292,00
Manutenzione Palestra di Via Rovigo II° stralcio - manutenzione straordinaria degli aerotermini (finanziato dalla la Regione Veneto per € 304.298,00)	14.556,00
Realizzazione di lavascarpe presso gli spogliatoi di rugby di via Borromeo	10.020,00
Manutenzione straordinaria palestra di via Rovigo II° stralcio – Sostituzione Serramenti e frangisole (finanziato dalla la Regione Veneto per I° e II° stralcio € 304.298,00)	131.000,00
<b>Cimiteri</b>	
Manutenzione straordinaria vecchi loculi ed interventi vari nel cimitero di Rubano	70.446,07
Realizzazione di vialetti pavimentati presso il cimitero di Rubano	50.000,00
Ampliamento cimitero di Rubano	483.937,00
<b>Ambiente</b>	
Valorizzazione scolo Bapi - Quartiere Europa (finanziato dal Consorzio Pedemontano Brenta per € 17.300,00)	34.600,00
Interventi per la sicurezza idraulica del territorio - I° stralcio	129.554,92
<b>TOTALE</b>	<b>10.058.511,30</b>
<b>OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE AL 31/12/2013</b>	<b>IMPORTO</b>
<b>Edifici pubblici</b>	
Serramenti Caserma Carabinieri	5.079,60
<b>Cimiteri</b>	
Ampliamento cimitero di Bosco	270.000,00

<b>TOTALE</b>	<b>275.079,60</b>
---------------	-------------------

<b>OPERE PUBBLICHE PROGRAMMATE PER L'ANNO 2014</b>	<b>IMPORTO</b>
<b><i>Edifici pubblici</i></b>	
Sostituzione maniglioni antipanico	30.000,00
Manutenzione parete nord ufficio progettazione sede municipale	10.000,00
<b><i>Edilizia scolastica e sociale</i></b>	
Manutenzione straordinaria alloggio ERP via Kennedy 1	20.000,00
Rifacimento bagni scuola L. Da Vinci	70.126,14
Ampliamento uffici scuola Buonarroti	21.239,54
Indagini solai bidelleria scuola Agazzi e magazzino	10.000,00
Miglioramento acustico mensa scuola Agazzi	6.000,00
Impermeabilizzazione scuola L. Da Vinci	100.000,00
Impermeabilizzazione scuola Buonarroti centrale	165.326,00
<b><i>Strade</i></b>	
Sistemazione Via Kennedy, nel 2014 € 10.000,00	80.000,00
Pista di pattinaggio su rotelle (finanziata da privati per € 95.000,00)	110.000,00
Sistemazione Via Pellico, realizzazione pista ciclabile e rete fognaria (Finanziato per € 170.000,00 da Etra spa)	1.270.000,00
Contributo a favore della Provincia per espropri lavori di via Pelosa (€ 185.690 ,52 di cui manca da erogare € 74.276,21), nel 2014 € 530.000,00	185.000,00
Riqualficazione impianto semaforico viale Po	20.000,00
Sostituzione ponticello via Europa	30.000,00
<b><i>Cimiteri</i></b>	
Realizzazione vialetti pavimentati presso il cimitero di Rubano	30.000,00
Ampliamento cimitero di Bosco	270.000,00
Materiali per 80 loculi oggetto di estumulazione	12.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.439.691,68</b>



<b>GLOSSARIO</b>
------------------

Anche nelle aziende pubbliche ormai il linguaggio tecnico –aziendalistico spesso costituisce una specialità, utile alla specificazione di certi termini che meglio si adattano al contesto descritto. Abbiamo limitato l'uso di tali vocaboli e utilizziamo questo strumento per specificarne il significato:

Back office = uffici non a contatto diretto con il pubblico

Call center = centro di smistamento telefonico

Curriculum = descrizione della formazione scolastica e lavorativa di una persona

Customer satisfaction = indagine volta a misurare la soddisfazione dell'utente dei servizi

Feedback = ritorno, riscontro

Forum = luogo di discussione

Front-office = uffici a contatto diretto con il pubblico

Hardware = complesso apparecchiature componenti un elaboratore elettronico

Intranet = sistema informatico ed informativo interno all'Ente

On line = relative ad una rete informatica, comunemente internet

Report = rendiconto

Stage = periodo di tirocinio o di perfezionamento negli uffici, per apprendere meglio i metodi e le tecniche di un certo lavoro

Sito web = sito internet

Software = insieme dei programmi e dei linguaggi che si possono utilizzare in un sistema di elaborazione dati

Standard = parametro

Trend = andamento

Under = sotto